

Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace

(Secondo Manuale di Formazione)



II° Manuale e Sussidio di preghiera degli Apostoli della
Divina Misericordia con Maria Regina della Pace.



Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



INDICE

INDICE	1
PRESENTAZIONE.....	3
CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA.....	4
LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA	5
NOVENA ALLA DIVINA MISERICORDIA.....	7
ATTO DI AFFIDAMENTO DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA	13
CONSACRAZIONE DEI GIOVANI ALLA MADONNA	14
ATTO DI AFFIDAMENTO A MARIA	14
LITANIE LAURETANE	15
1° INCONTRO DI PREGHIERA	17
2° INCONTRO DI PREGHIERA	23
3° INCONTRO DI PREGHIERA	29
4° INCONTRO DI PREGHIERA	35
5° INCONTRO DI PREGHIERA	41
6° INCONTRO DI PREGHIERA	55
7° INCONTRO DI PREGHIERA	64
8° INCONTRO DI PREGHIERA	70
9° INCONTRO DI PREGHIERA	78
10° INCONTRO DI PREGHIERA.....	85
11° INCONTRO DI PREGHIERA	91
12° INCONTRO DI PREGHIERA.....	98
13° INCONTRO DI PREGHIERA.....	104
14° INCONTRO DI PREGHIERA.....	118
15° INCONTRO DI PREGHIERA.....	127
16° INCONTRO DI PREGHIERA.....	133
17° INCONTRO DI PREGHIERA.....	141
18° INCONTRO DI PREGHIERA.....	148





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



19° INCONTRO DI PREGHIERA.....	155
20° INCONTRO DI PREGHIERA	162
21° INCONTRO DI PREGHIERA.....	169
22° INCONTRO DI PREGHIERA	184
23° INCONTRO DI PREGHIERA	193
24° INCONTRO DI PREGHIERA	199
25° INCONTRO DI PREGHIERA	208
CANTI PER ANIMAZIONE INCONTRI	Errore. Il segnalibro non è definito.

Contributo grafico ad opera di Paolo Bravi (paolodivmis@gmail.com)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



PRESENTAZIONE

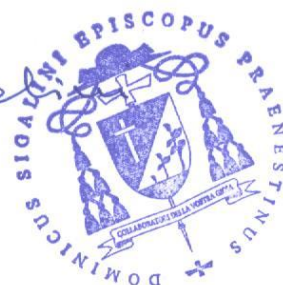
Carissimi Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace, ecco a voi il manuale di formazione che ci accompagnerà in questo anno Santo della Misericordia, alla scuola della Regina della Pace. Ho inserito all'interno diversi spunti di riflessione che ci aiuteranno ad approfondire la Rivelazione della Misericordia Divina, nella Sacra Scrittura, nell'insegnamento della Chiesa, grazie alla Bolla di Indizione del Giubileo del Santo Padre Papa Francesco: *Misericordiae Vultus* e delle molte frasi sulla misericordia che il Santo Padre ci ha donato in questi anni di pontificato. Con questo testo tra le mani i cenacoli e i gruppi di preghiera potranno fare un buon cammino di approfondimento e soprattutto di preghiera per testimoniare poi con le opere della Carità l'Amore di Cristo verso i fratelli più bisognosi, per essere le mani tese di Maria nostra Madre e il Cuore misericordioso del Salvatore per il nostro mondo, che è tentato sempre più di chiudersi in un egoismo che anziché generare vita genera tristezza, indifferenza e smarrimento.

Vi auguro un buon cammino e invoco su tutti voi la Benedizione del Signore e l'accompagnamento materno della Regina della Pace.

P. Francesco M. Rizzi ofm

Assistente Spirituale.

*Volentieri offro al testo formativo
e non mi è mai stato
+ Domenico Spadaro
Ass: 26.02.2016*



COPERTINA: Logo Ufficiale Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(per la recita si usa una comune corona del rosario)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Padre Nostro

Ave Maria

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre nostro si prega:

Eterno Padre, io ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del tuo diletteissimo Figlio e Nostro Signore Gesù Cristo.

In espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si prega:

Per la sua dolorosa passione.

Abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Per finire ripetere tre volte l'invocazione:

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale.

Abbi pietà di noi e del mondo intero.

E poi ripetere tre volte l'invocazione:

O Sangue e Acqua, che scaturisti dal Cuore di Gesù come sorgente di misericordia per noi, confido in te!





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Signore, pietà.	Signore pietà.
Cristo, pietà.	Cristo pietà.
Signore, pietà.	Signore pietà.
Cristo, ascoltaci.	Cristo ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.	Cristo esaudiscici.
Padre del cielo, che sei Dio,	abbi pietà di noi.
Figlio redentore del mondo, che sei Dio,	abbi pietà di noi.
Spirito Santo che sei Dio,	abbi pietà di noi.
Santa Trinità, unico Dio,	abbi pietà di noi.
Misericordia di Dio, che scaturisci dal seno del Padre,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, massimo attributo della Divinità,	»
Misericordia di Dio, mistero incomprensibile all'uomo,	»
Misericordia di Dio, sorgente che sgorga dal mistero	
della Santissima Trinità,	»
Misericordia di Dio, che nessuna mente umana	
né angelica può comprendere,	»
Misericordia di Dio, da cui proviene ogni vita e felicità,	»
Misericordia di Dio, più sublime dei Cieli,	»
Misericordia di Dio, sorgente di stupende meraviglie,	»
Misericordia di Dio, che abbracci tutto l'universo,	»
Misericordia di Dio, che ti incarni nella persona	
del Verbo divino,	»
Misericordia di Dio, che scorresti dalla ferita aperta	
del Cuore di Gesù,	»
Misericordia di Dio, rinchiusa nel Cuore di Gesù	
per noi peccatori,	»
Misericordia di Dio, presente nell'istituzione	
dell'Eucaristia,	»
Misericordia di Dio, che fondasti la santa Chiesa,	»
Misericordia di Dio, che istituisti il Sacramento	
del Battesimo,	»
Misericordia di Dio, che ci salvi attraverso Gesù Cristo	»
Misericordia di Dio, che per tutta la vita ci accompagni	»





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Misericordia di Dio, che ci abbracci specialmente

nell'ora della morte,

confidiamo in te.

Misericordia di Dio, che ci doni la vita immortale,

»

Misericordia di Dio, che ci segui in ogni istante

della nostra esistenza,

»

Misericordia di Dio, che converti i peccatori induriti,

»

Misericordia di Dio, che ci proteggi dal fuoco dell'inferno,

»

Misericordia di Dio, meraviglia per gli angeli

incomprensibile ai Santi,

»

Misericordia di Dio, presente in tutti i divini misteri,

»

Misericordia di Dio, che ci sollevi da ogni miseria,

»

Misericordia di Dio, sorgente d'ogni nostra gioia,

»

Misericordia di Dio, che dal nulla ci chiamasti all'esistenza,

»

Misericordia di Dio, che abbracci tutte le opere

nelle tue mani,

»

Misericordia di Dio, che coroni tutto ciò che

esiste ed esisterà,

»

Misericordia di Dio, in cui tutti siamo immersi ,

»

Misericordia di Dio, amabile sollievo dei cuori disperati

»

Misericordia di Dio, in cui i cuori riposano e gli spauriti

trovano pace,

»

Misericordia di Dio, che infondi speranza contro

Ogni speranza,

»

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo.

Perdonaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo.

Ascoltaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo.

Abbi pietà di noi.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



NOVENA ALLA DIVINA MISERICORDIA

Dal Diario di Santa Faustina:

"Novena alla Divina Misericordia che Gesù mi ha ordinato di scrivere e di fare prima della festa della Misericordia. Ha inizio il Venerdì Santo. ***"Desidero che durante questi nove giorni tu conduca le anime alla fonte della Mia Misericordia, affinché attingano forza, refrigerio ed ogni grazia, di cui hanno bisogno per le difficoltà della vita e specialmente nell'ora della morte. Ogni giorno condurrà al Mio Cuore un diverso gruppo di anime e le immergerai nel mare della Mia Misericordia. E io tutte queste anime le introdurrò nella casa del Padre Mio. Lo farai in questa vita e nella vita futura. E non rifiuterò nulla a nessun'anima che condurrà alla fonte della Mia Misericordia. Ogni giorno chiederai al Padre Mio le grazie per queste anime per la Mia dolorosa Passione".*** Risposi: "Gesù, non so come fare questa novena e quali anime introdurre prima nel Tuo misericordiosissimo Cuore." E Gesù mi rispose che me l'avrebbe detto giorno per giorno quali anime dovevo introdurre nel Suo Cuore."

PRIMO GIORNO (Venerdì Santo)

"Oggi conduciMi tutta l'umanità e specialmente tutti i peccatori e immergili nel mare della Mia Misericordia. E con questo Mi consolerai dell'amara tristezza in cui Mi getta la perdita delle anime".

Gesù misericordiosissimo, la cui prerogativa è quella d'avere com-passione di noi e di perdonarci, non guardare i nostri peccati, ma la fiducia che abbiamo nella Tua infinita bontà e accoglici nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore e non lasciarci uscire di lì per l'eternità. Ti supplichiamo per l'amore che Ti unisce al Padre ed allo Spirito Santo.

O Onnipotenza della divina Misericordia,
Rifugio per l'uomo peccatore,
Tu che sei la Misericordia e un mare di compassione,
Aiuta chi t'invoca in umiltà.

Eterno Padre, guarda con occhio di misericordia specialmente i poveri peccatori e tutta l'umanità, che è racchiusa nel pietosissimo Cuore di Gesù, e per la Sua dolorosa Passione mostraci la Tua misericordia, affinché per tutti i secoli possiamo esaltare l'Onnipotenza della Tua misericordia. Amen.

(Si reciti la Coroncina alla Divina Misericordia)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



SECONDO GIORNO (Sabato Santo)

"Oggi conduciMi le anime dei sacerdoti e le anime dei religiosi e immergile nella Mia insondabile Misericordia. Essi Mi hanno dato la forza di superare l'amara Passione. Per mezzo loro come per mezzo di canali, la Mia Misericordia scende sull'umanità".

Misericordiosissimo Gesù, da cui proviene ogni bene, aumenta in noi la grazia, affinché compiamo degne opere di Misericordia, in modo che quanti ci osservano lodino il Padre della Misericordia che è nei cieli.

La fonte dell'amore di Dio, Alberga nei cuori limpidi, Purificati nel mare della Misericordia, Luminosi come le stelle, chiari come l'aurora.

Eterno Padre, guarda con gli occhi della Tua misericordia la schiera eletta per la Tua vigna, le anime dei sacerdoti e le anime dei religiosi, e dona loro la potenza della Tua benedizione, e per i sentimenti del Cuore del Figlio Tuo, il Cuore in cui essi sono racchiusi, concedi loro la potenza della Tua luce, affinché possano guidare gli altri sulla via della salvezza, in modo da poter cantare assieme per tutta l'eternità le lodi della Tua Misericordia infinita. Amen.

(Si reciti la Coroncina alla Divina Misericordia)

TERZO GIORNO (Santa Pasqua)

"Oggi conduciMi tutte le anime devote e fedeli ed immergile nel mare della Mia Misericordia. Queste anime Mi hanno confortato lungo la strada del Calvario, sono state una goccia di conforto in un mare di amarezza".

O Gesù misericordiosissimo, che elargisci a tutti in grande abbondanza le Tue grazie dal tesoro della Tua Misericordia, accoglici nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore e non farci uscire da esso per tutta l'eternità. Te ne supplichiamo per l'ineffabile amore, di cui il Tuo Cuore arde per il Padre Celeste.

Sono imperscrutabili le meraviglie della Misericordia, Non riesce a scandagliarle né il peccatore, né il giusto. A tutti rivolgi sguardi di compassione, E attiri tutti al Tuo amore.

Eterno Padre, guarda con occhi di Misericordia alle anime fedeli, come l'eredità del Figlio Tuo e per la Sua Passione dolorosa concedi loro la Tua benedizione e accompagnale con la Tua protezione inces-sante, affinché non perdano l'amore ed il tesoro della santa fede, ma con tutta la schiera degli angeli e dei santi glorifichino la Tua illimitata Misericordia nei secoli dei secoli. Amen.

(Si reciti la Coroncina alla Divina Misericordia)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



QUARTO GIORNO (Lunedì dell'Angelo)

"Oggi conduciMi i pagani e coloro che non Mi conoscono ancora. Anche a loro ho pensato nella Mia amara Passione e il loro futuro zelo ha consolato il Mio Cuore. Immergili nel mare della Mia Misericordia".

O misericordiosissimo Gesù, che sei la luce del mondo intero, accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime dei pagani che non Ti conoscono ancora. I raggi della Tua grazia li illuminino, affinché anche loro assieme a noi glorifichino i prodigi della Tua Misericordia e non lasciarli uscire dalla dimora del Tuo pietosissimo Cuore.

La luce del Tuo amore, Illumini le tenebre delle anime; Fa' che queste anime Ti conoscano E glorifichino con noi la Tua Misericordia.

Eterno Padre, guarda con occhi di Misericordia alle anime dei pagani e di coloro che non Ti conoscono ancora, e che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Attirale alla luce del Vangelo. Queste anime non sanno quale grande felicità è quella di amarTi. Fa' che anche loro glorifichino la generosità della Tua Misericordia per i secoli dei secoli. Amen.

(Si reciti la Coroncina alla Divina Misericordia)

QUINTO GIORNO (martedì fra l'ottava di Pasqua)

"Oggi conduciMi le anime degli eretici e degli scismatici ed immergile nel mare della Mia Misericordia. Nella Mia amara Passione Mi hanno lacerato le carni ed il cuore, cioè la Mia Chiesa. Quando ritorneranno all'unità della Chiesa, si rimargineranno le Mie ferite ed in questo modo allevieranno la Mia Passione".

Anche per coloro che stracciarono la veste della Tua unità, Sgorga dal Tuo Cuore una fonte di pietà. L'Onnipotenza della Tua Misericordia, o Dio, Può ritrarre dall'errore anche queste anime.

Misericordiosissimo Gesù, che sei la bontà stessa, Tu non rifiuti la luce a coloro che Te la chiedono; accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime degli eretici e le anime degli scismatici; attirali con la Tua luce all'unità della Chiesa e non lasciarli partire dalla dimora del Tuo pietosissimo Cuore, ma fa' che anch'essi glorifichino la generosità della Tua Misericordia. Eterno Padre, guarda con gli occhi della Tua Misericordia alle anime degli eretici e degli scismatici, che hanno dissipato i Tuoi beni ed hanno abusato delle Tue grazie, perdurando ostinatamente nei loro errori. Non badare ai loro errori, ma all'amore del Figlio Tuo ed alla Sua amara Passione, che ha preso su di Sé per loro, poiché anche loro sono racchiusi nel pietosissimo Cuore di Gesù. Fa' che anche essi lodino la Tua grande Misericordia per i secoli dei secoli. Amen.

(Si reciti la Coroncina alla Divina Misericordia)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



SESTO GIORNO (mercoledì fra l'ottava di Pasqua)

"Oggi conduciMi le anime miti e umili e le anime dei bambini e immergile nella Mia Misericordia. Queste anime sono le più simili al Mio cuore. Esse Mi hanno sostenuto nell'amaro travaglio dell'agonia. Li ho visti come gli angeli della terra che avrebbero vigilato presso i Mieî altari. Su di loro riverso le Mie grazie a pieni torrenti. Solo un'anima umile è capace di accogliere la Mia grazia; alle anime umili concedo la Mia piena fiducia".

Misericordiosissimo Gesù, che hai detto.. "Imparate da Me che sono mite ed umile di cuore", accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime miti e umili e le anime dei bambini. Queste anime attirano l'ammirazione di tutto il paradiso e formano lo speciale compiacimento del Padre Celeste; sono un mazzo di fiori davanti al trono di Dio, del cui profumo si delizia Dio stesso. Queste anime hanno stabile dimora nel pietosissimo Cuore di Gesù e cantano incessantemente l'inno dell'amore e della Misericordia per l'eternità.

In verità l'anima umile e mite
Già qui sulla terra respira il paradiso,
E del profumo del suo umile cuore
Si delizia il Creatore stesso.

Eterno Padre, guarda con occhi di Misericordia alle anime miti e umili ed alle anime dei bambini, che sono racchiuse nella dimora del pietosissimo Cuore di Gesù. Queste anime sono le più simili al Figlio Tuo; il loro profumo s'innalza dalla terra e raggiunge il Tuo trono. Padre di Misericordia e di ogni bontà, Ti supplico per l'amore ed il compiacimento che hai per queste anime, benedici il mondo intero, in modo che tutte le anime cantino assieme le lodi della Tua Misericordia per tutta l'eternità. Amen.

(Si reciti la Coroncina alla Divina Misericordia)

SETTIMO GIORNO (giovedì fra l'ottava di Pasqua)

"Oggi conduciMi le anime che venerano in modo particolare ed esaltano la Mia Misericordia ed immergile nella Mia Misericordia. Queste anime hanno sofferto maggiormente per la Mia Passione e sono penetrate più profondamente nel Mio spirito. Esse sono un riflesso vivente del Mio Cuore pietoso. Queste anime risplenderanno con una particolare luminosità nella vita futura. Nessuna finirà nel fuoco dell'inferno, difenderò in modo particolare ciascuna di loro nell'ora della morte".

Misericordiosissimo Gesù, il cui Cuore è l'amore stesso, accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime che in modo particolare venerano ed esaltano la grandezza della Tua Misericordia. Queste anime sono forti della potenza di Dio stesso, in mezzo ad ogni genere di tribolazioni e contrarietà, avanzano fiduciose nella Tua Misericordia. Queste anime sono unite a





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Gesù e reggono sulle loro spalle l'umanità intera. Esse non saranno giudicate severamente, ma la Tua Misericordia le avvolgerà nell'ora della morte.

L'anima che esalta la bontà del Suo Signore,
Viene da Lui particolarmente amata,
È sempre accanto alla sorgente viva,
Ed attinge la grazia dalla divina Misericordia.

Eterno Padre, guarda con occhi di Misericordia alle anime che esaltano e venerano il Tuo più grande attributo, cioè la Tua insondabile Misericordia e che sono racchiuse nel misericordiosissimo Cuore di Gesù. Queste anime sono un Vangelo vivente, le loro mani sono colme di opere di Misericordia e la loro anima è piena di gioia e canta all'Altissimo l'inno della Misericordia. Ti supplico, o Dio, mostra loro la Tua Misericordia secondo la speranza e la fiducia che hanno posto in Te; si adempia in essi la promessa di Gesù che ha detto loro: "Le anime che onoreranno la Mia insondabile Misericordia, Io stesso le difenderò come Mia gloria durante la vita, ma specialmente nell'ora della morte".

(Si reciti la Coroncina alla Divina Misericordia)

OTTAVO GIORNO (venerdì fra l'ottava di Pasqua)

"Oggi conduciMi le anime che sono nel carcere del purgatorio ed immergile nell'abisso della Mia Misericordia. I torrenti del Mio Sangue attenuino la loro arsura. Tutte queste anime sono molto amate da Me; ora stanno dando soddisfazione alla Mia giustizia; è in tuo potere recar loro sollievo. Prendi dal tesoro della Mia Chiesa tutte le indulgenze ed offrile per loro... Oh, se conoscessi i loro tormenti, offriresti continuamente per loro l'elemosina dello spirito e pagheresti i debiti che essi hanno nei confronti della mia giustizia!".

Misericordiosissimo Gesù, che hai detto che vuoi Misericordia, ecco io conduco alla dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime del purgatorio, anime che a Te sono molto care e le quali tuttavia debbono soddisfare la Tua giustizia. I torrenti del Sangue e dell'Acqua che sono scaturiti dal Tuo Cuore spengano il fuoco del purgatorio, in modo che anche là venga glorificata la potenza della Tua Misericordia.

Dall'arsura tremenda del fuoco del purgatorio,
S'innalza un lamento alla Tua Misericordia,
E ricevono conforto, sollievo e refrigerio
Nel torrente formato dal Sangue e dall'Acqua.

Eterno Padre, guarda con occhi di Misericordia alle anime che soffrono nel purgatorio, e che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Ti supplico per la dolorosa Passione del Figlio Tuo Gesù e per tutta l'amarrezza da cui fu inondata la Sua santissima anima, mostra la Tua





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Misericordia alle anime che sono sotto lo sguardo della Tua giustizia, non guardare a loro se non attraverso le Piaghe del Tuo amatissimo Figlio Gesù, poiché noi crediamo che la Tua bontà e la Tua Misericordia sono senza limiti.

(Si reciti la Coroncina alla Divina Misericordia)

NONO GIORNO (Vigilia della Festa della Divina Misericordia)

"Oggi conduciMi le anime tiepide ed immergile nell'abisso della Mia Misericordia. Queste anime feriscono il Mio Cuore nel modo più doloroso. La Mia anima nell'Orto degli Ulivi ha provato la più grande ripugnanza per un'anima tiepida. Sono state loro la causa per cui ho detto: Padre, allontana da Me questo calice, se questa è la Tua volontà. Per loro, ricorrere alla Mia Misericordia costituisce l'ultima tavola di salvezza".

Misericordiosissimo Gesù, che Sei la pietà stessa, introduco nella dimora del Tuo Cuore pietosissimo le anime tiepide. Possano riscaldarsi nel Tuo puro amore queste anime di ghiaccio, che assomigliano a cadaveri e suscitano in te tanta ripugnanza. O Gesù pietosissimo, usa l'onnipotenza della Tua Misericordia ed attirale nell'ardore stesso del Tuo amore e concedi loro l'amore santo, dato che puoi tutto.

Il fuoco e il ghiaccio non possono stare uniti,
Poiché, o si spegne il fuoco o si scioglie il ghiaccio,
Ma la Tua Misericordia, o Dio,
Può soccorrere miserie anche maggiori.

Eterno Padre, guarda con occhi di Misericordia alle anime tiepide, che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Padre della Misericordia, Ti supplico per l'amarezza della Passione del Tuo Figlio e per la Sua agonia di tre ore sulla croce, permetti che anche loro lodino l'abisso della Tua Misericordia... Amen.

(Si reciti la Coroncina alla Divina Misericordia)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



**ATTO DI AFFIDAMENTO DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA
di Giovanni Paolo II**

*Dio, Padre misericordioso,
che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio tuo Gesù Cristo,
e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo, Consolatore,
Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.*

*ChinaTi su di noi peccatori,
risana la nostra debolezza,
sconfiggi ogni male,
fa' che tutti gli abitanti della terra
sperimentino la tua misericordia,
affinché in Te, Dio Uno e Trino,
trovino sempre la fonte della speranza.*

*Eterno Padre,
per la dolorosa Passione e la Risurrezione del tuo Figlio,
abbi misericordia di noi e del mondo intero!*

Amen.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



CONSACRAZIONE DEI GIOVANI ALLA MADONNA

Io ti saluto, o Vergine Maria, Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra. Sospinto da un interno impulso di fiducia, io sono venuto fino a Te, in questo tuo Cenacolo d'amore, per ascoltare la tua parola di fede, di speranza, di conforto. Il mio impegno quotidiano per un autentico cammino incontro a Cristo e sempre più frustrato da un mondo che è guidato dal maligno: interne tentazioni, lotte sociali fino al parossismo, valori calpestati, il male sbandierato, il sorriso di scherno degli amici, l'incomprensione nello stesso ambiente di famiglia. Ma io so che devo rispondere all'Amore vivendo in pieno la vita della Grazia, fuggendo il peccato con tutte le mie forze; io so che devo vivere la comunione più ardente coi fratelli, testimoniando loro il dono della fede, sempre pronto, se occorre, a dare la mia vita e il meglio di me stesso, sull'esempio del Maestro per la salvezza di tutti e di ciascuno. Cosciente della mia profonda debolezza ed impotenza io mi consacro totalmente a Te, docile strumento del tuo amore, perché la tua mano potente mi guidi e mi sostenga, e renda fruttuoso ogni mio atto, ogni mia preghiera e sofferenza, proiettandomi nel piano divino di salvezza. Solo così, sereno e fiducioso, potrò tuffarmi di nuovo nella mischia quotidiana, senza il timore di essere sommerso; solo così vivrò nella speranza che la pace e la giustizia torneranno a regnare in questo mondo, solo così non temerò la morte, perché so che dopo questo esilio, tu mi condurrà nel gaudio eterno del Signore. Amen

(anonimo)

ATTO DI AFFIDAMENTO A MARIA

Ricevimi, o madre, maestra e regina Maria, fra quelli che ami, nutri, santifichi e guidi nella scuola di Gesù Cristo, divino Maestro. Tu leggi nella mente di Dio i figli che egli chiama e per essi hai preghiera, grazia, luce e conforti speciali. Il mio Maestro, Gesù Cristo, si è consegnato totalmente a te, dall'incarnazione all'ascensione; questo è per me dottrina, esempio e dono ineffabile: anch'io mi rimetto pienamente nelle tue mani. Ottienimi la grazia di conoscere, imitare, amare sempre più il Maestro divino, Via, Verità e Vita. Presentami tu a Gesù: sono indegno peccatore, non ho altri attestati per venire accolto nella sua scuola che la tua raccomandazione. Illumina la mia mente, fortifica la mia volontà, santifica il mio cuore, perché possa profittare di tanta misericordia e possa concludere al fine: "Vivo io, ma non più io, bensì vive in me Cristo".

(Beato Giacomo Alberione)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



LITANIE LAURETANE

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

Abbi pietà di noi.
»
»
»

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,

prega per noi.
»





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Dimora tutta consacrata a Dio,

prega per noi.

Rosa mistica,

Torre di Davide,

Torre d'avorio,

Casa d'oro,

Arca dell'alleanza,

Porta del cielo,

Stella del mattino,

Salute degli infermi,

Rifugio dei peccatori,

Consolatrice degli afflitti,

Aiuto dei cristiani,

Regina degli Angeli,

Regina dei Patriarchi,

Regina dei Profeti,

Regina degli Apostoli,

Regina dei Martiri,

Regina dei veri cristiani,

Regina delle Vergini,

Regina di tutti i Santi,

Regina concepita senza peccato originale,

Regina assunta in cielo,

Regina del santo Rosario,

Regina della famiglia,

Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro,

di godere sempre la salute del corpo e dello spirito,

per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine,

salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



1° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

Introduzione

FRANCESCO

VESCOVO DI ROMA

SERVO DEI SERVI DI DIO

A QUANTI LEGGERANNO QUESTA LETTERA

GRAZIA, MISERICORDIA E PACE.

1. Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona[1] rivela la misericordia di Dio.

[1] Cfr Conc. Ecum. Vat. II, Cost. dogm. Dei Verbum, 4.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

I Fondamenti del culto

Gli apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace li incontrano nella Sacra Scrittura e nell'Enciclica di Giovanni Paolo II, la "Dives in Misericordia", "Dio ricco in misericordia è Colui che Gesù Cristo ci ha rivelato come Padre misericordioso" (DM 1). In Cristo scopriamo e incontriamo il volto di Dio, il volto del Padre.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Normalmente nell'Antico testamento troviamo il termine *hesed* per indicare l'agire di Dio in quanto espressione della sua fedeltà soccorritrice. Esso quindi rimanda al contesto dell'alleanza che, a sua volta, è espressa dai temi nuziali come in Os, 2,21: «Ti farò mia sposa per sempre nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza (*hesed*) e nell'amore (*rahamim*), ti fidanzerò con me nella fedeltà e tu conoscerai il Signore».

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO



Il 13 marzo 2013 è salito al soglio Pontificio Jorge Mario Bergoglio, assumendo il nome di Francesco. Si può dire che già il motto riportato nel suo stemma è un netto richiamo alla misericordia di Dio: " MISERANDO ATQUE ELIGENDO", frase tratta dalle "omelie di San Beda il Venerabile, sacerdote" il quale, commentando l'episodio evangelico della conversione di San Matteo scrive:

"Vidit ergo Iesus publicanum et quia miserando atque eligendo vidit, ai illi Sequere me"

(Vide Gesù un pubblicano e siccome lo guardò con sentimento di amore e lo scelse gli disse: Seguimi)

Questa omelia è un omaggio alla misericordia divina ed è riportata nella "Liturgia delle Ore" della festa di San Matteo. Essa riveste un significato particolare nella vita e nell'itinerario spirituale del papa, tanto da assumerlo già da Vescovo come motto e programma di vita e poi inserirlo nel proprio stemma pontificio.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"O Amore Eterno, ordini di dipingere la Tua santa immagine E ci sveli la fonte inconcepibile della Misericordia. Tu benedici chi si avvicina ai Tuoi raggi, Ed all'anima nera dai il candore della neve. O Gesù dolce, hai eretto qui il trono della Tua Misericordia, Per aiutare i peccatori e ridar loro la gioia. Dal Tuo Cuore squarciato, come da limpida fonte, Sgorga il conforto per le anime ed i cuori contriti. Erompe senza posa dal cuore degli uomini L'onore e la gloria per questa Immagine. Ogni cuore inneggi alla Divina Misericordia In ogni momento e nei secoli dei secoli. "

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 gennaio 2014

"Cari figli, per poter essere miei apostoli e per poter aiutare tutti coloro che sono nella te nebra a conoscere la luce dell'amore di mio Figlio, dovete avere cuori puri ed umili. Non potete essere d'aiuto affinché mio Figlio nasca e regni nei cuori di coloro che non lo conoscono, se Egli non regna, se non è il Re nel vostro cuore. Io sono con voi, cammino con voi come Madre, busso ai vostri cuori: non possono aprirsi, perché non sono umili. Io prego - ma pregate anche voi, figli miei amati, - affinché possiate aprire a mio Figlio cuori puri ed umili e ricevete doni che vi ha promesso. Allora sarete guidati dall'amore e dalla forza di mio Figlio. Allora sarete miei apostoli, che diffonderanno ovunque attorno a loro i frutti dell'amore di Dio. A partire da voi e attraverso di voi agirà mio Figlio, perché sarete una cosa sola. A questo anela il mio Cuore materno: all'unità di tutti i miei figli per mezzo di mio Figlio. Con grande amore benedico e prego per gli eletti di mio Figlio: per i vostri pastori. Vi ringrazio. "

➤ **MISTERI DELLA GLORIA**

○ 1° Mistero - La risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

L'Angelo disse alle donne: - Non temete! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto: non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. (Marco 16, 6)

COMMENTO

Signore, la tua resurrezione è causa della gioia, della pace per tutti i cuori e sicurezza della vita; è la strada dono per tutti. Grazie Signore, quando tu ci accompagni verso il nostro Emmaus, quando tu tristi ci incontri con la tua gioia e pace. Grazie, Cristo, quando per te non ci sono le porte chiuse: tu puoi trovarci sempre. Resuscita la nostra fede, resuscita





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



l'amore, resuscita, Cristo, la pace delle nostre famiglie, la preghiera, la gioia nella nostra anima...O Cristo, resuscitaci. Oh, donaci, Signore la tua grazia.

○ **2° Mistero - L'ascensione di Gesù Cristo al Cielo.**

"Il Signore Gesù dopo aver loro parlato", "alzate le mani al cielo, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e si sollevò su nel cielo", "ove siede alla destra del Padre".
(Matteo 15,19) (Luca 24,50-51)

COMMENTO

" Vado al mio e vostro Padre, vado a prepararvi il posto; dove io vado voi conoscete la strada, la via. " Si, Gesù noi conosciamo che tu sei la nostra via, unica strada, unica uscita, unica porta, unica guida. Oh donaci, Gesù, la forza e la grazia per non sbagliare, per non cambiarti con nessun altro; vogliamo sempre amarti, seguirti, imitarti. Siamo mandati nel tuo nome; donaci la luce e la grazia per non dimenticare la nostra missione: annunciare il nome di Gesù, esprimere e annunciare il nome con la vita. Oh, aiutaci, Signore, aiutaci in questo pellegrinaggio ad esprimere la fede con la propria vita e la propria conversione nel tuo nome.

○ **3° Mistero - La discesa dello Spirito Santo sopra Maria Vergine e gli Apostoli.**

Al compiersi dei giorni della Pentecoste, tutti i discepoli erano riuniti nello stesso luogo. E apparvero loro come lingue di fuoco, che si spartivano, posandosi ognuna su ciascuno di essi. E tutti furono ripieni di Spirito Santo. (Atti 2,1.3-4)

COMMENTO

Oh, vieni, Spirito Santo, vieni e riempi le nostre anime e i nostri cuori con la tua luce, con la tua grazia, con la tua forza, solo tu puoi convertirci; solo tu puoi qui, come apostoli nel cenacolo, cambiarci, illuminarci. Tu hai promesso: io vi manderò il mio Spirito; durante la nostra preghiera vogliamo chiamarti, desiderarti; il nostro cuore e la nostra vita ti desiderano. O Spirito, scendi, scendi su di noi, riempiaci, cambiaci, guariscici, illuminaci.

○ **4° Mistero - L'assunzione di Maria Vergine al Cielo.**

"Maria è stata assunta in cielo: si rallegrino le schiere degli Angeli".
"Tutta splendente entra la figlia del Re; il suo vestito è intessuto d'oro".

COMMENTO





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Quelli che vivono con me vivono con il Padre; nel Padre siamo uno; la tomba non divide, la morte ha perso; la forza, la grazia ha superato la morte e ha aperto le porte della vita. Grazie per la Madonna che è assunta in cielo. O Tu sei grande, sei la nostra Mamma; preghiamo per tutta la Chiesa, perché tu sei Madre della Chiesa. Desideriamo mettere il nostro Papa nel tuo cuore; tutti i vescovi della Chiesa, i sacerdoti, i religiosi e le religiose.

○ 5° Mistero - L'incoronazione di Maria Vergine.

Un grandioso segno apparve nel cielo: una donna ammantata di sole, sotto i suoi piedi la luna e sul capo una corona di dodici stelle. (Apoc. 12,1)

COMMENTO

Solo il cielo è stato capace di esprimere chi sei tu Maria, noi non siamo capaci. Questa grande Mamma e Regina ci chiama "cari figli". Non siamo orfani o adottivi, noi siamo veramente figli. Lei sa quando siamo nati, sa chi siamo. Conosciamo la nostra Mamma?. Aiuta tutte le mamme, Madonna, per somigliare a te, per imitarti, in modo che vivano per i loro figli, per amarli. "Sono regina della pace", hai detto, Madonna. Riempi tutti di pace, amore, gioia, fede.

❖ LITANIE LAURETANE

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)

❖ INVOCAZIONI

Celebriamo il nostro Salvatore, che ha scelto di nascere da Maria Vergine e, confidando nel suo amore per lei, preghiamo:

Per Maria, piena di grazia, ascoltaci.

Verbo eterno, che hai eletto Maria come arca incorruttibile della tua dimora,
- liberaci dalla corruzione del peccato.

Redentore nostro, che hai fatto di Maria il santuario degnissimo dello Spirito Santo,
- trasformaci in tempio vivo del tuo Spirito.

Re dei re, che hai voluto esaltare Maria con la sua assunzione al cielo in anima e corpo,
- fa' che ci sentiamo fin d'ora cittadini della Gerusalemme celeste.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Signore del cielo e della terra, che hai incoronato Maria Regina dell'universo e l'hai posta alla tua destra,

- donaci di condividere con lei l'eredità dei tuoi santi.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



2° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

2. Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

In Cristo scopriamo e incontriamo il volto di Dio, il volto del Padre. Da ciò comprendiamo e conosciamo che il vero volto di Dio ci è rivelato per mezzo di Gesù Cristo. Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace, hanno coscienza e conoscenza che questo volto dell'Amore di Dio è per ogni uomo e ogni donna.

❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Nella Dives in Misericordia Giovanni Paolo II considera centrale la rivelazione di Dio avvenuta nell'esperienza del vitello d'oro: Su tale gesto di rottura dell'alleanza il Signore stesso trionfò, quando si dichiarò solennemente a Mosé come "Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e benigno, lento all'ira e ricco di misericordia e di fedeltà" (Es 34,6).

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

17 marzo 2013 Santa Messa nella Parrocchia di Sant'Anna in Vaticano

Gesù in mezzo al popolo. E poi, alla fine, lo lasciarono solo con la donna. Quella solitudine di Gesù! Ma una solitudine feconda: quella della preghiera con il Padre e quella, tanto bella, che è proprio il messaggio di oggi della Chiesa, quella della sua misericordia con questa donna. [...] Anche noi credo





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



che siamo questo popolo che, da una parte vuole sentire Gesù, ma dall'altra, a volte, ci piace bastonare gli altri, condannare gli altri. E il messaggio di Gesù è quello: la misericordia. Per me, lo dico umilmente, è il messaggio più forte del Signore: la misericordia.

Ti ringrazio Signore, perché non sono come tutti gli altri uomini, e nemmeno come quello che è alla porta, come quel pubblicano (cfr Lc 18,11-12), non conosciamo il cuore del Signore, e non avremo mai la gioia di sentire questa misericordia! Non è facile affidarsi alla misericordia di Dio, perché quello è un abisso incomprensibile.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

Varsavia, I.VIII.1925 L'INGRESSO IN CONVENTO.

"Fin dall'età di sette anni avvertii la suprema chiamata di Dio, la grazia della vocazione alla vita religiosa. A sette anni intesi per la prima volta la voce di Dio nella mia anima, cioè la chiamata ad una vita più perfetta, ma non sempre ubbidii alla voce della grazia. Non incontrai nessuno che mi chiarisse queste cose.....Il richiamo continuo della grazia era per me un gran tormento, però cercavo di soffocarlo con i passatempi. Evitavo d'incontrarmi con Dio intimamente e con tutta l'anima mi rivolgevo verso le creature. Ma fu la grazia di Dio ad avere il sopravvento nella mia anima. Una volta ero andata ad un ballo con una delle mie sorelle. Quando tutti si divertivano moltissimo, l'anima mia cominciò a provare intimi tormenti. Al momento in cui cominciai a ballare, scorsi improvvisamente Gesù accanto a me, Gesù flagellato, spogliato delle vesti, tutto coperto di ferite, che mi disse queste parole: «**Quanto tempo ancora ti dovrò sopportare? Fino a quando mi ingannerai?**». All'istante si spense l'allegro suono della musica; scomparve dalla mia vista la compagnia in cui mi trovavo. Rimanemmo soli Gesù e io. Mi sedetti accanto alla mia cara sorella, facendo passare per un mal di testa quanto era accaduto dentro di me. Poco dopo abbandonai la compagnia e la sorella senza farmi





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



scorgere e andai nella cattedrale di S. Stanislao Kostka. Era quasi buio. Nella cattedrale c'erano poche persone. Senza badare affatto a quanto accadeva intorno, mi prostrai, le braccia stese, davanti al SS.mo Sacramento e chiesi al Signore che si degnasse di farmi conoscere ciò che dovevo fare. Udii allora queste parole: «**Parti immediatamente per Varsavia; là entrerai in convento**». Mi alzai dalla preghiera, andai a casa e sbrigai le cose indispensabili. Come potei, misi al corrente mia sorella di quello che era avvenuto nella mia anima, le chiesi di salutare i genitori e così, con un solo vestito, senza nient'altro, arrivai a Varsavia. »

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 febbraio 2014

"Cari figli, con materno amore desidero insegnarvi la sincerità, perché desidero che, nel vostro operare come miei apostoli, siate corretti, decisi, ma soprattutto sinceri. Desidero che con la grazia di Dio siate aperti alla benedizione. Desidero che, col digiuno e la preghiera, otteniate dal Padre Celeste la consapevolezza di ciò che è naturale, santo, divino. Colmi di consapevolezza, sotto la protezione di mio Figlio e la mia, sarete miei apostoli che sapranno diffondere la Parola di Dio a tutti coloro che non la conoscono, e saprete superare gli ostacoli che si troveranno sulla vostra strada. Figli miei, con la benedizione la grazia di Dio scenderà su di voi e voi potrete conservarla col digiuno, la preghiera, la purificazione e la riconciliazione. Avrete l'efficacia che vi chiedo. Pregate per i vostri pastori, affinché un raggio della grazia di Dio illumini le loro vie. Vi ringrazio."

➤ **MISTERI DELLA GIOIA**

○ 1° Mistero - L'Annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine

L'Angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea chiamata Nazareth, a una Vergine di nome Maria. L'Angelo, entrato da lei, disse: "Ti saluto, piena di grazia, il Signore è con te... Darai alla luce un figlio, cui porrai il nome di Gesù". (Luca 1, 26-28.31)

COMMENTO

La Beata Vergine, la Concezione, la Nascita, un nuovo testamento, l'Incarnazione : sono un mistero straordinario. Lei credeva. Tu hai risposto, mamma, il tuo "fiat". Eccoci davanti al mistero: la tua risposta e la risposta del cielo. Preghiamo per la nostra risposta, cosicché apra la nostra vita. Oh, prega per noi, Madonna, per aprire il nostro cuore; prega per noi affinché possiamo rispondere come te il nostro "Fiat".





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ 2° Mistero - La Visita di Maria Vergine a Santa Elisabetta

Maria si pose in viaggio, e andò in fretta in una regione montuosa, in una città della Giudea. Entrata in casa di Zaccaria, salutò Elisabetta, che appena udì il saluto di Maria "fu ripiena di Spirito Santo". (Luca 1, 39-40)

COMMENTO

Visita in questo cenacolo noi e riempi con la stessa gioia, pace, serenità e allegria il nostro cuore, come hai riempito il cuore della tua cugina. Gesù riempici di gioia, perché possiamo stare qui. Vogliamo ringraziarti e ringraziare la tua mamma per tutti i doni che la chiesa ha ricevuto. E preghiamo umilmente, cambia il nostro cuore, per sapere, avere e ottenere la gioia, una grande gioia, perché tu sei con noi.

○ 3° Mistero - La Nascita di Gesù Cristo nella grotta di Betlemme

Giuseppe e Maria salirono da Nazareth a Betlemme e "mentre erano là" Maria diede alla luce il Figlio suo primogenito; lo avvolse in fasce e lo adagiò in una mangiatoia. (Luca 2, 6-7)

COMMENTO

La tua nascita ha riempito di gioia i semplici, i pastori, gli altri che sono venuti guidati dalla stella; la tradizione dice che erano re. Ma chi siamo noi davanti a te, Gesù, davanti al tuo tabernacolo con la tua mamma? Desideriamo dire: "Vieni, rimani con noi. Noi abbiamo il posto per te, non vogliamo chiudere le nostre famiglie. Col cuore umile preghiamo la Madonna. Gesù, tu hai cambiato e riempito i cuori dei pastori e dei re, di tutti quelli che ti cercavano con amore; nasce Gesù, la pace, l'amore nel cuore nostro.

○ 4° Mistero - La Presentazione di Gesù Bambino al Tempio

Portarono Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore, secondo ciò che è scritto nella Legge del Signore: "Ogni maschio primogenito sarà consacrato al Signore". (Luca 2, 22-23)

COMMENTO

...Pieni di gioia ringraziamo il Signore. Donaci Gesù la grazia per conoscerti nei misteri dove sei, nei misteri semplici come questi, nei misteri quotidiani come la preghiera. Oh, donaci la grazia per conoscerti nel mistero della Messa, nel mistero dei sacramenti della chiesa, come Simeone ed Anna che commossi e pieni di Spirito Santo sono venuti nel tempio.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



◦ 5° Mistero - Il Ritrovamento di Gesù fra i dottori nel Tempio

Il fanciullo Gesù rimase in Gerusalemme, senza che i suoi genitori se ne accorgessero. E avvenne che lo trovarono tre giorni dopo, nel tempio, seduto in mezzo ai dottori della Legge ed intento ad ascoltarli ed interrogarli. (Luca 2, 43-46)

COMMENTO

Come hanno perso Gesù? Gesù è rimasto nel tempio. Gesù! desideriamo pregare per tutti i genitori che hanno perso i loro figli. Vogliamo con la nostra preghiera poter accendere la luce per far tornare a casa tutti coloro che si sono persi. Oh, desideriamo aiutare tutte le mamme e i genitori che stanno cercando. Preghiamo per tutti i drogati; per gli atei che hanno distrutto il tempio della fede, per i divorziati, per tutti gli altri che seguono la strada del peccato.

❖ LITANIE LAURETANE

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)

❖ INVOCAZIONI

Acclamiamo Cristo, sole di giustizia apparso all'orizzonte dell'umanità:
Signore, tu sei la vita e la salvezza nostra.

Creatore degli astri, noi ti consacrando le primizie di questi giorni,
- nel ricordo della tua gloriosa risurrezione.

Il tuo Spirito ci insegni a compiere la tua volontà,
- e la tua sapienza ci guidi oggi e sempre.

Donaci di partecipare con vera fede all'assemblea del tuo popolo,
- intorno alla mensa della tua parola e del tuo corpo.

La tua Chiesa ti renda grazie, Signore,
- per i tuoi innumerevoli benefici.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

- ❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO (Quando è possibile)
- ❖ CANTO FINALE
(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



3° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

3. Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che ho indetto un Giubileo Straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti.

L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria santa e immacolata nell'amore (cfr Ef 1,4), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. Nella festa dell'Immacolata Concezione avrò la gioia di aprire la Porta Santa. Sarà in questa occasione una Porta della Misericordia, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza.

La domenica successiva, la Terza di Avvento, si aprirà la Porta Santa nella Cattedrale di Roma, la Basilica di San Giovanni in Laterano. Successivamente, si aprirà la Porta Santa nelle altre Basiliche Papali. Nella stessa domenica stabilisco che in ogni Chiesa particolare, nella Cattedrale che è la Chiesa Madre per tutti i fedeli, oppure nella Concattedrale o in una chiesa di speciale significato, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale Porta della Misericordia. A scelta dell'Ordinario, essa potrà essere aperta anche nei Santuari, mete di tanti pellegrini, che in questi luoghi sacri spesso sono toccati nel cuore dalla grazia e trovano la via della conversione. Ogni Chiesa particolare, quindi, sarà direttamente coinvolta a vivere questo Anno Santo come un momento straordinario di grazia e di rinnovamento spirituale. Il Giubileo, pertanto, sarà celebrato a Roma così come nelle Chiese particolari quale segno visibile della comunione di tutta la Chiesa.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

La vita umana e la dignità di ogni uomo e di ogni donna, infatti è così importante, che il Figlio di Dio si è fatto carne per riscattarle, promuoverle e salvarle. Coscienti di questo, gli apostoli lavorano per proteggere e difendere la vita fin dall'inizio dal suo concepimento fino al termine naturale. Nella Dives in Misericordia Giovanni Paolo II considera centrale la rivelazione di Dio avvenuta nell'esperienza del vitello d'oro: Su tale gesto di rottura dell'alleanza il Signore stesso trionfò, quando si dichiarò solennemente a Mosé come "Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e benigno, lento all'ira e ricco di misericordia e di fedeltà" (Es 34,6).

❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

"Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e benigno, lento all'ira e ricco di misericordia e di fedeltà" (Es 34,6). È in questa rivelazione centrale che il popolo eletto e ciascuno dei suoi componenti troveranno, dopo ogni colpa, la forza e la ragione per rivolgersi al Signore, per ricordargli ciò che egli aveva esattamente rivelato di se stesso e per implorarne il perdono (DM 4). Il peccato del popolo non sta nell'aver scelto un dio diverso ma nell'essersi fatta una sua immagine di lui. È un tradimento questo dell'identità dell'Altro che si sta rivelando all'uomo.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

24 marzo 2013 Omelia Santa Messa nella Celebrazione della Domenica delle Palme

Gesù ha risvegliato nel cuore tante speranze soprattutto tra la gente umile, semplice, povera, dimenticata, quella che non conta agli occhi del mondo. Lui ha saputo comprendere le miserie umane, ha mostrato il volto di misericordia di Dio e si è chinato per guarire il corpo e l'anima. Perché la Croce? Perché Gesù prende su di sé il male, la sporcizia, il peccato del mondo, anche il nostro peccato, di tutti noi, e lo lava, lo lava con il suo sangue, con la misericordia, con l'amore di Dio.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Gesù, non sei per caso un'illusione?". Gesù mi rispose: **«Il Mio amore non delude nessuno»**. Una volta stavo riflettendo sulla SS. Trinità, sull'Essenza di Dio. Volevo assolutamente approfondire e conoscere chi è questo Dio... In un istante il mio spirito venne come rapito in un altro mondo. Vidi un bagliore inaccessibile e in esso come tre sorgenti di luce, che non riuscii a comprendere. E da quella luce uscivano parole sotto forma di fulmini, che si aggiravano attorno al cielo ed alla terra. Non comprendendo nulla di questo, mi rattristai molto. Improvvisamente dal mare di luce inaccessibile uscì il nostro amato Salvatore, di una bellezza inconcepibile, con le Piaghe sfavillanti: E da quella luce si udì questa voce: **«Qual è Dio nella Sua essenza, nessuno potrà sviscerarlo, né la mente angelica, né umana»**. Gesù mi disse: **«Procura di conoscere Dio attraverso la meditazione dei Suoi attributi»**. Un momento dopo Gesù tracciò con la mano il segno della croce e scomparve "

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 marzo 2014

"Cari figli vengo a voi come Madre e desidero che in me come Madre troviate dimora, conforto e riposo. Perciò, figli miei, apostoli del mio amore, pregate! Pregate con umile devozione, obbedienza e totale fiducia nel Padre Celeste. Abbiate fiducia, come anch'io ho avuto fiducia quando mi è stato detto che avrei portato la benedizione della promessa. Che dal vostro cuore giunga sempre sulle vostre labbra un "Sia fatta la tua volontà". Perciò abbiate fiducia e pregate, perché io possa intercedere per voi presso il Signore, affinché vi dia la Benedizione Celeste e vi riempia di Spirito Santo. Allora potrete aiutare tutti coloro che non conoscono il Signore. Voi, apostoli del mio amore, li aiuterete a chiamarlo "Padre" con piena fiducia. Pregate per i vostri pastori e confidate nelle loro mani benedette. Vi ringrazio."

➤ **MISTERI DEL DOLORE**

○ 1° Mistero - L'Agonia di Gesù Cristo nell'orto degli ulivi

"Gesù andò con i suoi discepoli in un luogo chiamato Getsemani e cominciò a provare tristezza ed angoscia". "Ed entrato in agonia, pregava più intensamente ed il suo sudore divenne come gocce di sangue che scorrevano fino a terra".

(Matteo 26, 36-37) (Luca 22, 43-44)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

Gesù ha pregato nel Getsemani, ha sudato col sangue, ha invitato i suoi apostoli a vegliare. Lui voleva svegliarli per pregare. Non ci è riuscito. Gesù, svegliaci per pregare, riesci a trovare il modo per svegliarci e di svegliare tutta la Chiesa per pregare. La croce è diventata sorgente della pace, della salvezza, della speranza. Grazie, Signore, per il tuo amore: questo è il succo che ci ha donato l'albero. Grazie per la croce che è diventata l'albero della vita, della salvezza.

○ 2° Mistero - La Flagellazione di Gesù Cristo alla colonna

*Quelli ancor più gridavano: "Crocifiggilo!" Allora Pilato, volendo accontentare il popolo, liberò Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.
(Matteo 15,13-15)*

COMMENTO

Gesù, il tuo volto, il tuo corpo: ti hanno sfigurato, ti hanno distrutto, rovinato, sconvolto! Umilmente preghiamo davanti a te. Prendi dalle nostre mani i flagelli, tutte le armi. Donaci una eredità d'amore. Oh vogliamo oggi come samaritani mettere nelle tue piaghe, nelle ferite del corpo tuo, il corpo tuo mistico che soffre, che è distrutto in tanti, tante famiglie e nelle tante parrocchie, sfigurato, sconvolto, distrutto, rovinato, noi vogliamo mettere l'olio, vogliamo mettere la medicina, vogliamo mettere la nostra preghiera. O Gesù, guarisci tutti nell'amore, nella fede, nell'umiltà.

○ 3° Mistero - La Coronazione di spine

*I soldati lo condussero nell'atrio del Pretorio. Lo rivestirono di porpora e, intrecciata una corona di spine, gliela conficcarono sul capo. Si misero poi a salutarlo: " Salve o Re dei Giudei!"
(Marco 15,16-18)*

COMMENTO

Ecco il tuo re, ecce Homo. Ognuno di noi sa e può vedere le impronte delle proprie mani, le orme delle nostre mani, le orme del nostro male, dei nostri peccati, del nostro orgoglio su questo corpo. O Gesù tu sei umile, maestro dell'umiltà. Donaci il cuore umile. Quando siamo rifiutati da tutti, quando siamo condannati, allontanati da tanti cuori, oh, donaci il cuore umile che sa tacere, che sa sopportare con amore, perdonare a tutti. Tu sei nostro re!





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ 4° Mistero - Il Viaggio al Calvario di Gesù carico della croce

Presero dunque Gesù e lo condussero via. Ed egli, portando la croce, uscì verso il luogo chiamato Calvario, in ebraico Golgota, dove lo crocifisero. (Giovanni 19,16-17)

COMMENTO

Gesù è condannato e ha abbracciato la croce con la gioia e l'ha portato sul Calvario. O grazie, Gesù, per ognuno che desidera come tuo discepolo accettare ogni giorno la propria croce, portarla, abbracciarla, seguirti. O Gesù, libera le nostre mani per abbracciare la croce con la gioia; libera le nostre mani dalle cose inutili, dai nostri idoli, per abbracciare l'unica sicurezza, unica salvezza della pace, la croce.

5° Mistero - La Crocifissione e Morte di Gesù Cristo

"Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle quindici". "Gesù gridando a gran voce disse: - Padre, nelle tue mani affido il mio spirito. - Detto questo, spirò". (Matteo 15,33) (Luca 23,46)

COMMENTO

Noi ti adoriamo, o santa Croce, ti ringraziamo, ti abbracciamo, ti ringraziamo albero della vita che tu hai offerto come il tuo frutto, Salvatore nostro...O Gesù, tu sei morto con la croce. Grazie per la tua morte, grazie per le tue piaghe, grazie per il tuo sangue, grazie per la tua mamma, grazie per la tua preghiera : "Padre, perdona loro...", grazie perché hai perdonato noi; grazie perché sempre saremo perdonati; abbiamo bisogno del perdono, della salvezza della luce. Attira con la tua croce, innalza tutti. O Gesù, salvaci, illuminaci. Signore, siamo sul Calvario i tuoi figli, discepoli, testimoni, sotto la croce come la tua mamma...Oh, grazie per la nostra presenza sotto la croce nel nostro tempo, della nostra generazione...Signore, cambiaci con la tua croce, salvaci. Oh, lontano da voi quante illusioni, male, satana che si manifesta come divorzio nelle famiglie, come alcol, come droga, come ateismo....Abbiamo rifiutato l'amore cristiano, la croce; abbiamo rifiutato la chiesa, i sacramenti...Puliscici con il tuo sangue, purificaci con le tue lacrime. Sciolga la Madonna i nostri cuori di pietra. Lavaci, Signore, con il sangue uscito dal tuo cuore.

❖ LITANIE LAURETANE

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ INVOCAZIONI

Uniti alla Regina della Pace preghiamo il Cristo, nato da Maria per opera dello Spirito Santo:
Figlio di Maria Vergine, abbi pietà di noi.

Consigliere mirabile, Principe della pace,
- fa' che il mondo intero conosca un'era di giustizia e di pace.

Signore e Dio nostro, che, ci hai fatto dono della tua amicizia,
- fa' che corrispondiamo al tuo amore con la testimonianza della vita.

Figlio di Dio, che, nascendo da Maria Vergine, ti sei fatto simile a noi,
- fa' che noi diventiamo simili a te.

Tu, che hai voluto farti nostro concittadino nella città terrena,
- accogli ci come tuoi concittadini nella città celeste.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



4° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

4. Ho scelto la data dell'8 dicembre perché è carica di significato per la storia recente della Chiesa. Aprirò infatti la Porta Santa nel cinquantenario della conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II. La Chiesa sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento. Per lei iniziava un nuovo percorso della sua storia. I Padri radunati nel Concilio avevano percepito forte, come un vero soffio dello Spirito, l'esigenza di parlare di Dio agli uomini del loro tempo in un modo più comprensibile. Abbattute le muraglie che per troppo tempo avevano rinchiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata, era giunto il tempo di annunciare il Vangelo in modo nuovo. Una nuova tappa dell'evangelizzazione di sempre. Un nuovo impegno per tutti i cristiani per testimoniare con più entusiasmo e convinzione la loro fede. La Chiesa sentiva la responsabilità di essere nel mondo il segno vivo dell'amore del Padre.

Tornano alla mente le parole cariche di significato che san Giovanni XXIII pronunciò all'apertura del Concilio per indicare il sentiero da seguire: «Ora la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore ... La Chiesa Cattolica, mentre con questo Concilio Ecumenico innalza la fiaccola della verità cattolica, vuole mostrarsi madre amorevolissima di tutti, benigna, paziente, mossa da misericordia e da bontà verso i figli da lei separati» [2]. Sullo stesso orizzonte, si poneva anche il beato Paolo VI, che si esprimeva così a conclusione del Concilio: «Vogliamo piuttosto notare come la religione del nostro Concilio sia stata principalmente la carità ... L'antica storia del Samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio ... Una corrente di affetto e di ammirazione si è riversata dal Concilio sul mondo umano moderno. Riprovati gli errori, sì; perché ciò esige la carità, non meno che la verità; ma per le persone solo richiamo, rispetto ed amore. Invece di deprimenti diagnosi, incoraggianti rimedi; invece di funesti presagi, messaggi di fiducia sono partiti dal Concilio verso il mondo contemporaneo: i suoi valori sono stati non solo rispettati, ma onorati, i suoi sforzi sostenuti, le sue aspirazioni purificate e benedette ... Un'altra cosa dovremo rilevare: tutta questa ricchezza dottrinale è rivolta in un'unica direzione: servire l'uomo. L'uomo, diciamo, in ogni sua condizione, in ogni sua infermità, in ogni sua necessità» [3].





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Con questi sentimenti di gratitudine per quanto la Chiesa ha ricevuto e di responsabilità per il compito che ci attende, attraverseremo la Porta Santa con piena fiducia di essere accompagnati dalla forza del Signore Risorto che continua a sostenere il nostro pellegrinaggio. Lo Spirito Santo che conduce i passi dei credenti per cooperare all'opera di salvezza operata da Cristo, sia guida e sostegno del Popolo di Dio per aiutarlo a contemplare il volto della misericordia [4].

[2] Discorso di apertura del Conc. Ecum. Vat. II, *Gaudet Mater Ecclesia*, 11 ottobre 1962, 2-3.

[3] Allocuzione nell'ultima sessione pubblica, 7 dicembre 1965.

[4] Cfr Conc. Ecum. Vat. II, Cost. dogm. Lumen Gentium, 16; Cost. past. Gaudium et spes, 15.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

L'impegno degli apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace è di lavorare con responsabilità e zelo apostolico per la salvezza delle anime, in modo che tutti insieme un giorno potremo cantare e celebrare in paradiso la Misericordia del Signore: "Celebrate il Signore perché è buono, perché eterna è la sua misericordia" (Salmo 117).

❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Mosé può intercedere per il popolo in nome della misericordia e della fedeltà che Dio deve a se stesso, all'alleanza che ha offerto quando ha fatto uscire il popolo dall'Egitto. Mosé ricorda a Dio che Israele è il suo popolo: «Ricordati di Abramo, di Isacco, di Israele, tuoi servi, ai quali hai giurato per te stesso e hai detto: Renderò la vostra posterità numerosa come le stelle del cielo e tutto questo paese, di cui ho parlato, lo darò ai tuoi discendenti, che lo possederanno per sempre» (Es 32,14).

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

1 aprile 2013 Lunedì dell' Angelo

Senza la grazia non possiamo nulla! E con la grazia del Battesimo e della Comunione eucaristica posso diventare strumento della misericordia di Dio, di quella bella misericordia di Dio.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Una volta sentii queste parole: « Va' dalla Superiora e chiedi che ti permetta di fare ogni giorno un'ora di adorazione per nove giorni; durante questa adorazione cerca di fare la tua preghiera con Mia Madre. Prega di cuore in unione con Maria; procura inoltre in questo tempo di fare la Via Crucis ». Ottenni il permesso non per un'ora intera, ma soltanto per il tempo che avevo, dopo aver compiuti i miei doveri. Dovevo fare quella novena per la patria. Il settimo giorno della novena vidi la Madonna fra cielo e terra, in una veste chiara. Pregava con le mani giunte sul petto e lo sguardo rivolto al cielo e dal suo Cuore uscivano dei raggi di fuoco, alcuni dei quali erano diretti verso il cielo, mentre gli altri coprivano la nostra terra. "

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 maggio 2014

Cari figli! Io, vostra Madre, sono con voi per il vostro bene, per le vostre necessità e per vostra personale istruzione. Il Padre Celeste vi ha dato la libertà di decidere da soli e di conoscere da soli. Io desidero aiutarvi. Desidero essere per voi Madre, maestra di verità, affinché con la semplicità di un cuore aperto conosciate l'immensa purezza e la luce che da essa proviene e dissolve le tenebre, la luce che porta speranza. Io, figli miei, capisco i vostri dolori e le vostre sofferenze. Chi potrebbe capirvi meglio di una Madre! Ma voi, figli miei? È piccolo il numero di coloro che mi capiscono e mi seguono. Grande è il numero degli smarriti, di coloro che non hanno ancora conosciuto la verità in mio Figlio. Perciò, apostoli miei, pregate ed agite. Portate la luce e non perdetevi la speranza. Io sono con voi. In modo particolare sono con i vostri pastori. Li amo e li proteggo con Cuore materno, perché essi vi guidano al Paradiso che mio Figlio vi ha promesso. Vi ringrazio!"





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



➤ **MISTERI DELLA LUCE**

○ **1° Mistero - Il battesimo di Gesù al Giordano e la rivelazione di Dio Padre agli uomini**

"In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto". (Marco 1, 9-11)

COMMENTO

Gesù, mentre il profeta Giovanni Ti versava l'acqua in segno di penitenza e conversione, il Padre ha aperto il cielo ed ha spiegato per tutti i tempi e a tutta la gente chi sei Tu, quale è la tua missione, quale atteggiamento prendere verso di Te e la Tua predicazione. Caro Gesù, amato Salvatore, desideriamo ringraziarti e rinnovare oggi il nostro battesimo e l'invito alla santità e per tutti i cristiani, perché vivano in modo dignitoso e responsabile il proprio battesimo e per la conversione di tutti coloro che si sono smarriti.

○ **2° Mistero - Le nozze di Cana, Gesù manifesta la sua gloria**

...Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino." E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". "La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà" (Giovanni 2,3-5)

COMMENTO

Signore, hai risposto all'invito degli sposi, hai partecipato alla loro gioia nuziale. Con Te c'è Tua Madre, ci sono i Tuoi primi discepoli. Gli sposi sono preoccupati a causa di una carenza materiale. E' finito il vino, e con la mancanza del vino è venuta a mancare anche la gioia nel cuore della famiglia. "...Figlio non hanno più vino", hanno bisogno del vino. Tu hai risposto all'intercessione di Tua Madre e alle necessità della gente compiendo un miracolo affinché si prolungasse l'allegria e si conservasse la buona fama della giovane famiglia. Oggi Ti invitiamo con Tua Madre a venire nelle nostre famiglie per ricevere in dono pace, amore e fede e il miracolo del dono della preghiera comune e degli altri doni che mancano. Grazie Gesù.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



3° Mistero - L'annuncio del Regno di Dio e l'invito alla conversione

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al Vangelo». (Marco 1,15)

COMMENTO

Predicavi, caro Gesù, istruivi con bellissime parabole. Il Tuo Vangelo, il Tuo insegnamento sono sempre attuali. Per accettare la via del Vangelo, bisogna convertirsi. Questo è il Tuo invito a ciascuno di noi. Questo è il primo invito della Regina della Pace a Medjugorje. Convertitevi: abbandonate i propri errori, i propri idoli, le proprie avventure e accettate la volontà divina e vivetela. Signore, aiuta i nostri cenacoli di preghiera a riconoscere l'invito alla conversione come messaggio fondamentale e a realizzarlo nella vita quotidiana.

○ 4° Mistero - La trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor

"... mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante ". (Luca 9,29)

COMMENTO

Caro Gesù, mentre pregavi con Pietro, Giacomo e Giovanni, il Tuo volto si riempì di luce e la Tua veste divenne candida e tutto lo spazio intorno a voi fu riempito da una luce particolare e parlasti con Mosè ed Elia apparsi nella Gloria e il Cielo si è aperto e il Padre ti riconobbe: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!".

Grazie Gesù per il dono di Tua Madre che ci insegna a digiunare e pregare con il cuore per poter anche noi vivere un'esperienza speciale, come Pietro, Giacomo e Giovanni.

○ 5° Mistero - L'istituzione dell'Eucaristia, Gesù si dona a noi

"Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione ». " (Luca 22, 14-15) Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi»." (Luca 22, 19-20)

COMMENTO

Signore, pieno di commozione, Tu hai dato inizio alla Pasqua e alla celebrazione con i discepoli: "Anelavo vivamente a questa cena e a questo momento". Hai preso il pane e l'hai





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



santificato trasformandolo nel Tuo Corpo e il calice con il vino nel Tuo Santissimo Sangue. Hai consacrato gli uomini e i discepoli e li hai fatti sacerdoti del Nuovo Testamento. Due doni miracolosi pieni del Tuo Amore. Grazie Gesù per questi doni e per ogni sacerdote e il Papa e tutti coloro che si impegnano a rispondere con amore e con la santità della vita. Risveglia nel nostro cuore l'amore per l'eucaristia. Dona alla chiesa nuovi e santi sacerdoti.

❖ LITANIE LAURETANE

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)

❖ INVOCAZIONI

Cristo è il sacerdote eterno, consacrato dal Padre con il crisma dello Spirito per comunicare agli uomini le ricchezze della sua casa. Con animo lieto acclamiamo:
Noi ti ringraziamo, Signore.

Mediante il battesimo ci hai uniti a te nella morte, sepoltura e risurrezione,
- noi ti ringraziamo, Signore.

Con l'unzione spirituale ci hai resi partecipi della tua dignità regale, sacerdotale e profetica,
- noi ti ringraziamo, Signore.

Fai scendere su di noi l'olio della letizia, della pace e della salvezza,
- noi ti ringraziamo, Signore.

Ti incontri con noi nei sacramenti per offrirci l'abbondanza dello Spirito,
- noi ti ringraziamo, Signore.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



5° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

5. L'Anno giubilare si concluderà nella solennità liturgica di Gesù Cristo Signore dell'universo, il 20 novembre 2016. In quel giorno, chiudendo la Porta Santa avremo anzitutto sentimenti di gratitudine e di ringraziamento verso la SS. Trinità per averci concesso questo tempo straordinario di grazia. Affideremo la vita della Chiesa, l'umanità intera e il cosmo immenso alla Signoria di Cristo, perché effonda la sua misericordia come la rugiada del mattino per una feconda storia da costruire con l'impegno di tutti nel prossimo futuro. Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio! A tutti, credenti e lontani, possa giungere il balsamo della misericordia come segno del Regno di Dio già presente in mezzo a noi.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Il Figlio di Dio fatto carne; incarnato nel grembo purissimo di Maria Santissima ha manifestato per tutti noi la Misericordia rivelata pienamente nella passione, morte e resurrezione, accettate liberamente per la nostra salvezza.

❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Il primo significato del termine hesed sta proprio nella fedeltà all'amicizia e a se stesso da parte di Dio. Mosé invocando l'alleanza, scommette sull'amicizia che lega Dio ad Abramo. Hesed quindi non indica un sentimento ma l'attaccamento tranquillo e profondo di un cuore leale. L'amicizia, però da parte del popolo è stata tradita. Dio non può più essere in mezzo al suo popolo come prima. È Mosé che, solidale al suo popolo, entra in un'intimità particolare con il Signore che scriverà una seconda volta le tavole della legge. Questo rinnovo dell'alleanza però non si basa solo sulla fedeltà di Dio ma sulla sua grazia. L'espressione "mostrami la tua gloria" sgorga dal cuore di Mosé che, alle prese con la contraddizione assoluta in cui si trova a causa del grande peccato del popolo si sente spinto a una richiesta estrema costringendo quasi Dio a prendere posizione di fronte a quel peccato.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

7 aprile 2013 Omelia nella Santa Messa di insediamento nella Basilica di San Giovanni in Laterano (prima parte)

Celebriamo oggi la Seconda Domenica di Pasqua, denominata anche «della Divina Misericordia». Com'è bella questa realtà della fede per la nostra vita: la misericordia di Dio! Un amore così grande, così profondo quello di Dio verso di noi, un amore che non viene meno, sempre afferra la nostra mano e ci sorregge, ci rialza, ci guida.

Nel Vangelo di oggi, l'apostolo Tommaso fa esperienza proprio della misericordia di Dio, che ha un volto concreto, quello di Gesù, di Gesù Risorto.

E Tommaso riconosce la propria povertà, la poca fede. «Mio Signore e mio Dio»: con questa invocazione semplice ma piena di fede risponde alla pazienza di Gesù. Si lascia avvolgere dalla misericordia divina, la vede davanti a sé, nelle ferite delle mani e dei piedi, nel costato aperto, e ritrova la fiducia: è un uomo nuovo, non più incredulo, ma credente.

E ricordiamo anche Pietro: per tre volte rinnega Gesù proprio quando doveva essergli più vicino; e quando tocca il fondo incontra lo sguardo di Gesù che, con pazienza, senza parole gli dice: «Pietro, non avere paura della tua debolezza, confida in me»; e Pietro comprende, sente lo sguardo d'amore di Gesù e piange. Che bello è questo sguardo di Gesù - quanta tenerezza! Fratelli e sorelle, non perdiamo mai la fiducia nella misericordia paziente di Dio!

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Siccome avevo spesso dei cambiamenti, non avevo un confessore fisso e per di più facevo una fatica incredibile ad esporre cose di quel genere. Perciò pregavo ardentemente perché il Signore mi concedesse una grande grazia, quella di avere un direttore spirituale. Ma questa grazia l'ottenni soltanto dopo i voti perpetui, quando venni a Wilno. Si tratta di Don Sopocko. Il Signore me l'aveva fatto conoscere interiormente, prima che arrivassi a Wilno. Se avessi avuto fin dall'inizio un direttore spirituale, non avrei sprecato tante grazie del Signore. "





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ VIA CRUCIS

○ **Pregchiere d'introduzione alla Via Crucis**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Durante la Via Crucis che stiamo per intraprendere, noi celebriamo l'amore di Dio Padre, che si è rivelato nel Cristo suo Figlio, ed ha aperto per noi la sorgente di acqua viva. Meditando le varie stazioni della Via Crucis, noi abbiamo l'opportunità e la grazia di abbeverarci a questa sorgente viva e vitale per il progresso della nostra vita cristiana, umana e sociale.

Atto penitenziale

*All'inizio del pio esercizio della Via Crucis, che ci dà di condividere la passione salvifica di Gesù, chiediamo e accogliamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con gli uomini.
(Pausa di riflessione per un breve esame di coscienza)*

Confessione della colpa

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

*Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore,
Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori
Signore, che intercedi per noi presso il Padre*

**abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

Atto di dolore

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

Orazione iniziale

Accompagna con la tua benevolenza, Padre Misericordioso, i nostri passi in questa Via Crucis perché avvenga in noi un profondo cambiamento dello spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen

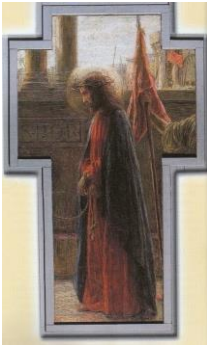




Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ I Stazione - Gesù condannato a morte



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Disse loro Pilato: " Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?" Tutti gli risposero: "Sia crocifisso!". Ed egli aggiunse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora urlarono: "Sia crocifisso!". Allora rilasciò Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.» (Mt 27,22-23,26).

COMMENTO:

Pilato, vinto dalla paura, abbandona Gesù nelle mani dei principi dei Sacerdoti. Sentenza iniqua! Gesù, l'innocenza stessa, aveva tutto il diritto di protestare. Eppure non dice nulla. Lascia fare. Tutto il resto verrà come conseguenza implacabile, fino al Calvario, fino al Sepolcro.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ II Stazione - Gesù è caricato della Croce



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Essi allora presero Gesù ed egli, portando la Croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota.» (Gv 19,17).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

Evidentemente la Croce è troppo pesante per il suo corpo straziato ed esaurito, ma Egli non protesta; la riceve con amore, perché essa deve salvarci; o buona Croce...pensa Gesù. Gli avvenimenti mostreranno bene la nascosta realtà. Noi, al contrario, appena la Croce si fa un poco più pesante, ci risentiamo: "Non ne posso più; la prova è troppo dura...non posso resistere così fino alla fine..." quando ci sono chieste "cose impossibili...".

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ III Stazione - Gesù cade la prima volta



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.» (Gv 12,24).

COMMENTO:

Gesù non ha detto nulla: la Croce fa l'opera sua. Dopo alcuni momenti di sforzo egli cade, schiacciato sotto il suo peso. Poi però senza una parola, senza un lamento, si rialza.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

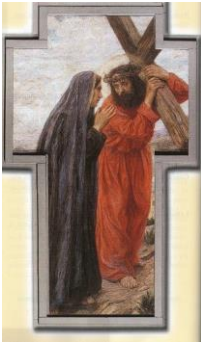




Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ IV Stazione - Gesù incontra sua Madre



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Simeone parlò a Maria, sua Madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore» (Lc 2,34-35 ; 2,51).

COMMENTO:

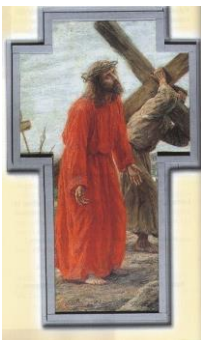
Nascosta tra la folla, Ella ha visto cadere suo Figlio: si avvicina subito, ed eccoli l'uno di fronte all'altro...Incontro ineffabile...Non una parola, ma un duplice sguardo in cui si riflettono tutti interi due cuori!...E quali cuori!...

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ V Stazione - Gesù sorretto dal Cireneo



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la Croce» (Mc 15,21).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

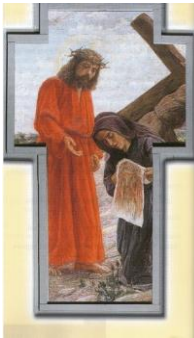
Secondo risultato del silenzio di Gesù e della sua caduta: i carnefici si preoccupano. Un uomo che cade così senza dire una parola, deve essere in uno stato di abbattimento mortale; come potrà arrivare al termine? Requisiscono un contadino che tornava dal lavoro, questi protesta, e allora lo costringono...A poco a poco, di fronte alla dolce rassegnazione del Giusto, egli si rassegna, accetta volentieri, e ben presto porta la Croce con gioia. Gesù può contare sul suo aiuto: egli ormai è un "fedele": "il padre di Alessandro e Rufo" come dice S. Marco.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

o VI Stazione - Gesù incontra la Veronica



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Di Te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto" ; il tuo volto Signore io cerco. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. Non nascondere il volto al tuo servo, sono in pericolo: presto, rispondimi.» (Sal 27(26),8-9; Sal 69(68),18).

COMMENTO:

Verità ribadita da un'altra conquista, più immediata, più intima, quella della Veronica. Con un gesto mirabile, questa povera donna, rimasta ignota dopo, come lo era stata prima, asciuga il Volto sfigurato del Maestro. Gesù avrebbe potuto ricambiarla con una parola di ringraziamento, ma invece fa qualcosa di meglio, "le parole volano, gli scritti rimangono". Ed Egli "scrive" il suo volto adorabile sul lino che lo ha deterso.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ VII Stazione - Gesù cade la seconda volta



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime» (Mt 11,28-29).

COMMENTO:

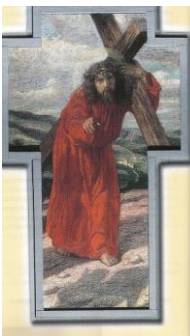
Più grave e più dolorosa della prima, malgrado l'aiuto del Cireneo, Gesù si esaurisce. Ricade, ma si rialza ancora, sempre in silenzio.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ VIII Stazione - Gesù incontra le pie Donne



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Gesù voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



a dire ai monti: Cadete su di noi! E ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?» (Lc 23,28-31).

COMMENTO:

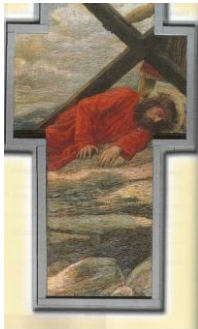
Ecco le prime parole di Gesù sulla Via del Calvario: rivolte a donne, rispondono a una compassione sincera, ma superficiale.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

o **IX Stazione - Gesù cade la terza volta**



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«E' bene per l'uomo portare il giogo fin dalla giovinezza. Sieda costui solitario e resti in silenzio, poiché egli glielo ha imposto; cacci nella polvere la bocca, forse c'è ancora speranza; porga a chi lo percuote la sua guancia, si sazi di umiliazioni. Poiché il Signore non rigetta mai...Ma, se affligge avrà anche pietà secondo la sua grande misericordia.» (Lam 3,27-32).

COMMENTO:

La terza caduta. L'ultima. Gesù è all'estremo delle sue forze, in uno stato di esaurimento totale; non ha più nemmeno la forza di lamentarsi.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

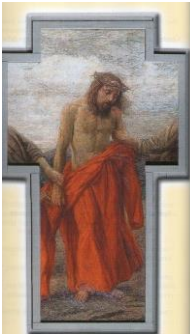




Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ X Stazione - Gesù è spogliato delle vesti



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Poi lo crocifisero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere» (Mc 15,24).

COMMENTO:

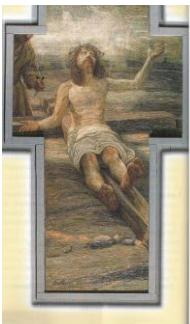
Sofferenza atroce delle piaghe che si riaprono. Confusione indicibile della Vittima purissima...ma sempre in silenzio...Non è ancora venuto il momento di parlare; "Come l'agnello davanti a chi lo tosa, egli rimane muto".

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ XI Stazione - Gesù inchiodato in Croce



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Erano le nove del mattino quando lo crocifisero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifisero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra» (Mc 15,25-27).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

Ora è venuto per lui il momento di parlare perché la Croce è una cattedra da cui deve discendere la verità. Parlerà dunque: ma con quale brevità! Con quale profondità!

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ XII Stazione - Gesù muore in Croce



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: "Eloì, Eloì, lemà sabactani?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: "Ecco chiama Elia!". Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, posatala su una canna, gli dava da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla Croce". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso. Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo disse: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!"». (Mc 15,33-39).

COMMENTO:

Ed ecco ora il "gran silenzio": il silenzio della morte, appena interrotto dagli ordini concisi del Centurione e dai sospiri delle Pie Donne. Quello che più desta ammirazione è il dolore di Maria ai piedi della Croce, calmo e profondo come il mare.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

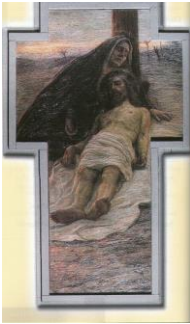




Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ XIII Stazione - Gesù deposto dalla Croce



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse, Allora egli andò e prese il corpo di Gesù». (Gv 19,32-34.38).

COMMENTO:

Gesù è deposto dalla Croce e Maria, mentre inizia ad esercitare dolorosamente la sua missione di Madre degli uomini, ora riceve suo Figlio nelle condizioni in cui glielo abbiamo reso noi. Può di nuovo stringere tra le braccia il bambino nato nella povera stalla: è di nuovo suo. Così Maria comincia l'ufficio contemplativo della Chiesa, che circonda il Cristo martoriato con tutto il suo amore, la sua adorazione, la sua preghiera. Questo è pure l'ufficio nostro: mettiamoci tutto il cuore. Con Lei, piangiamo sul Crocifisso, di notte e nel silenzio.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ XIV Stazione - Gesù è deposto nel sepolcro



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia: rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò». (Mt 27,59-60).

COMMENTO:

Silenzio supremo, quello del sepolcro: assoluto, totale, umanamente definito...Silenzio della natura in lutto, della terra che si apre per accogliere il suo Creatore...Silenzio dell'anima nascosta in Dio con Cristo: mortui estis et vita vestra abscondita est cum Christo in Deo. Oh! Sì, sforziamoci di essere morti al mondo, morti a noi stessi; viviamo in Lui "immobili e pacifici come se l'anima nostra fosse già immersa nell'eternità". Conducimi, o Maria, al grande e dolce silenzio dell'unione divina. Che io mi nasconda in te con Gesù, per abitare in Dio fin da quaggiù e preparare la gloriosa intimità del Cielo. Amen.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ **Preghiera dopo la Via Crucis**

O mio Gesù, unica mia speranza, Ti ringrazio per questo grande libro, che hai aperto davanti agli occhi della mia anima. Il grande libro è la Tua Passione affrontata per amor mio. Da questo libro ho imparato come amare Dio e le anime. In esso sono racchiusi (...) inesauribili tesori. O Gesù, quanto sono poche le anime che Ti comprendono nel tuo martirio d'amore! (...) Felice l'anima, che ha capito l'amore del Cuore di Gesù!





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ INVOCAZIONI

Cristo autore della vita, fu risuscitato dal Padre e farà risorgere anche noi con la potenza del suo Spirito. Uniti alla gioia celeste acclamiamo:
Cristo, vita nostra, salvaci.

Cristo, luce fulgida, splendente nelle tenebre, principio e sorgente di vita nuova,
- trasforma i nostri cuori e rendici simili a te.

Signore, che hai percorso la via della passione e della croce,
- donaci di comunicare alla tua morte redentrice per condividere la gloria della tua risurrezione.

Figlio di Dio, maestro e fratello nostro, che hai fatto di noi una stirpe eletta, un sacerdozio regale,
- insegnaci ad offrirti in letizia il sacrificio della lode.

Re della gloria, attendiamo il giorno splendido della tua manifestazione,
- quando contempleremo il tuo volto senza veli e saremo simili a te.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



6° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

6. «È proprio di Dio usare misericordia e specialmente in questo si manifesta la sua onnipotenza» [5]. Le parole di san Tommaso d'Aquino mostrano quanto la misericordia divina non sia affatto un segno di debolezza, ma piuttosto la qualità dell'onnipotenza di Dio. È per questo che la liturgia, in una delle collette più antiche, fa pregare dicendo: «O Dio che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono» [6]. Dio sarà per sempre nella storia dell'umanità come Colui che è presente, vicino, provvidente, santo e misericordioso.

"Paziente e misericordioso" è il binomio che ricorre spesso nell'Antico Testamento per descrivere la natura di Dio. Il suo essere misericordioso trova riscontro concreto in tante azioni della storia della salvezza dove la sua bontà prevale sulla punizione e la distruzione. I Salmi, in modo particolare, fanno emergere questa grandezza dell'agire divino: «Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia» (103,3-4). In modo ancora più esplicito, un altro Salmo attesta i segni concreti della misericordia: «Il Signore libera i prigionieri, il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri, egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi» (146,7-9). E da ultimo, ecco altre espressioni del Salmista: «[Il Signore] risana i cuori affranti e fascia le loro ferite. ... Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi» (147,3.6). Insomma, la misericordia di Dio non è un'idea astratta, ma una realtà concreta con cui Egli rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fino dal profondo delle viscere per il proprio figlio. È veramente il caso di dire che è un amore "viscerale". Proviene dall'intimo come un sentimento profondo, naturale, fatto di tenerezza e di compassione, di indulgenza e di perdono.

[5] TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, II-II, q. 30, a. 4.

[6] XXVI Domenica del Tempo Ordinario. Questa colletta appare già, nell'VIII secolo, tra i testi eucologici del *Sacramentario Gelasiano* (1198).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

L'Opera della Divina Misericordia è un'opera trinitaria e Maria, la Madre di Dio, ha collaborato in prima persona con la sua fede e carità come Madre nella realizzazione di quest'opera. Per questo è invocata come Madre di Misericordia.

❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Mosé proclama, invocando il nome di Dio: "Signore", e il Signore proclama il contenuto di questo nome. Per Giovanni Paolo II questa è una rivelazione centrale. All'amicizia e alla lealtà che Mosé già conosce di Dio si aggiungono due aggettivi: misericordioso (rahoun) e benigno (hannoun). Mosé scopre che c'è in Dio più della fedeltà e dell'amicizia e della stessa grazia: c'è la misericordia; scopre quindi che se egli - e attraverso lui il popolo - ha trovato grazia agli occhi di Dio, è perché è misericordioso. Da quel momento in poi la fedele amicizia divina esprime la sua misericordia e benignità.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

7 aprile 2013 Omelia nella Santa Messa di insediamento nella Basilica di San Giovanni in Laterano (seconda parte)

A me fa sempre una grande impressione rileggere la parabola del Padre misericordioso, mi fa impressione perché mi dà sempre una grande speranza. Pensate a quel figlio minore che era nella casa del Padre, era amato; eppure vuole la sua parte di eredità; se ne va via, spende tutto, arriva al livello più basso, più lontano dal Padre; e quando ha toccato il fondo, sente la nostalgia del calore della casa paterna e ritorna. E il Padre? Aveva dimenticato il figlio? No, mai. È lì, lo vede da lontano, lo stava aspettando ogni giorno, ogni momento: è sempre stato nel suo cuore come figlio, anche se lo aveva lasciato, anche se aveva sperperato tutto il patrimonio, cioè la sua libertà; il Padre con pazienza e amore, con speranza e misericordia non aveva smesso un attimo di pensare a lui, e appena lo vede ancora lontano gli corre incontro e lo abbraccia con tenerezza, la tenerezza di Dio, senza una parola di rimprovero: è tornato.

San Bernardo si domanda: ma su che cosa posso contare? Sui miei meriti? Ma «mio merito è la misericordia di Dio. Non sono certamente povero di meriti finché lui sarà ricco di misericordia. Che se le misericordie del Signore sono molte, io pure abonderò nei meriti» (ivi, 5). Questo è importante: il coraggio di affidarmi alla misericordia di Gesù, di confidare nella sua pazienza, di rifugiarmi sempre nelle ferite del suo amore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Una volta venni citata al giudizio di Dio. Stetti davanti al Signore faccia a faccia. Gesù era tale e quale è durante la Passione. Dopo un momento scomparvero le Piaghe e ne rimasero solo cinque: alle mani, ai piedi ed al costato. Vidi immediatamente tutto lo stato della mia anima, così come la vede Iddio. Vidi chiaramente tutto quello che a Dio non piace. Non sapevo che bisogna rendere conto al Signore anche di ombre tanto piccole. Che momento! Chi potrà descriverlo? Trovassi di fronte altre volte Santo! Gesù mi domandò: «**Chi sei?**». Risposi: « Io sono una tua serva, Signore ». « **Devi scontare un giorno di fuoco nel purgatorio** ». Avrei voluto gettarmi immediatamente fra le fiamme del purgatorio, ma Gesù mi trattenne e disse: « **Che cosa preferisci: soffrire adesso per un giorno oppure per un breve tempo sulla terra?** ». Risposi: « Gesù, voglio soffrire in purgatorio e voglio soffrire sulla terra sia pure i più grandi tormenti fino alla fine del mondo ». Gesù disse: « **E' sufficiente una cosa sola. Scenderai in terra e soffrirai molto, ma non per molto tempo ed eseguirai la Mia volontà ed i Miei desideri ed un Mio servo fedele ti aiuterà ad eseguirla. Ora posa il capo sul Mio petto, sul Mio Cuore ed attingivi forza e vigore per tutte le sofferenze, dato che altrove non troverai sollievo, né aiuto, né conforto. Sappi che avrai molto, molto da soffrire, ma questo non ti spaventi. Io sono con te** ». Poco dopo mi ammalai. "





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ RECITA DEL ROSARIO DELLA MISERICORDIA



Messaggio a Mirjana del 2 giugno 2014

Cari figli, vi invito tutti e vi accetto come miei figli. Prego affinché mi accettiate e mi amiate come Madre. Ho unito tutti voi nel mio Cuore, sono scesa in mezzo a voi e vi benedico tutti. Io so che voi desiderate da me conforto e speranza, perché vi amo e intercedo per voi. Vi chiedo di essere in unione con Me in mio Figlio e di essere miei apostoli. Per poter far questo, nuovamente vi invito ad amare. Non esiste amore senza preghiera, non esiste preghiera senza perdono, perché l'amore è la preghiera, il perdono è l'amore. Figli miei, Dio vi ha creato per amare e voi amate per poter perdonare. Ogni preghiera che viene dall'amore, vi unisce a mio Figlio e allo Spirito Santo e lo Spirito Santo vi illumina e vi rende miei apostoli, apostoli i quali, tutto ciò che faranno, lo faranno nel nome del Signore. Coloro che pregheranno con le loro opere e non solo con le parole, perché amano mio Figlio e comprendono la strada della verità che conduce alla vita eterna. Pregate per i vostri pastori affinché possano sempre, con cuore puro, guidarvi sulla strada della verità e dell'amore, la strada di mio Figlio. Vi ringrazio."

○ 1° Mistero - Gesù chiama Matteo il pubblicano

Chiamata di Levi

"Dopo ciò egli uscì e vide un pubblicano di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì."





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Pasto con i peccatori presso Levi

Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla di pubblicani e d'altra gente seduta con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangiate e bevete con i pubblicani e i peccatori?». Gesù rispose: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a convertirsi».» (Luca 5,27-30).

COMMENTO

Gesù chiama Matteo e il pubblicano e si siede a tavola con gente emarginata dalla società. Con questo gesto Gesù riammette questi uomini alla sua amicizia grazie al perdono che offre loro. Quella Misericordia che vuole restituire ogni uomo e ogni donna nella sua dignità, abbattendo i muri di separazione che rendono gli uomini e le donne estranei e nemici tra di loro. Gesù apre gli uomini e le donne di ogni tempo all'incontro tra di loro vincendo la tentazione di separare, dividere ed emarginare: Solo il perdono di Gesù, vince in noi la separazione con i fratelli causata dal peccato e ci riconduce nella comunità dei figli di Dio.

Padre nostro.

◦ **2° Mistero - Gesù perdona la donna peccatrice**

La peccatrice perdonata

"Uno dei farisei lo invitò a pranzo; ed egli, entrato in casa del fariseo, si mise a tavola. Ed ecco, una donna che era in quella città, una peccatrice, saputo che egli era a tavola in casa del fariseo, portò un vaso di alabastro pieno di olio profumato; e, stando ai piedi di lui, di dietro, piangendo, cominciò a rigargli di lacrime i piedi; e li asciugava con i suoi capelli; e gli baciava e ribaciava i piedi e li ungeva con l'olio. Il fariseo che lo aveva invitato, veduto ciò, disse fra sé: «Costui, se fosse profeta, saprebbe che donna è questa che lo tocca; perché è una peccatrice». E Gesù, rispondendo gli disse: «Simone, ho qualcosa da dirti». Ed egli: «Maestro, di' pure». «Un creditore aveva due debitori; l'uno gli doveva cinquecento denari e l'altro cinquanta. E poiché non avevano di che pagare condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?» Simone rispose: «Ritengo sia colui al quale ha condonato di più». Gesù gli disse: «Hai giudicato rettamente». E, voltatosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Io sono entrato in casa tua, e tu non mi hai dato dell'acqua per i piedi; ma lei mi ha rigato i piedi di lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; ma lei, da quando sono entrato, non ha smesso di baciarmi i piedi. Tu non mi hai versato l'olio sul capo; ma lei mi ha cosperso di profumo i piedi. Perciò, io ti dico: i suoi molti peccati le sono perdonati, perché ha molto amato; ma colui a cui poco è perdonato, poco ama». Poi disse alla donna: «I tuoi peccati sono perdonati». Quelli che erano a tavola con lui, cominciarono a dire in loro stessi: «Chi è costui che perdona anche i peccati?»" (Lc 7, 36-49).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

Gesù viene invitato ad un banchetto dove emergono due figure. Il fariseo uomo sicuro e orgoglioso della sua fede e del suo credo religioso. Gesù rivela a quest'uomo un tratto di Dio che il fariseo forse non conosce, abituato e preoccupato piuttosto dell'osservanza esteriore della legge. Gesù rivela la Misericordia del Padre che vuole salvare ogni figlio e ogni figlio che abbandonano la via del peccato e cercano di ritrovare la propria dignità nell'abbraccio misericordioso di Gesù. La seconda figura che incontriamo è la donna, che conosce il proprio peccato. Nelle parole ascoltate da Gesù nella sua città la donna comprende e riconosce la voce del buon pastore che accoglie e perdona, senza condannare od emarginare, il cuore di questa donna intuisce che sarebbe stata amata veramente dal maestro e restituita alla sua dignità di donna e di figlia di Dio.

Padre nostro.

○ 3° Mistero - Gesù racconta la parabola del Buon Samaritano

Parabola del buon samaritano

" Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso»." (Lc 10, 29-37).

COMMENTO

Gesù con il racconto della parabola del buon samaritano ci ricorda come l'amore per il prossimo non si pone delle domande, ma costata semplicemente che c'è un bisogno ed è questo che deve spingere ad agire a prescindere dalla cultura, dall'appartenenza religiosa sociale od altroché necessita chi deve ricevere assistenza. Gesù con questa parabola ci mette in guardia da quella religiosità legale e senza cuore che può condurre anche coloro che dovrebbero essere di esempio per gli altri a comportarsi in modo disumano. La Misericordia di Dio e la carità verso il prossimo sono gli unici atteggiamenti religiosi autentici. Al di fuori della carità non può che esserci ipocrisia, indifferenza ed egoismo.

Padre nostro.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ 4° Mistero - Gesù racconta la parabola della pecora perduta

La pecora perduta

" « Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione." (Lc 15, 4-7).

COMMENTO

Dio si preoccupa di tutti coloro che sono nel pericolo. Ciò che rallegra il cuore di Dio è ritrovare ciò che è perduto. Il tema di questo racconto è la gioia di Dio che Gesù ci rivela. Dio vuole che tutti gli uomini accolgano la sua Misericordia che si è manifestata nel mandare suo Figlio a cercare ciò che era perduto. Gesù ha dato la vita per tutti e non vuole che le anime si perdano eternamente nel peccato, L'atteggiamento della Chiesa sull'esempio del maestro è quello di andare a cercare coloro che si sono allontanati e rischiano di perdersi, La Chiesa cerca, accoglie e riconcilia in Cristo, con il Padre della Misericordia.

Padre nostro.

○ 5° Mistero - Gesù racconta la parabola del padre misericordioso

Il figlio perduto e il figlio fedele: "il figlio prodigo"

" Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato»." (Lc 15, 11-32).

COMMENTO

Nella parabola del figlio prodigo, impariamo a contemplare e a conoscere il cuore del padre che Gesù ci rivela. Il Padre della parabola apre le braccia e riaccoglie il figlio che si era perso ma che ora è stato ritrovato. Ogni uomo e ogni donna è un bene da accogliere e da restituire e ricostituire nella propria dignità. La tentazione è quella di trovarsi nella condizione del figlio maggiore, incapace di gioire per il ritorno a casa del figlio minore. La Misericordia di Dio Padre ci ricorda che come figli di Dio dobbiamo imparare ad avere e coltivare i suoi stessi sentimenti.

Padre nostro.

❖ INTERCESSIONI

Cristo risorto siede alla destra del Padre. Nel suo nome innalziamo la nostra fiduciosa preghiera:

Per la gloria di Cristo salva il tuo popolo, Signore.

Padre santo, che hai glorificato il tuo Figlio morto sulla croce,
- orienta e riconduci a lui tutti gli uomini.

Manda il tuo Spirito sulla santa Chiesa,
- perché sia il sacramento dell'unità di tutto il genere umano.

Custodisci coloro che hai generato alla vita nuova mediante il battesimo,
- fa' che crescano nella fede e rendano testimonianza al tuo nome.

Per il tuo Figlio glorificato, solleva i poveri, guarisci gli infermi, libera i prigionieri,
- estendi a tutti gli uomini i benefici della redenzione.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Accogli nel cielo i nostri defunti che hanno comunicato al corpo e sangue del tuo Figlio,
- fa' che partecipino al banchetto della gioia eterna.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



7° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

7. "Eterna è la sua misericordia": è il ritornello che viene riportato ad ogni versetto del Salmo 136 mentre si narra la storia della rivelazione di Dio. In forza della misericordia, tutte le vicende dell'antico testamento sono cariche di un profondo valore salvifico. La misericordia rende la storia di Dio con Israele una storia di salvezza. Ripetere continuamente: "Eterna è la sua misericordia", come fa il Salmo, sembra voler spezzare il cerchio dello spazio e del tempo per inserire tutto nel mistero eterno dell'amore. È come se si volesse dire che non solo nella storia, ma per l'eternità l'uomo sarà sempre sotto lo sguardo misericordioso del Padre. Non è un caso che il popolo di Israele abbia voluto inserire questo Salmo, il "Grande hallel" come viene chiamato, nelle feste liturgiche più importanti.

Prima della Passione Gesù ha pregato con questo Salmo della misericordia. Lo attesta l'evangelista Matteo quando dice che «dopo aver cantato l'inno» (26,30), Gesù con i discepoli uscirono verso il monte degli ulivi. Mentre Egli istituiva l'Eucaristia, quale memoriale perenne di Lui e della sua Pasqua, poneva simbolicamente questo atto supremo della Rivelazione alla luce della misericordia. Nello stesso orizzonte della misericordia, Gesù viveva la sua passione e morte, cosciente del grande mistero di amore che si sarebbe compiuto sulla croce. Sapere che Gesù stesso ha pregato con questo Salmo, lo rende per noi cristiani ancora più importante e ci impegna ad assumerne il ritornello nella nostra quotidiana preghiera di lode: "Eterna è la sua misericordia".

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Il mistero dell'amore di Dio ha affascinato moltissimi uomini e donne che se ne sono lasciati attrarre, permeando e conformando la propria vita a questo Mistero trasformandosi in testimonianza dell'amore di Dio nel mondo e per l'umanità. Quest'amore di Dio è la forza che ci attira. Questa forza ci conduce verso la sorgente e questa fonte e sorgente è il cuore umano e divino del Redentore: "Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua (Gv. 19,32-34).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Giovanni Paolo II sottolineava un fatto importantissimo: «Nel compimento escatologico la misericordia si rivelerà come amore, mentre nella temporaneità, nella storia umana, che è insieme storia di peccato e di morte, l'amore deve rivelarsi soprattutto come misericordia ed anche attuarsi come tale».

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

7 aprile 2013 Omelia nella Santa Messa di insediamento nella Basilica di San Giovanni in Laterano (terza parte)

Gesù è diventato nudo per noi, si è caricato della vergogna di Adamo, della nudità del suo peccato per lavare il nostro peccato: dalle sue piaghe siamo stati guariti. Ricordatevi quello di san Paolo: di che cosa mi vanterò se non della mia debolezza, della mia povertà? Proprio nel sentire il mio peccato, nel guardare il mio peccato io posso vedere e incontrare la misericordia di Dio, il suo amore e andare da Lui per ricevere il perdono.

Nella mia vita personale ho visto tante volte il volto misericordioso di Dio, la sua pazienza; ho visto anche in tante persone il coraggio di entrare nelle piaghe di Gesù dicendogli: Signore sono qui, accetta la mia povertà, nascondi nelle tue piaghe il mio peccato, lavalo col tuo sangue. E ho sempre visto che Dio l'ha fatto, ha accolto, consolato, lavato, amato.

Cari fratelli e sorelle, lasciamoci avvolgere dalla misericordia di Dio; confidiamo nella sua pazienza che sempre ci dà tempo; abbiamo il coraggio di tornare nella sua casa, di dimorare nelle ferite del suo amore, lasciandoci amare da Lui, di incontrare la sua misericordia nei Sacramenti. Sentiremo la sua tenerezza, tanto bella, sentiremo il suo abbraccio e saremo anche noi più capaci di misericordia, di pazienza, di perdono, di amore.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"La sera, stando nella mia cella, vidi il Signore Gesù vestito di una veste bianca: una mano alzata per benedire, mentre l'altra toccava sul petto la veste, che ivi leggermente scostata lasciava





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



uscire due grandi raggi, rosso l'uno e l'altro pallido. Muta tenevo gli occhi fissi sul Signore; l'anima mia era presa da timore, ma anche da gioia grande. Dopo un istante, Gesù mi disse: « **Dipingi un'immagine secondo il modello che vedi, con sotto scritto: Gesù confido in Te! Desidero che questa immagine venga venerata prima nella vostra cappella, e poi nel mondo intero. Prometto che l'anima, che venererà quest'immagine, non perirà. Prometto pure già su questa terra, ma in particolare nell'ora della morte, la vittoria sui nemici. Io stesso la difenderò come Mia propria gloria** ». »

➤ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 agosto 2014

Cari figli, il motivo per cui sto con voi, la mia missione, e' di aiutarvi affinché vinca il bene, anche se questo adesso a voi non sembra possibile. So che molte cose non le comprendete, come anch' io non avevo compreso tutto quello che mio Figlio mi insegnava mentre cresceva accanto a me, ma io gli credevo e l'ho seguito. Questo chiedo anche a voi di credermi e di seguirmi, ma figli miei, seguire me significa amare mio Figlio al di sopra di tutti, amarlo in ogni persona senza distinzione. Per poter fare tutto ciò io vi invito nuovamente alla rinuncia, alla preghiera e al digiuno. Vi invito affinché la vita per la vostra anima sia l'Eucaristia. Io vi invito ad essere miei apostoli della luce, coloro che nel mondo diffonderanno l'amore e la misericordia. Figli miei, la vostra vita e' solo un battito in confronto alla vita eterna. Quando sarete di fronte a mio Figlio, lui nei vostri cuori vedrà quanto amore avete avuto. Per poter nel modo giusto diffondere l'amore io prego mio Figlio affinché attraverso l'amore vi doni l'unione per mezzo suo, l'unione tra di voi e l'unione tra voi e i vostri pastori. Mio Figlio sempre vi si dona nuovamente attraverso di loro e rinnova le vostre anime. Non dimenticate questo. Vi ringrazio.

➤ **MISTERI DELLA MISERICORDIA DI DIO IN GESU' CRISTO**

○ 1° Mistero - Cristo annuncia la sua missione ai discepoli di Giovanni Battista

"Gesù rispose: «Andate e riferite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: I ciechi recuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella".

(Matteo 11, 4-5)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che sono chiamati per vocazione alla missione di Cristo perché sappiano essere sempre testimoni.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ **2° Mistero - Gesù rimette i peccati al paralitico e lo fa camminare**

"Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e si avviò verso casa glorificando Dio".

(Lc 5, 24-25)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che sono nella sofferenza e nel dolore più profondo, perché sappiano trovare la forza in Colui che per primo si è offerto al Padre per la redenzione del mondo.

○ **3° Mistero - Gesù risuscita il figlio della vedova di Nain**

"E accostatosi toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Giovinetto, dico a te, alzati!». Il morto si levò a sedere e incominciò a parlare. Ed egli lo diede alla madre.".

(Lc 7, 14-15)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che hanno il cuore spezzato dal dolore per la perdita di un loro caro, o per la poca fede in Colui che salva, perché ritrovino la forza in Cristo Risorto, nostra vera vita e vera speranza.

○ **4° Mistero - Gesù nell'ultima cena lava i piedi ai discepoli**

"Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi.".

(Gv 13, 12-15)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per tutti gli uomini di buona volontà che sono in qualsiasi modo a servizio degli uomini, perché riconoscano nel loro volto la presenza di Cristo.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ 5° Mistero - Gesù al buon ladrone: "Oggi sarai con me in paradiso"

Il «buon ladrone» - "Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso». "
(Lc 23, 41-43)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che vivono in situazione di disperazione e di profonda sfiducia nell'uomo perché riconoscano in Cristo la loro vera speranza di vita.

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ INVOCAZIONI

Dio nostro Padre, ha mandato lo Spirito Santo, perché sia in noi sorgente inesauribile di luce. Animati da questa fede diciamo insieme:
Illumina il tuo popolo, o Signore.

Sii benedetto, o Dio, nostra vita,
- che nella tua bontà ci guidi ogni giorno.

Tu, che hai illuminato il mondo con la risurrezione del tuo Figlio,
- diffondi la sua luce in tutti gli uomini mediante l'opera della Chiesa.

Hai trasformato i discepoli del tuo Figlio con il fuoco della Pentecoste,
- manda ancora lo Spirito nella tua Chiesa, perché ti sia fedele.

Luce delle genti, ricordati di quanti sono immersi nelle tenebre dell'errore,
- apri i loro occhi alla luce della fede, perché riconoscano in te l'unico vero Dio.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



8° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

8. Con lo sguardo fisso su Gesù e il suo volto misericordioso possiamo cogliere l'amore della SS. Trinità. La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell'amore divino nella sua pienezza. «Dio è amore» (1 Gv 4,8.16), afferma per la prima e unica volta in tutta la Sacra Scrittura l'evangelista Giovanni. Questo amore è ormai reso visibile e tangibile in tutta la vita di Gesù. La sua persona non è altro che amore, un amore che si dona gratuitamente. Le sue relazioni con le persone che lo accostano manifestano qualcosa di unico e di irripetibile. I segni che compie, soprattutto nei confronti dei peccatori, delle persone povere, escluse, malate e sofferenti, sono all'insegna della misericordia. Tutto in Lui parla di misericordia. Nulla in Lui è privo di compassione.

Gesù, dinanzi alla moltitudine di persone che lo seguivano, vedendo che erano stanche e sfinite, smarrite e senza guida, sentì fin dal profondo del cuore una forte compassione per loro (cfr Mt 9,36). In forza di questo amore compassionevole guarì i malati che gli venivano presentati (cfr Mt 14,14), e con pochi pani e pesci sfamò grandi folle (cfr Mt 15,37). Ciò che muoveva Gesù in tutte le circostanze non era altro che la misericordia, con la quale leggeva nel cuore dei suoi interlocutori e rispondeva al loro bisogno più vero. Quando incontrò la vedova di Naim che portava il suo unico figlio al sepolcro, provò grande compassione per quel dolore immenso della madre in pianto, e le riconsegnò il figlio risuscitandolo dalla morte (cfr Lc 7,15). Dopo aver liberato l'indemoniato di Gerasa, gli affida questa missione: «Annuncia ciò che il Signore ti ha fatto e la misericordia che ha avuto per te» (Mc 5,19). Anche la vocazione di Matteo è inserita nell'orizzonte della misericordia. Passando dinanzi al banco delle imposte gli occhi di Gesù fissarono quelli di Matteo. Era uno sguardo carico di misericordia che perdonava i peccati di quell'uomo e, vincendo le resistenze degli altri discepoli, scelse lui, il peccatore e pubblicano, per diventare uno dei Dodici. San Beda il Venerabile, commentando questa scena del Vangelo, ha scritto che Gesù guardò Matteo con amore misericordioso e lo scelse: miserando atque eligendo[7]. Mi ha sempre impressionato questa espressione, tanto da farla diventare il mio motto.

[7] Cfr Om. 21: CCL 122, 149-151.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Dio Padre fedele a se stesso, accetta con amore il sacrificio del Figlio offerto dalla Chiesa nella Santa Messa, e per i meriti del Figlio, il Padre continua a donare il suo perdono a tutta l'umanità. Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace, quando pregano la Coroncina della Divina Misericordia, ricordano al Padre il sacrificio del Figlio e invocano l'espiazione per i propri peccati e quelli del mondo intero.

❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Mosé continua la sua richiesta: «Il Signore cammini in mezzo a noi. Sì è un popolo dalla dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa di noi la tua eredità» (Es 34,9). Il perdono soltanto autorizza Dio a tornare a camminare in mezzo al suo popolo. Ora Mosé conosce il Signore come colui che perdona. Il perdono permette di uscire dalla contraddizione! «Hesed cessando di essere obbligo giuridico, svelava il suo aspetto più profondo: si manifestava ciò che era al principio, cioè come amore che dona, amore più potente del tradimento, grazia più forte del peccato» (DM nota 52).

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

7 aprile 2013 Angelus

La vera pace, quella profonda, viene dal fare esperienza della misericordia di Dio. Oggi è la Domenica della Divina Misericordia, per volontà del beato Giovanni Paolo II, che chiuse gli occhi a questo mondo proprio alla vigilia di questa ricorrenza. In ogni tempo e in ogni luogo sono beati coloro che, attraverso la Parola di Dio, proclamata nella Chiesa e testimoniata dai cristiani, credono che Gesù Cristo è l'amore di Dio incarnato, la Misericordia incarnata. E questo vale per ciascuno di noi! Non dobbiamo avere paura di essere cristiani e di vivere da cristiani! Noi dobbiamo avere questo coraggio, di andare e annunciare Cristo Risorto, perché Lui è la nostra pace, Lui ha fatto la pace, con il suo amore, con il suo perdono, con il suo sangue, con la sua misericordia. Preghiamo insieme la Vergine Maria, perché ci aiuti, Vescovo e Popolo, a camminare nella fede e nella carità, fiduciosi sempre nella misericordia del Signore: Lui sempre ci aspetta, ci ama, ci ha perdonato con il suo sangue e ci perdona ogni volta che andiamo da Lui a chiedere il perdono. Abbiamo fiducia nella sua misericordia!

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"...udii di nuovo queste parole: « La Mia immagine c'è già nella tua anima. Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. Voglio che l'immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia. Desidero che i sacerdoti annuncino la Mia grande Misericordia per le anime dei peccatori. Il peccatore non deve aver paura di avvicinarsi a Me». « Le fiamme della Misericordia Mi divorano; voglio riversarle sulle anime degli uomini». "

❖ RECITA DEL ROSARIO DEL PADRE

Messaggio a Mirjana del 2 settembre 2014

Cari figli, io, vostra Madre, vengo nuovamente in mezzo a voi per un amore che non ha fine, dall'amore infinito dell'infinito Padre Celeste. E, mentre guardo nei vostri cuori, vedo che molti di voi mi accolgono come Madre e, con cuore sincero e puro, desiderano essere miei apostoli. Ma io sono Madre anche di voi che non mi accogliete e, nella durezza del vostro cuore, non volete conoscere l'amore di mio Figlio. Non sapete quanto il mio Cuore soffre e quanto prego mio Figlio per voi. Lo prego di guarire le vostre anime, perché Egli può farlo. Lo prego di illuminarvi con un prodigio dello Spirito Santo, affinché smettiate di tradirlo, bestemmiarlo e ferirlo sempre di nuovo. Prego con tutto il Cuore affinché comprendiate che solo mio Figlio è la salvezza e la luce del mondo. E voi, figli miei, apostoli miei cari, portate sempre mio Figlio nel cuore e nei pensieri. Così voi portate l'amore. Tutti coloro che non conoscono Lui lo riconosceranno nel vostro amore. Io sono sempre accanto a voi. Sono in modo particolare accanto ai vostri pastori, perché mio Figlio li ha chiamati a guidarvi sulla via verso l'eternità. Vi ringrazio, apostoli miei, per il sacrificio e l'amore!

○ **Introduzione**

Questo rosario è un segno dei tempi, di questi tempi che stanno vedendo il ritorno di Gesù sulla terra, «con grande potenza» (Mt. 24,30). La «potenza» è per eccellenza l'attributo del Padre («Credo in Dio Padre onnipotente»); è il Padre che viene in Gesù, e noi dobbiamo sollecitarlo affinché acceleri i tempi della nuova creazione tanto attesa (Rm 8, 19).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Il rosario dei Padre, in cinque tappe, ci aiuta a riflettere sulla sua misericordia che «e più potente del male, più potente del peccato e della morte» (Dives in Misericordia, VIII, 15).

Ci ricorda come l'uomo possa e debba divenire strumento del trionfo d'Amore del Padre, dicendo a Lui il suo «si» in pienezza e inserendosi così nel circolo d'Amore trinitario che lo rende «gloria vivente di Dio».

Ci insegna a vivere il mistero della sofferenza che è dono grande, perché ci dà la possibilità di testimoniare il nostro Amore al Padre e di permetterGli di testimoniarsi, scendendo fino a noi.

* * *

Il Padre promette che per ogni Padre Nostro che verrà recitato, decine di anime si salveranno dalla dannazione eterna e decine di anime verranno liberate dalle pene del Purgatorio.

Il Padre concederà grazie particolarissime alle famiglie nelle quali tale Rosario verrà recitato e le grazie le tramanderà di generazione in generazione.

A tutti coloro che lo reciteranno con fede e amore farà grandi miracoli, tali e talmente grandi quali non se ne sono mai visti nella storia della Chiesa.

○ **PREGHIERA AL PADRE**

*«Padre, la terra ha bisogno di Te;
l'uomo, ogni uomo ha bisogno di Te;
l'aria pesante e inquinata ha bisogno di Te;
Ti preghiamo Padre,
torna a camminare per le strade del mondo,
torna a vivere in mezzo ai tuoi figli,
torna a governare le nazioni,
torna a portare la Pace e con essa la giustizia,
torna a far brillare il fuoco dell'amore perché,
redenti dal dolore, possiamo divenire nuove creature».*

*O Dio vieni a salvarmi Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre ...
Padre mio, Padre buono, a Te mi offro a Te mi dono
Angelo di Dio ...*





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



- **1° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre nel giardino dell'Eden quando, dopo il peccato di Adamo ed Eva, promette la venuta del Salvatore.**

"Il Signore Dio disse al serpente: "poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche, sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno". (Gen. 3,14-15)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

- **2° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre al momento del "Fiat" di Maria durante l'Annunciazione.**

"L'Angelo disse a Maria: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto" ". (Lc 1, 30 ss,)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

- **3° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre nell'orto del Getsemani quando dona tutta la sua potenza al Figlio.**

"Gesù pregava: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà". Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia,





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra." (Lc 22,42-44).

«Poi si avvicinò ai discepoli e disse loro: "Ecco, è giunta l'ora nella quale il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce si avvicina» ". (Mt. 26,45-46).

«Gesù si fece innanzi e disse loro: "Chi cercate?" Gli risposero: "Gesù il Nazareno". Disse loro Gesù: "IO SONO!" Appena disse "IO SONO!" indietreggiarono e caddero a terra» ". (Gv 18, 4-6).

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

○ 4° Mistero – Si contempla il trionfo del Padre al momento di ogni giudizio particolare.

"Quando era allora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Disse poi ai servi: "presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi e facciamo festa questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". (Lc 15,20. 22-24)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

○ 5° Mistero – Si contempla il trionfo del Padre al momento del giudizio universale.

"Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



trono: "Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro". E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate".

(Ap. 21, 1-4)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

1 Salve Regina

❖ LITANIE DEL PADRE

Padre d'infinita maestà, **abbi pietà di noi**
Padre d'infinita potenza, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinita bontà, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinita tenerezza, **abbi pietà di noi**
Padre, abisso d'Amore, **abbi pietà di noi**
Padre, potenza di grazia, **abbi pietà di noi**
Padre, splendore di resurrezione, **abbi pietà di noi**
Padre, Luce di pace, **abbi pietà di noi**
Padre, gioia di salvezza, **abbi pietà di noi**
Padre, sempre più Padre, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinita misericordia, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinito splendore, **abbi pietà di noi**
Padre, salvezza dei disperati, **abbi pietà di noi**
Padre, speranza di chi prega, **abbi pietà di noi**
Padre, tenero dinanzi ad ogni dolore, **abbi pietà di noi**

Padre, per i figli più deboli, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli più disperati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli meno amati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli che non ti hanno conosciuto, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli più desolati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli più abbandonati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli che lottano perché venga il tuo regno, **noi ti imploriamo**
Pater, Ave, Gloria per il Papa





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ PREGHIERE CONCLUSIVE

Padre, per i figli, per ogni figlio, per tutti i figli, noi ti imploriamo: dona pace e salvezza in nome del Sangue del tuo Figlio Gesù ed in nome del Cuore sofferto della Mamma Maria. Amen

PREGHIERA DI ABBANDONO AL PADRE

Padre mio, io mi abbandono a te
fa di me ciò che ti piace;
qualunque cosa tu faccia di me, ti ringrazio.
Sono pronto a tutto, accetto tutto,
purché la tua volontà si compia in me
ed in tutte le tue creature;
non desidero niente altro, mio Dio.
Rimetto la mia anima nelle tue mani,
te la dono, mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore, perché ti amo.
Ed è per me una esigenza d'amore
il donarmi, il rimettermi nelle tue mani,
senza misura, con una confidenza infinita,
perché tu sei il Padre mio.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



9° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

9. Nelle parabole dedicate alla misericordia, Gesù rivela la natura di Dio come quella di un Padre che non si dà mai per vinto fino a quando non ha dissolto il peccato e vinto il rifiuto, con la compassione e la misericordia. Conosciamo queste parabole, tre in particolare: quelle della pecora smarrita e della moneta perduta, e quella del padre e i due figli (cfr Lc 15,1-32). In queste parabole, Dio viene sempre presentato come colmo di gioia, soprattutto quando perdona. In esse troviamo il nucleo del Vangelo e della nostra fede, perché la misericordia è presentata come la forza che tutto vince, che riempie il cuore di amore e che consola con il perdono.

Da un'altra parabola, inoltre, ricaviamo un insegnamento per il nostro stile di vita cristiano. Provocato dalla domanda di Pietro su quante volte fosse necessario perdonare, Gesù rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette» (Mt 18,22), e raccontò la parabola del "servo spietato". Costui, chiamato dal padrone a restituire una grande somma, lo supplica in ginocchio e il padrone gli condona il debito. Ma subito dopo incontra un altro servo come lui che gli era debitore di pochi centesimi, il quale lo supplica in ginocchio di avere pietà, ma lui si rifiuta e lo fa imprigionare. Allora il padrone, venuto a conoscenza del fatto, si adira molto e richiamato quel servo gli dice: «Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?» (Mt 18,33). E Gesù concluse: «Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello» (Mt 18,35).

La parabola contiene un profondo insegnamento per ciascuno di noi. Gesù afferma che la misericordia non è solo l'agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli. Insomma, siamo chiamati a vivere di misericordia, perché a noi per primi è stata usata misericordia. Il perdono delle offese diventa l'espressione più evidente dell'amore misericordioso e per noi cristiani è un imperativo da cui non possiamo prescindere. Come





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



sembra difficile tante volte perdonare! Eppure, il perdono è lo strumento posto nelle nostre fragili mani per raggiungere la serenità del cuore. Lasciar cadere il rancore, la rabbia, la violenza e la vendetta sono condizioni necessarie per vivere felici. Accogliamo quindi l'esortazione dell'apostolo: «Non tramonti il sole sopra la vostra ira» (Ef 4,26). E soprattutto ascoltiamo la parola di Gesù che ha posto la misericordia come un ideale di vita e come criterio di credibilità per la nostra fede: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (Mt 5,7) è la beatitudine a cui ispirarsi con particolare impegno in questo Anno Santo.

Come si nota, la misericordia nella Sacra Scrittura è la parola-chiave per indicare l'agire di Dio verso di noi. Egli non si limita ad affermare il suo amore, ma lo rende visibile e tangibile. L'amore, d'altronde, non potrebbe mai essere una parola astratta. Per sua stessa natura è vita concreta: intenzioni, atteggiamenti, comportamenti che si verificano nell'agire quotidiano. La misericordia di Dio è la sua responsabilità per noi. Lui si sente responsabile, cioè desidera il nostro bene e vuole vederci felici, colmi di gioia e sereni. È sulla stessa lunghezza d'onda che si deve orientare l'amore misericordioso dei cristiani. Come ama il Padre così amano i figli. Come è misericordioso Lui, così siamo chiamati ad essere misericordiosi noi, gli uni verso gli altri.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Cuore di Gesù: il cuore umano e divino del Redentore ha sete della salvezza delle anime (Gv 19,28). Cristo si è fatto uomo per manifestare, donare e offrire quest'amore che è il suo perdono per tutti e ci chiama a collaborare con Lui nella grande opera della redenzione. Noi, come apostoli della Divina Misericordia, abbiamo risposto a questo desiderio profondo del "Cuore" del Padre e del Figlio. Da questa comprensione e risposta scaturiscono il lavoro e lo sforzo per sottrarre le anime dal potere del diavolo, che diffonde la sfiducia nei cuori verso l'amore di Dio e il suo perdono e, allontanandoci dall'Amore di Dio con il peccato che rompe la comunione, ci toglie la dignità dei figli e delle figlie di Dio che Cristo con la sua morte e resurrezione ci ha restituito. Satana vuole condurci alla disperazione e al rifiuto del perdono di Dio e del suo grande amore per gettarci nell'inferno, che non è altro che il rifiuto della Misericordia di Dio.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Anche il profeta Isaia canta la misericordia di Dio che non dimentica il suo popolo: «Giubilate, o cieli, rallegrati, o terra, gridate di gioia, o monti, perché il Signore consola il suo popolo e ha misericordia dei suoi poveri. Sion ha detto: «Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato». Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai. Ecco, sulle palme delle mie mani ti ho disegnato, le tue mura sono sempre davanti a me» (Is 49,13-15).

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

5 maggio 2013 Omelia nella Santa Messa nella Giornata delle Confraternite e della Pietà Popolare

Ogni cristiano e ogni comunità è missionaria nella misura in cui porta e vive il Vangelo e testimonia l'amore di Dio verso tutti, specialmente verso chi si trova in difficoltà. Siate missionari dell'amore e della tenerezza di Dio! Siate missionari della misericordia di Dio, che sempre ci perdona, sempre ci aspetta, ci ama tanto!

Evangelicità, ecclesialità, missionarietà. Tre parole! Non dimenticarle! Evangelicità, ecclesialità, missionarietà. Chiediamo al Signore che orienti sempre la nostra mente e il nostro cuore verso di Lui, come pietre vive della Chiesa, perché ogni nostra attività, tutta la nostra vita cristiana sia una testimonianza luminosa della sua misericordia e del suo amore.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

" Poi Gesù si lamentò con me dicendomi: « **La sfiducia delle anime Mi strazia le viscere. Ancora di più Mi addolora la sfiducia delle anime elette. Nonostante il Mio amore**





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



inesauribile non hanno fiducia in Me. Nemmeno la Mia morte è stata sufficiente per loro. Guai alle anime che ne abusano! ».

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 ottobre 2014

" Cari figli con materno amore vi prego: amatevi gli uni gli altri! Che nei vostri cuori sia come mio Figlio ha voluto fin dall'inizio: al primo posto l'amore verso il Padre Celeste e verso il vostro prossimo, al di sopra di tutto ciò che è di questa terra. Cari figli miei, non riconoscete i segni dei tempi? Non riconoscete che tutto quello che è intorno a voi, tutto quello che sta succedendo, accade perché non c'è amore? Comprendete che la salvezza è nei veri valori, accogliete la potenza del Padre Celeste, amatelo e rispettatelo. Camminate sulle orme di mio Figlio. Voi, figli miei, apostoli miei cari, voi vi radunate sempre di nuovo attorno a me perché siete assetati, siete assetati di pace, di amore e di felicità. Dissetatevi dalle mie mani! Le mie mani vi offrono mio Figlio, che è Sorgente d'acqua pura. Egli rianimerà la vostra fede e purificherà i vostri cuori, perché mio Figlio ama con cuore puro ed i cuori puri amano mio Figlio. Solo i cuori puri sono umili e hanno una fede salda. Io vi chiedo cuori del genere, figli miei! Mio Figlio mi ha detto che io sono la Madre del mondo intero: prego voi, che mi accogliete come tale, che con la vostra vita, preghiera e sacrificio mi aiutate affinché tutti i miei figli mi accolgano come Madre, perché io possa condurli alla Sorgente d'acqua pura. Vi ringrazio! Cari figli miei, mentre i vostri pastori, con le loro mani benedette, vi offrono il Corpo di mio Figlio, ringraziate sempre nel cuore mio Figlio per il suo sacrificio e per i pastori che vi dà sempre di nuovo."

➤ **MISTERI DELLA GLORIA**

○ 1° Mistero - La risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

L'Angelo disse alle donne: - Non temete! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto: non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. (Marco 16, 6)

COMMENTO

Signore, la tua risurrezione è causa della gioia, della pace per tutti i cuori e sicurezza della vita; è la strada dono per tutti. Grazie Signore, quando tu ci accompagni verso il nostro Emmaus, quando tu tristi ci incontri con la tua gioia e pace. Grazie, Cristo, quando per te non ci sono le porte chiuse: tu puoi trovarci sempre. Resuscita la nostra fede, resuscita l'amore, resuscita, Cristo, la pace delle nostre famiglie, la preghiera, la gioia nella nostra anima...O Cristo, resuscitaci. Oh, donaci, Signore la tua grazia.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ **2° Mistero - L'ascensione di Gesù Cristo al Cielo.**

"Il Signore Gesù dopo aver loro parlato", "alzate le mani al cielo, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e si sollevò su nel cielo", "ove siede alla destra del Padre".
(Matteo 15,19) (Luca 24,50-51)

COMMENTO

" Vado al mio e vostro Padre, vado a prepararvi il posto; dove io vado voi conoscete la strada, la via. " Si, Gesù noi conosciamo che tu sei la nostra via, unica strada, unica uscita, unica porta, unica guida. Oh donaci, Gesù, la forza e la grazia per non sbagliare, per non cambiarti con nessun altro; vogliamo sempre amarti, seguirti, imitarti. Siamo mandati nel tuo nome; donaci la luce e la grazia per non dimenticare la nostra missione: annunciare il nome di Gesù, esprimere e annunciare il nome con la vita. Oh, aiutaci, Signore, aiutaci in questo pellegrinaggio ad esprimere la fede con la propria vita e la propria conversione nel tuo nome.

○ **3° Mistero - La discesa dello Spirito Santo sopra Maria Vergine e gli Apostoli.**

Al compiersi dei giorni della Pentecoste, tutti i discepoli erano riuniti nello stesso luogo. E apparvero loro come lingue di fuoco, che si spartivano, posandosi ognuna su ciascuno di essi. E tutti furono ripieni di Spirito Santo. (Atti 2,1.3-4)

COMMENTO

Oh, vieni, Spirito Santo, vieni e riempi le nostre anime e i nostri cuori con la tua luce, con la tua grazia, con la tua forza, solo tu puoi convertirci; solo tu puoi qui, come apostoli nel cenacolo, cambiarci, illuminarci. Tu hai promesso: io vi manderò il mio Spirito; durante la nostra preghiera vogliamo chiamarti, desiderarti; il nostro cuore e la nostra vita ti desiderano. O Spirito, scendi, scendi su di noi, riempici, cambiaci, guariscici, illuminaci.

○ **4° Mistero - L'assunzione di Maria Vergine al Cielo.**

"Maria è stata assunta in cielo: si rallegriano le schiere degli Angeli".
"Tutta splendente entra la figlia del Re; il suo vestito è intessuto d'oro".

COMMENTO

Quelli che vivono con me vivono con il Padre; nel Padre siamo uno; la tomba non divide, la morte ha perso; la forza, la grazia ha superato la morte e ha aperto le porte della vita. Grazie per la Madonna che è assunta in cielo. O Tu sei grande, sei la nostra Mamma;





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



preghiamo per tutta la Chiesa, perché tu sei Madre della Chiesa. Desideriamo mettere il nostro Papa nel tuo cuore; tutti i vescovi della Chiesa, i sacerdoti, i religiosi e le religiose.

○ **5° Mistero - L'incoronazione di Maria Vergine.**

Un grandioso segno apparve nel cielo: una donna ammantata di sole, sotto i suoi piedi la luna e sul capo una corona di dodici stelle. (Apoc. 12,1)

COMMENTO

Solo il cielo è stato capace di esprimere chi sei tu Maria, noi non siamo capaci. Questa grande Mamma e Regina ci chiama "cari figli". Non siamo orfani o adottivi, noi siamo veramente figli. Lei sa quando siamo nati, sa chi siamo. Conosciamo la nostra Mamma?. Aiuta tutte le mamme, Madonna, per somigliare a te, per imitarti, in modo che vivano per i loro figli, per amarli. "Sono regina della pace", hai detto, Madonna. Riempi tutti di pace, amore, gioia, fede.

❖ **LITANIE LAURETANE**

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)

❖ **INVOCAZIONI**

Dio Padre ha voluto innalzare Maria, Madre di Cristo, al di sopra di tutte le creature angeliche e terrestri. Fiduciosi nella sua intercessione, preghiamo:

Guarda la Madre del tuo Figlio e ascoltaci.

Ti rendiamo grazie, Padre immensamente buono, che ci hai dato Maria come madre e modello di vita cristiana,

- per sua intercessione guidaci sulla via della santità.

Tu che hai reso Maria attenta alla tua parola e l'hai fatta tua fedele ancella,

- per sua intercessione rendici discepoli e servitori del Figlio tuo.

Tu che hai dato a Maria il privilegio di essere madre per opera dello Spirito Santo,

- per sua intercessione concedi a noi i frutti del tuo Spirito.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Tu che hai reso intrepida la Vergine Maria presso la croce del tuo Figlio e l'hai rallegrata con l'immensa gioia della risurrezione,
- per sua intercessione consola le nostre pene e ravviva la nostra speranza.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



10° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

10. L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole. La Chiesa «vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia»[8]. Forse per tanto tempo abbiamo dimenticato di indicare e di vivere la via della misericordia. La tentazione, da una parte, di pretendere sempre e solo la giustizia ha fatto dimenticare che questa è il primo passo, necessario e indispensabile, ma la Chiesa ha bisogno di andare oltre per raggiungere una meta più alta e più significativa. Dall'altra parte, è triste dover vedere come l'esperienza del perdono nella nostra cultura si faccia sempre più diradata. Perfino la parola stessa in alcuni momenti sembra svanire. Senza la testimonianza del perdono, tuttavia, rimane solo una vita infeconda e sterile, come se si visse in un deserto desolato. È giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono. È il tempo del ritorno all'essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli. Il perdono è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza.

[8] Esort. ap. Evangelii gaudium, 24.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Nella ferita del Cuore di Gesù e nelle ferite delle sue piaghe, riceviamo la forza per la nostra debolezza. Più impariamo a rimanere a contemplare le ferite della passione di Cristo, più riceviamo forza per il buon combattimento spirituale. Come dice San Pietro: "Dalle sue piaghe siete stati guariti" (1Pt.2,25). Attraverso la contemplazione delle piaghe di Gesù cresce la fiducia perché comprendiamo e tocchiamo l'amore di Dio per ciascuno di noi.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

La donna non dimentica i momenti attraverso i quali dà progressivamente la vita al suo bambino. Essi iniziano nell'istante che fonda tutti gli altri: la gioia e l'emozione prodotte dal primo annuncio di un bambino vivente nel suo grembo. Ormai non può più vivere senza questa generazione permanente in qualche modo impressa dentro di lei. Il termine rahamin indica l'essere femminile nella sua relazione materna - spirituale e sensibile - con il suo bambino. Questo termine può essere tradotto con "viscere femminili" perché esprime tutte le vibrazioni della madre per il suo bambino, chiamate nella Bibbia "misericordie". Il legame con il bambino è la nuova identità di una donna divenuta madre. Ella non dimentica, nel senso che la procreazione continua a costituirla come madre e a trasmetterle una particolare pienezza che essa vede nascere in lei. Il mistero della procreazione e del legame che essa stabilisce fra la donna e il suo bambino esprime qualcosa del mistero di Dio e del suo legame con il suo popolo. Accanto ad hesed viene posto spesso il termine rahamim che indica le viscere materne e più precisamente l'utero (rehem) che si commuove sotto la spinta di una profonda emozione del cuore.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

23 Maggio 2013 Omelia nella Santa Messa per la Professione di Fede con i Vescovi della Conferenza Episcopale

Madre della tenerezza, che avvolge di pazienza e di misericordia, aiutaci a bruciare tristezze, impazienze e rigidità di chi non conosce appartenenza. Intercedi presso tuo Figlio perché siano agili le nostre mani, i nostri piedi e i nostri cuori: edificheremo la Chiesa con la verità nella carità.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Una volta, in noviziato, avendomi la Madre Maestra destinata alla cucina delle figliole, mi offrissi assai di non essere in grado di maneggiare le marmitte, che erano enormi. La cosa più difficile per me era quella di scolare le patate; talvolta ne versavo fuori la metà. Quando lo dissi alla Madre Maestra, mi rispose che poco alla volta mi ci sarei abituata e avrei fatto pratica. Questa difficoltà tuttavia non scompariva, giacché le mie forze diminuivano ogni giorno e, per mancanza di forze, al momento di scolare le patate, mi tiravo indietro. Le suore accorsero che evitavo quel lavoro e se ne meravigliavano enormemente, non sapendo che non ero in grado di aiutarle, nonostante mi impegnassi con tutto lo zelo e senza riguardo di me stessa. Durante l'esame di coscienza di mezzogiorno, mi lamentai col Signore per la 19 diminuzione delle forze. Fu allora che udii dentro di me queste parole: « **Da oggi in poi, ti riuscirà assai facile; accrescerò le tue forze** ». La sera, venuto il momento di scolare le patate, m'affrettai per prima, fiduciosa nelle parole del Signore. Afferrai la marmitta con disinvoltura e scolai le patate con facilità. Ma quando sollevai il coperchio per farne uscire il vapore, invece delle patate notai nella marmitta interi fasci di rose rosse, così belle che non riuscirei a descriverle. Mai prima d'allora ne avevo vedute di simili. Rimasi stupefatta, non potendo comprenderne il significato; ma in quell'istante udii in me una voce che diceva: « **Il tuo duro lavoro Io lo trasformo in mazzi di stupendi fiori, mentre il loro profumo sale su fino al Mio trono** ». Da quel momento cercai di scolare le patate non solo durante la settimana assegnatami in cucina, ma feci di tutto per sostituire le mie compagne durante il loro turno. E non solamente in questo, ma in ogni altro lavoro faticoso cercavo di essere la prima a dare una mano, avendo sperimentato quanto ciò fosse gradito a Dio ".

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 novembre 2014

" Cari figli, sono con voi con la benedizione di mio Figlio, con voi che mi amate e che cercate di seguirmi. Io desidero essere anche con voi, che non mi accogliete. A tutti voi apro il mio Cuore pieno d'amore e vi benedico con le mie mani materne. Sono una Madre che vi capisce: ho vissuto la vostra vita e ho provato le vostre sofferenze e gioie. Voi, che vivete il dolore, comprendete il mio dolore e la mia sofferenza per quei miei figli che non permettono che la luce di mio Figlio li illumini, per quei miei figli che vivono nelle tenebre. Per questo ho bisogno di voi, di voi che siete stati illuminati dalla luce e che avete compreso la verità. Vi invito ad adorare mio Figlio, affinché la vostra anima cresca e raggiunga una vera spiritualità. Apostoli miei, allora potrete aiutarmi. Aiutare me significa pregare per coloro che non hanno conosciuto l'amore di mio Figlio. Pregando per loro, voi





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



mostrate a mio Figlio che lo amate e lo seguite. Mio Figlio mi ha promesso che il male non vincerà mai, perché qui ci siete voi, anime dei giusti: voi, che cercate di dire le vostre preghiere col cuore; voi, che offrite i vostri dolori e sofferenze a mio Figlio; voi, che comprendete che la vita è soltanto un battito di ciglia; voi, che anelate al Regno dei Cieli. Tutto ciò vi rende miei apostoli e vi conduce al trionfo del mio Cuore. Perciò, figli miei, purificate i vostri cuori ed adorare mio Figlio. Vi ringrazio!

➤ **MISTERI DELLA GIOIA**

○ **1° Mistero - L'Annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine**

L'Angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea chiamata Nazareth, a una Vergine di nome Maria. L'Angelo, entrato da lei, disse: "Ti saluto, piena di grazia, il Signore è con te... Darai alla luce un figlio, cui porrai il nome di Gesù". (Luca 1, 26-28.31)

COMMENTO

La Beata Vergine, la Concezione, la Nascita, un nuovo testamento, l'Incarnazione : sono un mistero straordinario. Lei credeva. Tu hai risposto, mamma, il tuo "fiat". Eccoci davanti al mistero: la tua risposta e la risposta del cielo. Preghiamo per la nostra risposta, cosicché apra la nostra vita. Oh, prega per noi, Madonna, per aprire il nostro cuore; prega per noi affinché possiamo rispondere come te il nostro "Fiat".

○ **2° Mistero - La Visita di Maria Vergine a Santa Elisabetta**

Maria si pose in viaggio, e andò in fretta in una regione montuosa, in una città della Giudea. Entrata in casa di Zaccaria, salutò Elisabetta, che appena udì il saluto di Maria "fu ripiena di Spirito Santo". (Luca 1, 39-40)

COMMENTO

Visita in questo cenacolo noi e riempi con la stessa gioia, pace, serenità e allegria il nostro cuore, come hai riempito il cuore della tua cugina. Gesù riempiaci di gioia, perché possiamo stare qui. Vogliamo ringraziarti e ringraziare la tua mamma per tutti i doni che la chiesa ha ricevuto. E preghiamo umilmente, cambia il nostro cuore, per sapere, avere e ottenere la gioia, una grande gioia, perché tu sei con noi.

○ **3° Mistero - La Nascita di Gesù Cristo nella grotta di Betlemme**

Giuseppe e Maria salirono da Nazareth a Betlemme e "mentre erano là" Maria diede alla luce il Figlio suo primogenito; lo avvolse in fasce e lo adagiò in una mangiatoia. (Luca 2, 6-7)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

La tua nascita ha riempito di gioia i semplici, i pastori, gli altri che sono venuti guidati dalla stella; la tradizione dice che erano re. Ma chi siamo noi davanti a te, Gesù, davanti al tuo tabernacolo con la tua mamma? Desideriamo dire: "Vieni, rimani con noi. Noi abbiamo il posto per te, non vogliamo chiudere le nostre famiglie. Col cuore umile preghiamo la Madonna. Gesù, tu hai cambiato e riempito i cuori dei pastori e dei re, di tutti quelli che ti cercavano con amore; nasce Gesù, la pace, l'amore nel cuore nostro.

○ **4° Mistero - La Presentazione di Gesù Bambino al Tempio**

Portarono Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore, secondo ciò che è scritto nella Legge del Signore: "Ogni maschio primogenito sarà consacrato al Signore". (Luca 2, 22-23)

COMMENTO

...Pieni di gioia ringraziamo il Signore. Donaci Gesù la grazia per conoscerti nei misteri dove sei, nei misteri semplici come questi, nei misteri quotidiani come la preghiera. Oh, donaci la grazia per conoscerti nel mistero della Messa, nel mistero dei sacramenti della chiesa, come Simeone ed Anna che commossi e pieni di Spirito Santo sono venuti nel tempio.

○ **5° Mistero - Il Ritrovamento di Gesù fra i dottori nel Tempio**

Il fanciullo Gesù rimase in Gerusalemme, senza che i suoi genitori se ne accorgessero. E avvenne che lo trovarono tre giorni dopo, nel tempio, seduto in mezzo ai dottori della Legge ed intento ad ascoltarli ed interrogarli. (Luca 2, 43-46)

COMMENTO

Come hanno perso Gesù? Gesù è rimasto nel tempio. Gesù! desideriamo pregare per tutti i genitori che hanno perso i loro figli. Vogliamo con la nostra preghiera poter accendere la luce per far tornare a casa tutti coloro che si sono persi. Oh, desideriamo aiutare tutte le mamme e i genitori che stanno cercando. Preghiamo per tutti i drogati; per gli atei che hanno distrutto il tempio della fede, per i divorziati, per tutti gli altri che seguono la strada del peccato.

❖ **LITANIE LAURETANE**

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ INVOCAZIONI

Preghiamo Dio nostro Padre, che ha posto gli uomini nel mondo, perché cooperino in unità di intenti al gran disegno della creazione. Diciamo con fede: Fa' che ti rendiamo gloria, o Signore.

Sii benedetto, o Dio creatore, noi ti ringraziamo per le meraviglie dell'universo,

- e per la vita che ci hai donato.

Guarda i tuoi figli che, attraverso le occupazioni quotidiane, partecipano alla tua opera,

- fa' che si conformino alla tua volontà.

Il nostro lavoro giovi al bene dei fratelli,

- concedici di edificare con loro e per loro un mondo come a te piace.

Dona pace e gioia,

- a noi e a quanti incontreremo sul nostro cammino.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



11° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

11. Non possiamo dimenticare il grande insegnamento che san Giovanni Paolo II ha offerto con la sua seconda Enciclica *Dives in misericordia*, che all'epoca giunse inaspettata e colse molti di sorpresa per il tema che veniva affrontato. Due espressioni in particolare desidero ricordare. Anzitutto, il santo Papa rilevava la dimenticanza del tema della misericordia nella cultura dei nostri giorni: «La mentalità contemporanea, forse più di quella dell'uomo del passato, sembra opporsi al Dio di misericordia e tende altresì ad emarginare dalla vita e a distogliere dal cuore umano l'idea stessa della misericordia. La parola e il concetto di misericordia sembrano porre a disagio l'uomo, il quale, grazie all'enorme sviluppo della scienza e della tecnica, non mai prima conosciuto nella storia, è diventato padrone ed ha soggiogato e dominato la terra (cfr Gen 1,28). Tale dominio sulla terra, inteso talvolta unilateralmente e superficialmente, sembra che non lasci spazio alla misericordia ... Ed è per questo che, nell'odierna situazione della Chiesa e del mondo, molti uomini e molti ambienti guidati da un vivo senso di fede si rivolgono, direi, quasi spontaneamente alla misericordia di Dio» [9].

Inoltre, san Giovanni Paolo II così motivava l'urgenza di annunciare e testimoniare la misericordia nel mondo contemporaneo: «Essa è dettata dall'amore verso l'uomo, verso tutto ciò che è umano e che, secondo l'intuizione di gran parte dei contemporanei, è minacciato da un pericolo immenso. Il mistero di Cristo ... mi obbliga a proclamare la misericordia quale amore misericordioso di Dio, rivelato nello stesso mistero di Cristo. Esso mi obbliga anche a richiamarmi a tale misericordia e ad implorarla in questa difficile, critica fase della storia della Chiesa e del mondo» [10]. Tale suo insegnamento è più che mai attuale e merita di essere ripreso in questo Anno Santo. Accogliamo nuovamente le sue parole: «La Chiesa vive una vita autentica quando professa e proclama la misericordia - il più stupendo attributo del Creatore e del Redentore - e quando accosta gli uomini alle fonti della misericordia del Salvatore di cui essa è depositaria e dispensatrice» [11].





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



[9] N. 2.

[10] Giovanni Paolo II, Lett. Enc. Dives in misericordia, 15.

[11] Ibid., 13.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Nel Diario di Santa Faustina Kowalska scritto dalla santa su richiesta del Signore, Gesù apparendole le ricorda che maggiore è la fiducia, maggiori le grazie che si ricevono. Per noi, apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace, questa frase è fondamentale perché ci aiuta a crescere nella fiducia e a combattere l'incredulità: "La Mia Misericordia è più grande delle tue miserie e di quelle del mondo intero".

❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Anche nel Nuovo testamento vi sono echi di questa terminologia attraverso la parola *eleos* riferita a *hesed* e *splagchna* riferita a *rehamim*. Maria canta la misericordia di Dio perché ha sperimentato il suo agire di padre e di madre. Ella è la prima beneficiaria della misericordia divina offerta per noi dal cuore di Dio. Come una madre consola un figlio così io vi consolerò; in Gerusalemme sarete consolati. Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, le vostre ossa saranno rigogliose come erba fresca (Is 66, 13-14)

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

30 Maggio 2013 Omelia nella Santa Messa del Corpus Domini

Nel Vangelo che abbiamo ascoltato, c'è un'espressione di Gesù che mi colpisce sempre: «Voi stessi date loro da mangiare» (Lc 9,13). Partendo da questa frase, mi lascio guidare da tre parole: sequela, comunione, condivisione. Anzitutto: chi sono coloro a cui dare da mangiare? La risposta la troviamo all'inizio del brano evangelico: è la folla, la moltitudine. Gesù sta in mezzo alla gente, l'accoglie, le parla, la cura, le mostra la misericordia di Dio; in mezzo ad essa sceglie i Dodici Apostoli per stare con Lui e immergersi come Lui nelle situazioni concrete del mondo.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. 4)

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. 5)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Talvolta capitava, quando soffrivo tremendamente, che, nel momento in cui mi avvicinavo alla santa confessione, cessavano all'improvviso quei terribili tormenti; ma appena mi allontanavo dalla grata, tutti quei tormenti si abbattevano su di me con un accanimento ancora maggiore. Allora cadevo con la faccia a terra davanti al SS.mo Sacramento e ripeteva queste parole: « Anche se mi uccidessi, io confiderò in Te. Mi sembrava di morire per quelle sofferenze. Il pensiero che mi tormentava di più era quello di essere respinta da Dio. E poi seguivano altri pensieri: A che scopo impegnarmi per la virtù e le buone azioni? Perché mortificarsi e annientarsi? Perché emettere i voti? Perché pregare? Perché sacrificarsi e annientarsi? Perché far di sé un olocausto ad ogni passo? Con che vantaggio, se sono già respinta da Dio? A che pro questi sforzi? E qui Dio solo sa quello che avveniva nel mio cuore. In un momento in cui ero tremendamente schiacciata da queste sofferenze, andai in cappella e dissi dal profondo dell'anima queste parole: « Fa' di me, o Gesù, quello che Ti piace. Io Ti adorerò ovunque. E avvenga in me tutta la Tua volontà, o Signore e Dio mio, e io glorificherò la Tua infinita Misericordia ». In seguito a quest'atto di sottomissione cessarono quei terribili tormenti. All'improvviso vidi Gesù, che mi disse: « **Io sono sempre nel tuo cuore** ». Una gioia indicibile inondò la mia anima e la riempì di tanto amor di Dio, che infiammò il mio povero cuore. Vedo che Iddio non permette mai prove al di sopra di quello che possiamo sopportare. Oh! non mi spavento affatto: se manda all'anima grandi tribolazioni, la sostiene con una grazia ancora più grande, sebbene noi non la notiamo. Un solo atto di fiducia in quei momenti, dà più gloria a Dio che molte ore passate nel godimento di consolazioni durante la preghiera. Ora vedo che, se Dio vuole tenere un'anima nelle tenebre, nessun libro né alcun confessore riuscirà ad illuminarla ".

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 dicembre 2014

"Cari figli tenetelo a mente, perché vi dico: l'amore trionferà! So che molti di voi stanno perdendo la speranza perché vedono attorno a sé sofferenza, dolore, gelosia e invidia ma io sono vostra Madre. Sono nel Regno, ma anche qui con voi. Mio Figlio mi manda nuovamente affinché vi aiuti, perciò non perdetevi la speranza ma seguitemi, perché il





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



trionfo del mio Cuore è nel nome di Dio. Il mio amato Figlio pensa a voi, come ha sempre fatto: credetegli e vivetelo! Egli è la vita del mondo. Figli miei, vivere mio Figlio vuol dire vivere il Vangelo. Non è facile. Comporta amore, perdono e sacrificio. Questo vi purifica e apre il Regno. Una preghiera sincera, che non è solo parola ma preghiera pronunciata dal cuore, vi aiuterà. Così pure il digiuno, poiché esso comporta ulteriore amore, perdono e sacrificio. Perciò non perdetevi la speranza, ma seguitemi. Vi chiedo nuovamente di pregare per i vostri pastori, affinché guardino sempre a mio Figlio, che è stato il primo Pastore del mondo e la cui famiglia era il mondo intero. Vi ringrazio".

➤ **MISTERI DEL DOLORE**

○ 1° Mistero - L'Agonia di Gesù Cristo nell'orto degli ulivi

"Gesù andò con i suoi discepoli in un luogo chiamato Getsemani e cominciò a provare tristezza ed angoscia". "Ed entrato in agonia, pregava più intensamente ed il suo sudore divenne come gocce di sangue che scorrevano fino a terra".

(Matteo 26, 36-37) (Luca 22, 43-44)

COMMENTO

Gesù ha pregato nel Getsemani, ha sudato col sangue, ha invitato i suoi apostoli a vegliare. Lui voleva svegliarli per pregare. Non ci è riuscito. Gesù, svegliaci per pregare, riesci a trovare il modo per svegliarci e di svegliare tutta la Chiesa per pregare. La croce è diventata sorgente della pace, della salvezza, della speranza. Grazie, Signore, per il tuo amore: questo è il succo che ci ha donato l'albero. Grazie per la croce che è diventata l'albero della vita, della salvezza.

○ 2° Mistero - La Flagellazione di Gesù Cristo alla colonna

Quelli ancor più gridavano: "Crocifiggilo!" Allora Pilato, volendo accontentare il popolo, liberò Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

(Matteo 15,13-15)

COMMENTO

Gesù, il tuo volto, il tuo corpo: ti hanno sfigurato, ti hanno distrutto, rovinato, sconvolto! Umilmente preghiamo davanti a te. Prendi dalle nostre mani i flagelli, tutte le armi. Donaci una eredità d'amore. Oh vogliamo oggi come samaritani mettere nelle tue piaghe, nelle





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



ferite del corpo tuo, il corpo tuo mistico che soffre, che è distrutto in tanti, tante famiglie e nelle tante parrocchie, sfigurato, sconvolto, distrutto, rovinato, noi vogliamo mettere l'olio, vogliamo mettere la medicina, vogliamo mettere la nostra preghiera. O Gesù, guarisci tutti nell'amore, nella fede, nell'umiltà.

○ **3° Mistero - La Coronazione di spine**

I soldati lo condussero nell'atrio del Pretorio. Lo rivestirono di porpora e, intrecciata una corona di spine, gliela conficcarono sul capo. Si misero poi a salutarlo: " Salve o Re dei Giudei! " (Marco 15,16-18)

COMMENTO

Ecco il tuo re, ecce Homo. Ognuno di noi sa e può vedere le impronte delle proprie mani, le orme delle nostre mani, le orme del nostro male, dei nostri peccati, del nostro orgoglio su questo corpo. O Gesù tu sei umile, maestro dell'umiltà. Donaci il cuore umile. Quando siamo rifiutati da tutti, quando siamo condannati, allontanati da tanti cuori, oh, donaci il cuore umile che sa tacere, che sa sopportare con amore, perdonare a tutti. Tu sei nostro re!

○ **4° Mistero - Il Viaggio al Calvario di Gesù carico della croce**

Presero dunque Gesù e lo condussero via. Ed egli, portando la croce, uscì verso il luogo chiamato Calvario, in ebraico Golgota, dove lo crocifissero. (Giovanni 19,16-17)

COMMENTO

Gesù è condannato e ha abbracciato la croce con la gioia e l'ha portato sul Calvario. O grazie, Gesù, per ognuno che desidera come tuo discepolo accettare ogni giorno la propria croce, portarla, abbracciarla, seguirti. O Gesù, libera le nostre mani per abbracciare la croce con la gioia; libera le nostre mani dalle cose inutili, dai nostri idoli, per abbracciare l'unica sicurezza, unica salvezza della pace, la croce.

5° Mistero - La Crocifissione e Morte di Gesù Cristo

"Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle quindici". "Gesù gridando a gran voce disse: - Padre, nelle tue mani affido il mio spirito. - Detto questo, spirò". (Matteo 15,33) (Luca 23,46)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

Noi ti adoriamo, o santa Croce, ti ringraziamo, ti abbracciamo, ti ringraziamo albero della vita che tu hai offerto come il tuo frutto, Salvatore nostro...O Gesù, tu sei morto con la croce. Grazie per la tua morte, grazie per le tue piaghe, grazie per il tuo sangue, grazie per la tua mamma, grazie per la tua preghiera : "Padre, perdona loro...", grazie perché hai perdonato noi; grazie perché sempre saremo perdonati; abbiamo bisogno del perdono, della salvezza della luce. Attira con la tua croce, innalza tutti. O Gesù, salvaci, illuminaci. Signore, siamo sul Calvario i tuoi figli, discepoli, testimoni, sotto la croce come la tua mamma....Oh, grazie per la nostra presenza sotto la croce nel nostro tempo, della nostra generazione...Signore, cambiaci con la tua croce, salvaci. Oh, lontano da voi quante illusioni, male, satana che si manifesta come divorzio nelle famiglie, come alcol, come droga, come ateismo....Abbiamo rifiutato l'amore cristiano, la croce; abbiamo rifiutato la chiesa, i sacramenti...Puliscici con il tuo sangue, purificaci con le tue lacrime. Sciolga la Madonna i nostri cuori di pietra. Lavaci, Signore, con il sangue uscito dal tuo cuore.

❖ LITANIE LAURETANE

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)

❖ INVOCAZIONI

Cristo è presente nelle sue membra, specialmente nei poveri e nei sofferenti. Celebriamo la sua bontà e preghiamo con fede per crescere nel suo amore:

Rendici perfetti nella carità, Signore.

Viviamo questi giorni nel ricordo della tua risurrezione,

- estendi a tutti gli uomini, Signore, i benefici della tua salvezza.

Fa' che oggi ti rendiamo testimonianza davanti agli uomini,

- per essere degni di unirci all'offerta del tuo sacrificio.

Aiutaci a riconoscere il tuo volto nei nostri fratelli,

- e a servirti in ciascuno di essi.

Tu, che ci unisci a te come i tralci alla vite,

- fa' che rimaniamo nel tuo amore, per portare molto frutto a gloria di Dio Padre..





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



12° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

12. La Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, che per mezzo suo deve raggiungere il cuore e la mente di ogni persona. La Sposa di Cristo fa suo il comportamento del Figlio di Dio che a tutti va incontro senza escludere nessuno. Nel nostro tempo, in cui la Chiesa è impegnata nella nuova evangelizzazione, il tema della misericordia esige di essere riproposto con nuovo entusiasmo e con una rinnovata azione pastorale. È determinante per la Chiesa e per la credibilità del suo annuncio che essa viva e testimoni in prima persona la misericordia. Il suo linguaggio e i suoi gesti devono trasmettere misericordia per penetrare nel cuore delle persone e provarle a ritrovare la strada per ritornare al Padre.

La prima verità della Chiesa è l'amore di Cristo. Di questo amore, che giunge fino al perdono e al dono di sé, la Chiesa si fa serva e mediatrice presso gli uomini. Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

San Bernardo nel commento al Cantico dei Cantici (Discorso 61,3-5) ricorda che nella ferita del cuore di Gesù si rivelano ai nostri occhi le viscere materne della Misericordia divina. Queste ferite sono per i peccatori e Gesù ha detto a Santa Faustina che maggiore è il peccatore, tanto maggiore è il diritto che ha alla sua misericordia, perché Cristo è venuto nel mondo per cercare e salvare ciò che era perduto e sotto la tirannia del demonio: l'intera umanità. Questo perdono è la pace dell'uomo con Dio in Cristo.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Un'altra espressione della misericordia è la compassione. Il termine che la indica nell'AT è *hus* e ricorre soprattutto nel libro di Neemia, in Isaia ed Ezechiele. In quest'ultimo profeta appare che Dio non agisca tanto solo per fedeltà alla sua alleanza ma per fedeltà al suo stesso nome.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

9 giugno 2013 *Angelus*

La pietà popolare valorizza molto i simboli, e il Cuore di Gesù è il simbolo per eccellenza della misericordia di Dio; ma non è un simbolo immaginario, è un simbolo reale, che rappresenta il centro, la fonte da cui è sgorgata la salvezza per l'umanità intera. Ma la misericordia di Gesù non è solo un sentimento, è una forza che dà vita, che risuscita l'uomo! Ce lo dice anche il Vangelo di oggi, nell'episodio della vedova di Nain (Lc 7,11-17). Dice l'evangelista Luca: «Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei» (v. 13). Questa «compassione» è l'amore di Dio per l'uomo, è la misericordia, cioè l'atteggiamento di Dio a contatto con la miseria umana, con la nostra indigenza, la nostra sofferenza, la nostra angoscia. Il termine biblico «compassione» richiama le viscere materne: la madre, infatti, prova una reazione tutta sua di fronte al dolore dei figli. Così ci ama Dio, dice la Scrittura.

E qual è il frutto di questo amore, di questa misericordia? E' la vita! Gesù disse alla vedova di Nain: «Non piangere!», e poi chiamò il ragazzo morto e lo risvegliò come da un sonno (cfr vv. 13-15). Pensiamo questo, è bello: la misericordia di Dio dà vita all'uomo, lo risuscita dalla morte. Il Signore ci guarda sempre con misericordia; non dimentichiamolo, ci guarda sempre con misericordia, ci attende con misericordia. Non abbiamo timore di avvicinarci a Lui! Ha un cuore misericordioso! Se gli mostriamo le nostre ferite interiori, i nostri peccati, Egli sempre ci perdona. E' pura misericordia! Andiamo da Gesù!

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

" «Scrivi questo: prima di venire come Giudice giusto, vengo come Re di Misericordia. Prima che giunga il giorno della giustizia, sarà dato agli uomini questo segno in cielo: si spegnerà ogni luce in cielo e ci sarà una grande oscurità su tutta la terra. Allora apparirà in cielo il segno della Croce e dai fori, dove furono inchiodati i piedi e le mani del Salvatore, usciranno grandi luci che per qualche tempo illumineranno la terra. Ciò avverrà poco tempo prima dell'ultimo giorno». O Sangue e Acqua, che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te. "

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 gennaio 2015

" Cari figli, sono qui in mezzo a voi come Madre che vuole aiutarvi a conoscere la verità. Mentre vivevo la vostra vita sulla terra, io avevo la conoscenza della verità e con ciò un pezzetto di Paradiso sulla terra. Perciò per voi, miei figli, desidero la stessa cosa. Il Padre Celeste desidera cuori puri, colmi di conoscenza della verità. Desidera che amiate tutti coloro che incontrate, perché anch'io amo mio Figlio in tutti voi. Questo è l'inizio della conoscenza della verità. Vi vengono offerte molte false verità. Le supererete con un cuore purificato dal digiuno, dalla preghiera, dalla penitenza e dal Vangelo. Questa è l'unica verità ed è quella che mio Figlio vi ha lasciato. Non dovete esaminarla molto: vi è chiesto di amare e di dare, come ho fatto anch'io. Figli miei, se amate, il vostro cuore sarà una dimora per mio Figlio e per me, e le parole di mio Figlio saranno la guida della vostra vita. Figli miei, mi servirò di voi, apostoli dell'amore, per aiutare tutti i miei figli a conoscere la verità. Figli miei, io ho sempre pregato per la Chiesa di mio Figlio, perciò prego anche voi di fare lo stesso. Pregate affinché i vostri pastori risplendano dell'amore di mio Figlio. Vi ringrazio!"

➤ **MISTERI DELLA LUCE**

○ 1° Mistero - Il battesimo di Gesù al Giordano e la rivelazione di Dio Padre agli uomini

" In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto". (Marco 1, 9-11)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

Gesù, mentre il profeta Giovanni Ti versava l'acqua in segno di penitenza e conversione, il Padre ha aperto il cielo ed ha spiegato per tutti i tempi e a tutta la gente chi sei Tu, quale è la tua missione, quale atteggiamento prendere verso di Te e la Tua predicazione. Caro Gesù, amato Salvatore, desideriamo ringraziarti e rinnovare oggi il nostro battesimo e l'invito alla santità e per tutti i cristiani, perché vivano in modo dignitoso e responsabile il proprio battesimo e per la conversione di tutti coloro che si sono smarriti.

○ 2° Mistero - Le nozze di Cana, Gesù manifesta la sua gloria

*...Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino." E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". "La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà"
(Giovanni 2,3-5)*

COMMENTO

Signore, hai risposto all'invito degli sposi, hai partecipato alla loro gioia nuziale. Con Te c'è Tua Madre, ci sono i Tuoi primi discepoli. Gli sposi sono preoccupati a causa di una carenza materiale. E' finito il vino, e con la mancanza del vino è venuta a mancare anche la gioia nel cuore della famiglia. "...Figlio non hanno più vino", hanno bisogno del vino. Tu hai risposto all'intercessione di Tua Madre e alle necessità della gente compiendo un miracolo affinché si prolungasse l'allegria e si conservasse la buona fama della giovane famiglia. Oggi Ti invitiamo con Tua Madre a venire nelle nostre famiglie per ricevere in dono pace, amore e fede e il miracolo del dono della preghiera comune e degli altri doni che mancano. Grazie Gesù.

3° Mistero - L'annuncio del Regno di Dio e l'invito alla conversione

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al Vangelo». (Marco 1,15)

COMMENTO

Predicavi, caro Gesù, istruivi con bellissime parabole. Il Tuo Vangelo, il Tuo insegnamento sono sempre attuali. Per accettare la via del Vangelo, bisogna convertirsi. Questo è il Tuo invito a ciascuno di noi. Questo è il primo invito della Regina della Pace a Medjugorje. Convertitevi: abbandonate i propri errori, i propri idoli, le proprie avventure e accettate la





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



volontà divina e vivetela. Signore, aiuta i nostri cenacoli di preghiera a riconoscere l'invito alla conversione come messaggio fondamentale e a realizzarlo nella vita quotidiana.

○ 4° Mistero - La trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor

"... mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante ". (Luca 9,29)

COMMENTO

Caro Gesù, mentre pregavi con Pietro, Giacomo e Giovanni, il Tuo volto si riempì di luce e la Tua veste divenne candida e tutto lo spazio intorno a voi fu riempito da una luce particolare e parlasti con Mosè ed Elia apparsi nella Gloria e il Cielo si è aperto e il Padre ti riconobbe: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!".

Grazie Gesù per il dono di Tua Madre che ci insegna a digiunare e pregare con il cuore per poter anche noi vivere un'esperienza speciale, come Pietro, Giacomo e Giovanni.

○ 5° Mistero - L'istituzione dell'Eucaristia, Gesù si dona a noi

"Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione ». " (Luca 22, 14-15) Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi»." (Luca 22, 19-20)

COMMENTO

Signore, pieno di commozione, Tu hai dato inizio alla Pasqua e alla celebrazione con i discepoli: "Anelavo vivamente a questa cena e a questo momento". Hai preso il pane e l'hai santificato trasformandolo nel Tuo Corpo e il calice con il vino nel Tuo Santissimo Sangue. Hai consacrato gli uomini e i discepoli e li hai fatti sacerdoti del Nuovo Testamento. Due doni miracolosi pieni del Tuo Amore. Grazie Gesù per questi doni e per ogni sacerdote e il Papa e tutti coloro che si impegnano a rispondere con amore e con la santità della vita. Risveglia nel nostro cuore l'amore per l'eucaristia. Dona alla chiesa nuovi e santi sacerdoti.

❖ LITANIE LAURETANE

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ INVOCAZIONI

Rendiamo grazie al Signore che ci dona la luce ogni giorno e invochiamo la sua benedizione:
Signore; benedici e santifica la tua Chiesa.

Ti sei fatto vittima per i nostri peccati,
- gradisci l'offerta dei nostri propositi e delle nostre iniziative.

Tu allieti i nostri occhi con le meraviglie del creato,
- sorgi anche nel nostro spirito come sole di giustizia e di verità.

Donaci un cuore generoso,
- perché diventiamo segno e testimonianza della tua bontà.

Fa' che sperimentiamo sempre la tua misericordia,
- e la gloria che tu dai ai tuoi amici sia la nostra forza.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



13° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

13. Vogliamo vivere questo Anno Giubilare alla luce della parola del Signore: Misericordiosi come il Padre. L'evangelista riporta l'insegnamento di Gesù che dice: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (Lc 6,36). È un programma di vita tanto impegnativo quanto ricco di gioia e di pace. L'imperativo di Gesù è rivolto a quanti ascoltano la sua voce (cfr Lc 6,27). Per essere capaci di misericordia, quindi, dobbiamo in primo luogo porci in ascolto della Parola di Dio. Ciò significa recuperare il valore del silenzio per meditare la Parola che ci viene rivolta. In questo modo è possibile contemplare la misericordia di Dio e assumerlo come proprio stile di vita.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

La Madonna a Medjugorje ci invita a fare un cammino profondo di pace attraverso la riconciliazione con Dio e tra di noi, frutto della misericordia di Dio rivelata nella passione, morte e risurrezione del suo Figlio. Quest'opera giunge nei nostri cuori dal Cuore del salvatore attraverso il Cuore Immacolato di Maria, e ci trasforma in strumenti di pace in tutto il mondo così come ricorda lei stessa nel messaggio dato il: 26/06/1981: "Io sono la Beata Vergine Maria». Comparendo nuovamente alla sola Marija, la Madonna dice: «Pace. Pace. Pace. Riconciliatevi. Riconciliatevi con Dio e tra di voi. E per fare questo è necessario credere, pregare, digiunare e confessarsi".

❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

La sua compassione cioè dipende solo dal suo nome, cioè da lui stesso. (cf Ez 20,14.22.44). Isaia usa piuttosto il verbo hamal. Questo verbo indica che Dio "si lascia piegare", "si ammorbida" dinanzi al suo popolo. Giovanni Paolo II spiega che il verbo hamal significa "risparmiare (il nemico sconfitto)", ma anche manifestare pietà e compassione e, di conseguenza, perdono e remissione della colpa: «Voglio ricordare i benefici del Signore, le glorie del Signore, quanto egli ha fatto per noi.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

16 Giugno 2013 Omelia della Santa Messa nella Giornata dell'Evangelium Vitae

In tutto il Vangelo noi vediamo come Gesù con i gesti e le parole porta la vita di Dio che trasforma. E' l'esperienza della donna che unge con profumo i piedi del Signore: si sente compresa, amata, e risponde con un gesto di amore, si lascia toccare dalla misericordia di Dio e ottiene il perdono, inizia una nuova vita. Dio, il Vivente, è misericordioso. Siete d'accordo? Diciamolo insieme: Dio, il Vivente, è misericordioso! Tutti: Dio, il Vivente, è misericordioso. Un'altra volta: Dio, il Vivente, è misericordioso! Solo la fede nel Dio Vivente ci salva; nel Dio che in Gesù Cristo ci ha donato la sua vita con il dono dello Spirito Santo e fa vivere da veri figli di Dio con la sua misericordia. Questa fede ci rende liberi e felici.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

" « Desidero che questa immagine venga esposta al pubblico la prima domenica dopo Pasqua. Tale domenica è la festa della Misericordia. Attraverso il Verbo Incarnato faccio conoscere l'abisso della Mia Misericordia ». Avvenne in modo mirabile! Come il Signore aveva chiesto, il primo tributo di venerazione per questa immagine da parte della folla ebbe luogo una prima domenica dopo Pasqua. Per tre giorni quest'immagine fu esposta al pubblico e fu oggetto della pubblica venerazione. "

❖ VIA CRUCIS

○ **Pregiere d'introduzione alla Via Crucis**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Durante la Via Crucis che stiamo per intraprendere, noi celebriamo l'amore di Dio Padre, che si è rivelato nel Cristo suo Figlio, ed ha aperto per noi la sorgente di acqua viva. Meditando le varie stazioni della Via Crucis, noi abbiamo l'opportunità e la grazia di abbeverarci a questa sorgente viva e vitale per il progresso della nostra vita cristiana, umana e sociale.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Atto penitenziale

All'inizio del pio esercizio della Via Crucis, che ci dà di condividere la passione salvifica di Gesù, chiediamo e accogliamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con gli uomini.

(Pausa di riflessione per un breve esame di coscienza)

Confessione della colpa

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

*Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore,
Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori
Signore, che intercedi per noi presso il Padre*

*abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

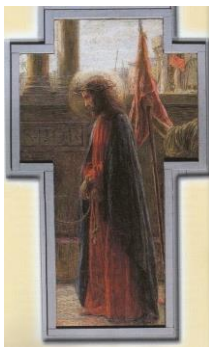
Atto di dolore

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

Orazione iniziale

Accompagna con la tua benevolenza, Padre Misericordioso, i nostri passi in questa Via Crucis perché avvenga in noi un profondo cambiamento dello spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen

○ **I Stazione - Gesù condannato a morte**



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Disse loro Pilato: " Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?" Tutti gli risposero: "Sia crocifisso!". Ed egli aggiunse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora urlarono: "Sia crocifisso!".





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Allora rilasciò Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.» (Mt 27,22-23,26).

COMMENTO:

Pilato, vinto dalla paura, abbandona Gesù nelle mani dei principi dei Sacerdoti. Sentenza iniqua! Gesù, l'innocenza stessa, aveva tutto il diritto di protestare. Eppure non dice nulla. Lascia fare. Tutto il resto verrà come conseguenza implacabile, fino al Calvario, fino al Sepolcro.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

o **II Stazione - Gesù è caricato della Croce**



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«Essi allora presero Gesù ed egli, portando la Croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota.» (Gv 19,17).

COMMENTO:

Evidentemente la Croce è troppo pesante per il suo corpo straziato ed esaurito, ma Egli non protesta; la riceve con amore, perché essa deve salvarci; o buona Croce...pensa Gesù. Gli avvenimenti mostreranno bene la nascosta realtà. Noi, al contrario, appena la Croce si fa un poco più pesante, ci risentiamo: "Non ne posso più; la prova è troppo dura...non posso resistere così fino alla fine..." quando ci sono chieste "cose impossibili...".

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ III Stazione - Gesù cade la prima volta



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.» (Gv 12,24).

COMMENTO:

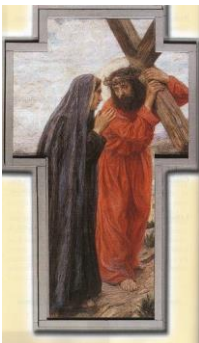
Gesù non ha detto nulla: la Croce fa l'opera sua. Dopo alcuni momenti di sforzo egli cade, schiacciato sotto il suo peso. Poi però senza una parola, senza un lamento, si rialza.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ IV Stazione - Gesù incontra sua Madre



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Simeone parlò a Maria, sua Madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore» (Lc 2,34-35 ; 2,51).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

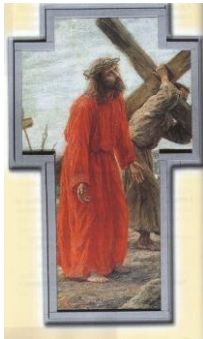
Nascosta tra la folla, Ella ha visto cadere suo Figlio: si avvicina subito, ed eccoli l'uno di fronte all'altro...Incontro ineffabile...Non una parola, ma un duplice sguardo in cui si riflettono tutti interi due cuori!...E quali cuori!...

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ V Stazione - Gesù sorretto dal Cireneo



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la Croce» (Mc 15,21).

COMMENTO:

Secondo risultato del silenzio di Gesù e della sua caduta: i carnefici si preoccupano. Un uomo che cade così senza dire una parola, deve essere in uno stato di abbattimento mortale; come potrà arrivare al termine? Requisiscono un contadino che tornava dal lavoro, questi protesta, e allora lo costringono...A poco a poco, di fronte alla dolce rassegnazione del Giusto, egli si rassegna, accetta volentieri, e ben presto porta la Croce con gioia. Gesù può contare sul suo aiuto: egli ormai è un "fedele": "il padre di Alessandro e Rufo" come dice S. Marco.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

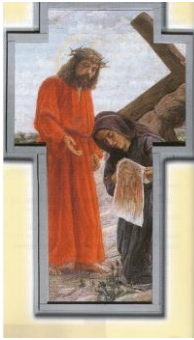




Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ VI Stazione - Gesù incontra la Veronica



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Di Te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto" ; il tuo volto Signore io cerco. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. Non nascondere il volto al tuo servo, sono in pericolo: presto, rispondimi.» (Sal 27(26),8-9; Sal 69(68),18).

COMMENTO:

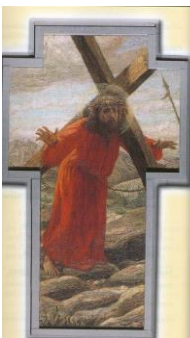
Verità ribadita da un'altra conquista, più immediata, più intima, quella della Veronica. Con un gesto mirabile, questa povera donna, rimasta ignota dopo, come lo era stata prima, asciuga il Volto sfigurato del Maestro. Gesù avrebbe potuto ricambiarla con una parola di ringraziamento, ma invece fa qualcosa di meglio, "le parole volano, gli scritti rimangono". Ed Egli "scrive" il suo volto adorabile sul lino che lo ha deterso.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ VII Stazione - Gesù cade la seconda volta



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime» (Mt 11,28-29).

COMMENTO:

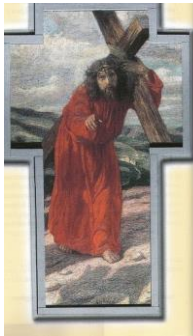
Più grave e più dolorosa della prima, malgrado l'aiuto del Cireneo, Gesù si esaurisce. Ricade, ma si rialza ancora, sempre in silenzio.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ VIII Stazione - Gesù incontra le pie Donne



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«Gesù voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! E ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?» (Lc 23,28-31).

COMMENTO:

Ecco le prime parole di Gesù sulla Via del Calvario: rivolte a donne, rispondono a una compassione sincera, ma superficiale.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ IX Stazione - Gesù cade la terza volta



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«E' bene per l'uomo portare il giogo fin dalla giovinezza. Sieda costui solitario e resti in silenzio, poiché egli glielo ha imposto; cacci nella polvere la bocca, forse c'è ancora speranza; porga a chi lo percuote la sua guancia, si sazi di umiliazioni. Poiché il Signore non rigetta mai...Ma, se affligge avrà anche pietà secondo la sua grande misericordia.» (Lam 3,27-32).

COMMENTO:

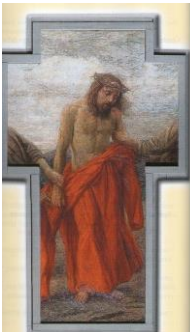
La terza caduta. L'ultima. Gesù è all'estremo delle sue forze, in uno stato di esaurimento totale; non ha più nemmeno la forza di lamentarsi.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ X Stazione - Gesù è spogliato delle vesti



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere» (Mc 15,24).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

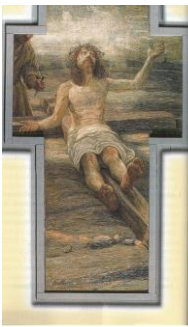
Sofferenza atroce delle piaghe che si riaprono. Confusione indicibile della Vittima purissima...ma sempre in silenzio...Non è ancora venuto il momento di parlare; "Come l'agnello davanti a chi lo tosa, egli rimane muto".

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ **XI Stazione - Gesù inchiodato in Croce**



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«Erano le nove del mattino quando lo crocifisero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifisero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra» (Mc 15,25-27).

COMMENTO:

Ora è venuto per lui il momento di parlare perché la Croce è una cattedra da cui deve discendere la verità. Parlerà dunque: ma con quale brevità! Con quale profondità!

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ XII Stazione - Gesù muore in Croce



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: "Eloì, Eloì, lemà sabactanì?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: "Ecco chiama Elia!". Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, posatala su una canna, gli dava da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla Croce". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso. Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo disse: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!"». (Mc 15,33-39).

COMMENTO:

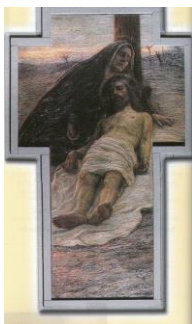
Ed ecco ora il "gran silenzio": il silenzio della morte, appena interrotto dagli ordini concisi del Centurione e dai sospiri delle Pie Donne. Quello che più desta ammirazione è il dolore di Maria ai piedi della Croce, calmo e profondo come il mare.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ XIII Stazione - Gesù deposto dalla Croce



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



«Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse, Allora egli andò e prese il corpo di Gesù». (Gv 19,32-34.38).

COMMENTO:

Gesù è deposto dalla Croce e Maria, mentre inizia ad esercitare dolorosamente la sua missione di Madre degli uomini, ora riceve suo Figlio nelle condizioni in cui glielo abbiamo reso noi. Può di nuovo stringere tra le braccia il bambino nato nella povera stalla: è di nuovo suo. Così Maria comincia l'ufficio contemplativo della Chiesa, che circonda il Cristo martoriato con tutto il suo amore, la sua adorazione, la sua preghiera. Questo è pure l'ufficio nostro: mettiamoci tutto il cuore. Con Lei, piangiamo sul Crocifisso, di notte e nel silenzio.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ XIV Stazione - Gesù è deposto nel sepolcro



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia: rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò». (Mt 27,59-60).

COMMENTO:

Silenzio supremo, quello del sepolcro: assoluto, totale, umanamente definito...Silenzio della natura in lutto, della terra che si apre per accogliere il suo Creatore...Silenzio dell'anima nascosta in Dio con Cristo: mortui estis et vita vestra abscondita est cum Christo in Deo. Oh! Sì, sforziamoci di





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



essere morti al mondo, morti a noi stessi; viviamo in Lui "immobili e pacifici come se l'anima nostra fosse già immersa nell'eternità". Conducimi, o Maria, al grande e dolce silenzio dell'unione divina. Che io mi nasconda in te con Gesù, per abitare in Dio fin da quaggiù e preparare la gloriosa intimità del Cielo. Amen.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ **Preghieria dopo la Via Crucis**

O mio Gesù, unica mia speranza, Ti ringrazio per questo grande libro, che hai aperto davanti agli occhi della mia anima. Il grande libro è la Tua Passione affrontata per amor mio. Da questo libro ho imparato come amare Dio e le anime. In esso sono racchiusi (...) inesaurevoli tesori. O Gesù, quanto sono poche le anime che Ti comprendono nel tuo martirio d'amore! (...) Felice l'anima, che ha capito l'amore del Cuore di Gesù!

❖ INVOCAZIONI

Invochiamo la provvidenza del Padre, che veglia su coloro che ha creati e redenti per mezzo del suo Figlio e diciamo:

Conferma ciò che hai operato in noi, Signore.

Dio di misericordia, guidaci sulla via della santità,

- perché cerchiamo sempre ciò che è vero, buono e giusto.

Non abbandonarci, o Dio, per il tuo grande amore,

- non dimenticare la tua alleanza.

Accogli l'offerta del nostro cuore contrito e umiliato,

- fa' che non siano confusi quelli che si affidano a te.

Tu che ci hai resi partecipi della missione profetica del Cristo,

- fa' che annunziamo con le parole e le opere le meraviglie del tuo amore.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

- ❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO (Quando è possibile)
- ❖ CANTO FINALE
(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



14° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

14. Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è viator, un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata. Anche per raggiungere la Porta Santa a Roma e in ogni altro luogo, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio. Il pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi.

Il Signore Gesù indica le tappe del pellegrinaggio attraverso cui è possibile raggiungere questa meta: «Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio» (Lc 6,37-38). Dice anzitutto di non giudicare e di non condannare. Se non si vuole incorrere nel giudizio di Dio, nessuno può diventare giudice del proprio fratello. Gli uomini, infatti, con il loro giudizio si fermano alla superficie, mentre il Padre guarda nell'intimo. Quanto male fanno le parole quando sono mosse da sentimenti di gelosia e invidia! Parlare male del fratello in sua assenza equivale a porlo in cattiva luce, a compromettere la sua reputazione e lasciarlo in balia della chiacchiera. Non giudicare e non condannare significa, in positivo, saper cogliere ciò che di buono c'è in ogni persona e non permettere che abbia a soffrire per il nostro giudizio parziale e la nostra presunzione di sapere tutto. Ma questo non è ancora sufficiente per esprimere la misericordia. Gesù chiede anche di perdonare e di donare. Essere strumenti del perdono, perché noi per primi lo abbiamo ottenuto da Dio. Essere generosi nei confronti di tutti, sapendo che anche Dio elargisce la sua benevolenza su di noi con grande magnanimità.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Misericordiosi come il Padre, dunque, è il "motto" dell'Anno Santo. Nella misericordia abbiamo la prova di come Dio ama. Egli dà tutto se stesso, per sempre, gratuitamente, e senza nulla chiedere in cambio. Viene in nostro aiuto quando lo invochiamo. È bello che la preghiera quotidiana della Chiesa inizi con queste parole: «O Dio, vieni a salvarmi, Signore, vieni presto in mio aiuto» (Sal 70,2). L'aiuto che invochiamo è già il primo passo della misericordia di Dio verso di noi. Egli viene a salvarci dalla condizione di debolezza in cui viviamo. E il suo aiuto consiste nel farci cogliere la sua presenza e la sua vicinanza. Giorno per giorno, toccati dalla sua compassione, possiamo anche noi diventare compassionevoli verso tutti.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace avendo compreso questa verità dell'importanza della riconciliazione con Dio e tra di noi, frutto della misericordia di Dio rivelata nella passione, a loro volta, diventano apostoli e missionari di questo grande Mistero con Maria Madre di Misericordia. Sono missionari con la preghiera, le opere di carità, la parola del perdono ricca di fiducia e di amore nella misericordia di Dio. Ogni giorno sono invitati a vivere questa dimensione della vita cristiana attraverso la preghiera, la parola e l'azione (Cfr. Diario 742). Ogni giorno, per l'intercessione della Madre di Dio, chiedono nella preghiera il dono della conversione per crescere nella fiducia verso il Figlio. *Gesù confido in te* (Cfr. Diario 47).

❖ LA MISERICORDIA NELL'ANTICO TESTAMENTO

Egli è grande in bontà per la casa d'Israele. Egli ci trattò secondo la sua misericordia, secondo la grandezza della sua grazia. Disse: «Certo, essi sono il mio popolo, figli che non deluderanno», e fu per loro un salvatore in tutte le loro tribolazioni. Non un inviato né un angelo, ma egli stesso li ha salvati; con *amore e compassione* li ha riscattati, li ha sollevati e portati su di sé, tutti i giorni del passato. Ma essi si ribellarono e contristarono il suo santo spirito.(...) ... Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti...» (Is 63,7-9.19)

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

29 Giugno 2013 Angelus per la Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo

Paolo da giovane era nemico dei cristiani, e quando Cristo Risorto lo chiamò sulla via di Damasco la sua vita fu trasformata: capì che *Gesù* non era morto, ma vivo, e amava anche lui, che era suo nemico! Ecco l'esperienza della misericordia, del perdono di Dio in *Gesù Cristo*: questa è la Buona Notizia, il Vangelo che Pietro e Paolo hanno sperimentato in se stessi e per il quale hanno dato la vita. Misericordia, perdono! Il Signore sempre ci perdona, il Signore ha misericordia, è





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



misericordioso, ha un cuore misericordioso e ci aspetta sempre. Cari fratelli, che gioia credere in un Dio che è tutto amore, tutto grazia! Questa è la fede che Pietro e Paolo hanno ricevuto da Cristo e hanno trasmesso alla Chiesa. Lodiamo il Signore per questi due gloriosi testimoni, e come loro lasciamoci conquistare da Cristo, dalla misericordia di Cristo.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

" In quel momento compresi che entravo in unione con la Maestà incomprendibile. Sentii che Dio attendeva una mia parola, il mio consenso. Ad un tratto il mio spirito sprofondò in Dio e dissi: « Fa' di me quello che Ti piace: mi sottometto alla Tua volontà. Da oggi la Tua santa volontà è il mio cibo. Con l'aiuto della Tua grazia, sarò fedele alle Tue richieste. Fa' di me quello che Ti piace. Ti scongiuro, Signore, resta con me in ogni momento della mia vita». All'improvviso, dopo che avevo dato il consenso a quel sacrificio con la volontà e col cuore, la presenza di Dio penetrò in me da parte a parte. La mia anima venne immersa in Dio ed inondata da una felicità così grande, che non riesco a descriverla nemmeno parzialmente. Sentivo che la Sua Maestà mi fondeva in modo mirabile con Sé. Vidi la grande compiacenza di Dio verso di me ed a mia volta il mio spirito s'immerse in Lui. Consapevole di questa unione con Dio, sento di essere amata in modo particolare ed a mia volta amo con tutte le forze della mia anima. Un grande mistero è avvenuto durante quell'adorazione: un mistero fra me ed il Signore; e mi sembrava di dover morire d'amore mentre mi guardava. Ho parlato a lungo col Signore, ma senza nemmeno una parola. E il Signore mi disse: « **Sei la delizia del Mio Cuore. Da oggi ogni più piccola azione trova compiacenza dinanzi ai Miei occhi, qualunque cosa farai**». In quel momento mi sentii consacrata. L'involucro del corpo è lo stesso, ma l'anima è un'altra: in essa dimora Iddio con tutta la Sua predilezione; non un sentimento, ma una consapevole realtà, che niente mi può offuscare. Un grande mistero si è intrecciato fra di me e Dio. Nella mia anima sono rimasti il coraggio e la forza. Quando sono uscita dall'adorazione, ho guardato negli occhi con serenità a tutto ciò che prima mi faceva tanta paura. Quando uscii nel corridoio, mi toccò





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



subito una grande sofferenza ed umiliazione da parte di una certa persona. L'accettai con rassegnazione alla volontà del cielo e mi strinsi profondamente al Sacr.mo Cuore di Gesù, il Signore, dimostrando di essere pronta a quello per cui mi ero offerta. "

❖ RECITA DEL ROSARIO DELLA MISERICORDIA



Messaggio a Mirjana del 2 febbraio 2015

" Cari figli, eccomi sono qui in mezzo a voi. Vi guardo, vi sorrido e vi amo come solo una madre può fare. Attraverso lo Spirito Santo che viene per mezzo della mia purezza, vedo i vostri cuori e li offro a mio Figlio. Già da tanto tempo vi chiedo di essere miei apostoli, di pregare per coloro che non hanno conosciuto l'amore di Dio. Chiedo la preghiera fatta con l'amore, la preghiera che fa opere e sacrifici. Non perdetevi tempo a capire se siete degni di essere miei apostoli, il Padre Celeste giudicherà tutti, ma voi amatelo ed ascoltatelo. So che tutte queste cose vi confondono, anche la mia venuta in mezzo a voi, ma accettatela con gioia e pregate per comprendere che siete degni di operare per il cielo. Il mio amore è su di voi. Pregate affinché il mio amore vinca in ogni cuore, perché questo amore che perdona si dona e non cessa mai. Vi ringrazio."

○ 1° Mistero - Gesù chiama Matteo il pubblicano

Chiamata di Levi

" Dopo ciò egli uscì e vide un pubblicano di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì."





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Pasto con i peccatori presso Levi

Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla di pubblicani e d'altra gente seduta con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangiate e bevete con i pubblicani e i peccatori?». Gesù rispose: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a convertirsi»." (Luca 5,27-30).

COMMENTO

Gesù chiama Matteo e il pubblicano e si siede a tavola con gente emarginata dalla società. Con questo gesto Gesù riammette questi uomini alla sua amicizia grazie al perdono che offre loro. Quella Misericordia che vuole restituire ogni uomo e ogni donna nella sua dignità, abbattendo i muri di separazione che rendono gli uomini e le donne estranei e nemici tra di loro. Gesù apre gli uomini e le donne di ogni tempo all'incontro tra di loro vincendo la tentazione di separare, dividere ed emarginare: Solo il perdono di Gesù, vince in noi la separazione con i fratelli causata dal peccato e ci riconduce nella comunità dei figli di Dio.

Padre nostro.

○ **2° Mistero - Gesù perdona la donna peccatrice**

La peccatrice perdonata

"Uno dei farisei lo invitò a pranzo; ed egli, entrato in casa del fariseo, si mise a tavola. Ed ecco, una donna che era in quella città, una peccatrice, saputo che egli era a tavola in casa del fariseo, portò un vaso di alabastro pieno di olio profumato; e, stando ai piedi di lui, di dietro, piangendo, cominciò a rigargli di lacrime i piedi; e li asciugava con i suoi capelli; e gli baciava e ribaciava i piedi e li ungeva con l'olio. Il fariseo che lo aveva invitato, veduto ciò, disse fra sé: «Costui, se fosse profeta, saprebbe che donna è questa che lo tocca; perché è una peccatrice». E Gesù, rispondendo gli disse: «Simone, ho qualcosa da dirti». Ed egli: «Maestro, di' pure». «Un creditore aveva due debitori; l'uno gli doveva cinquecento denari e l'altro cinquanta. E poiché non avevano di che pagare condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?» Simone rispose: «Ritengo sia colui al quale ha condonato di più». Gesù gli disse: «Hai giudicato rettamente». E, voltatosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Io sono entrato in casa tua, e tu non mi hai dato dell'acqua per i piedi; ma lei mi ha rigato i piedi di lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; ma lei, da quando sono entrato, non ha smesso di baciarmi i piedi. Tu non mi hai versato l'olio sul capo; ma lei mi ha cosperso di profumo i piedi. Perciò, io ti dico: i suoi molti peccati le sono perdonati, perché ha molto amato; ma colui a cui poco è perdonato, poco ama». Poi disse alla donna: «I tuoi peccati sono perdonati». Quelli che erano a tavola con lui, cominciarono a dire in loro stessi: «Chi è costui che perdona anche i peccati?»" (Lc 7, 36-49).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

Gesù viene invitato ad un banchetto dove emergono due figure. Il fariseo uomo sicuro e orgoglioso della sua fede e del suo credo religioso. Gesù rivela a quest'uomo un tratto di Dio che il fariseo forse non conosce, abituato e preoccupato piuttosto dell'osservanza esteriore della legge. Gesù rivela la Misericordia del Padre che vuole salvare ogni figlio e ogni figlio che abbandonano la via del peccato e cercano di ritrovare la propria dignità nell'abbraccio misericordioso di Gesù. La seconda figura che incontriamo è la donna, che conosce il proprio peccato. Nelle parole ascoltate da Gesù nella sua città la donna comprende e riconosce la voce del buon pastore che accoglie e perdona, senza condannare od emarginare, il cuore di questa donna intuisce che sarebbe stata amata veramente dal maestro e restituita alla sua dignità di donna e di figlia di Dio.

Padre nostro.

○ 3° Mistero - Gesù racconta la parabola del Buon Samaritano

Parabola del buon samaritano

" Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso»." (Lc 10, 29-37).

COMMENTO

Gesù con il racconto della parabola del buon samaritano ci ricorda come l'amore per il prossimo non si pone delle domande, ma costata semplicemente che c'è un bisogno ed è questo che deve spingere ad agire a prescindere dalla cultura, dall'appartenenza religiosa sociale od altroché necessita chi deve ricevere assistenza. Gesù con questa parabola ci mette in guardia da quella religiosità legale e senza cuore che può condurre anche coloro che dovrebbero essere di esempio per gli altri a comportarsi in modo disumano. La Misericordia di Dio e la carità verso il prossimo sono gli unici atteggiamenti religiosi autentici. Al di fuori della carità non può che esserci ipocrisia, indifferenza ed egoismo.

Padre nostro.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ 4° Mistero - Gesù racconta la parabola della pecora perduta

La pecora perduta

" « Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione." (Lc 15, 4-7).

COMMENTO

Dio si preoccupa di tutti coloro che sono nel pericolo. Ciò che rallegra il cuore di Dio è ritrovare ciò che è perduto. Il tema di questo racconto è la gioia di Dio che Gesù ci rivela. Dio vuole che tutti gli uomini accolgano la sua Misericordia che si è manifestata nel mandare suo Figlio a cercare ciò che era perduto. Gesù ha dato la vita per tutti e non vuole che le anime si perdano eternamente nel peccato, L'atteggiamento della Chiesa sull'esempio del maestro è quello di andare a cercare coloro che si sono allontanati e rischiano di perdersi, La Chiesa cerca, accoglie e riconcilia in Cristo, con il Padre della Misericordia.

Padre nostro.

○ 5° Mistero - Gesù racconta la parabola del padre misericordioso

Il figlio perduto e il figlio fedele: "il figlio prodigo"

" Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato»." (Lc 15, 11-32).

COMMENTO

Nella parabola del figlio prodigo, impariamo a contemplare e a conoscere il cuore del padre che Gesù ci rivela. Il Padre della parabola apre le braccia e riaccoglie il figlio che si era perso ma che ora è stato ritrovato. Ogni uomo e ogni donna è un bene da accogliere e da restituire e ricostituire nella propria dignità. La tentazione è quella di trovarsi nella condizione del figlio maggiore, incapace di gioire per il ritorno a casa del figlio minore. La Misericordia di Dio Padre ci ricorda che come figli di Dio dobbiamo imparare ad avere e coltivare i suoi stessi sentimenti.

Padre nostro.

❖ INTERCESSIONI

Glorifichiamo il Cristo, che per virtù propria ricostruì il tempio del suo corpo, distrutto dalla morte, e formuliamo con fiducia la nostra domanda:
Donaci i frutti della tua risurrezione, Signore.

Cristo, che hai annunciato alle pie donne e agli apostoli la gioia della risurrezione,
- rendici annunziatori della tua vittoria.

Tu che risorgendo dai morti ci hai dato il pegno della nostra risurrezione,
- concedi a tutti gli uomini la vittoria sul male e sulla morte.

Tu che apparendo agli apostoli hai donato loro lo Spirito Santo,
- effondi su di noi la tua forza creatrice.

Tu che hai promesso di restare con i tuoi discepoli fino alla fine del mondo,
- rimani con noi oggi e sempre.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



15° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

15. In questo Anno Santo, potremo fare l'esperienza di aprire il cuore a quanti vivono nelle più disparate periferie esistenziali, che spesso il mondo moderno crea in maniera drammatica. Quante situazioni di precarietà e sofferenza sono presenti nel mondo di oggi! Quante ferite sono impresse nella carne di tanti che non hanno più voce perché il loro grido si è affievolito e spento a causa dell'indifferenza dei popoli ricchi. In questo Giubileo ancora di più la Chiesa sarà chiamata a curare queste ferite, a lenirle con l'olio della consolazione, fasciarle con la misericordia e curarle con la solidarietà e l'attenzione dovuta. Non cadiamo nell'indifferenza che umilia, nell'abitudinarietà che anestetizza l'animo e impedisce di scoprire la novità, nel cinismo che distrugge. Apriamo i nostri occhi per guardare le miserie del mondo, le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della dignità, e sentiamoci provocati ad ascoltare il loro grido di aiuto. Le nostre mani stringano le loro mani, e tiriamoli a noi perché sentano il calore della nostra presenza, dell'amicizia e della fraternità. Che il loro grido diventi il nostro e insieme possiamo spezzare la barriera di indifferenza che spesso regna sovrana per nascondere l'ipocrisia e l'egoismo.

È mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale. Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina. La predicazione di Gesù ci presenta queste opere di misericordia perché possiamo capire se viviamo o no come suoi discepoli. Riscopriamo le opere di misericordia corporale: dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti. E non dimentichiamo le opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Non possiamo sfuggire alle parole del Signore e in base ad esse saremo giudicati: se avremo dato da mangiare a chi ha fame e da bere a chi ha sete. Se avremo accolto il forestiero e vestito chi è nudo. Se avremo avuto tempo per stare con chi è malato e prigioniero (cfr Mt 25,31-45). Ugualmente, ci sarà chiesto se avremo aiutato ad uscire dal dubbio che fa cadere nella paura e che spesso è fonte di solitudine; se saremo stati capaci di vincere l'ignoranza in cui vivono milioni di persone, soprattutto i bambini privati dell'aiuto necessario per essere riscattati dalla povertà; se saremo stati vicini a chi è solo e afflitto; se avremo perdonato chi ci offende e respinto ogni forma di rancore e di odio che porta alla violenza; se avremo avuto pazienza sull'esempio di Dio che è tanto paziente con noi; se, infine, avremo affidato al Signore nella preghiera i nostri fratelli e sorelle. In ognuno di questi "più piccoli" è presente Cristo stesso. La sua carne diventa di nuovo visibile come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura. Non dimentichiamo le parole di san Giovanni della Croce: «Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore» [12].

[12] *Parole di luce e di amore*, 57.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Il compito della Chiesa e la sua missione consistono nell'annunciare la misericordia di Dio: "La Chiesa deve rendere testimonianza alla misericordia di Dio rivelata in Cristo, nell'intera sua missione, professandola in primo luogo come verità salvifica di fede e necessaria ad una vita coerente con la fede, poi cercando di introdurla e di incarnarla nella vita sia dei suoi fedeli sia, per quanto possibile, in quella di tutti gli uomini di buona volontà" (DM12).

❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

La misericordia, nel Nuovo Testamento, esprime il modo con cui Dio si rivolge all'uomo, lo ama e lo giustifica in Cristo. Nell'Antico Testamento il termine *hesed* indica l'agire di Dio nella sua amicizia e fedeltà soccorritrice. Esso rimanda al contesto dell'alleanza e quindi ai temi nuziali come in Os, 2,21.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

29 Giugno 2013 Lettera Enciclica " LUMEN FIDEI"

§13 Credere significa affidarsi a un amore misericordioso che sempre accoglie e perdona, che sostiene e orienta l'esistenza, che si mostra potente nella sua capacità di raddrizzare le storture della nostra storia.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



§46 Il Decalogo non è un insieme di precetti negativi, ma di indicazioni concrete per uscire dal deserto dell' "io" autoreferenziale, chiuso in se stesso, ed entrare in dialogo con Dio, lasciandosi abbracciare dalla sua misericordia per portare la sua misericordia.

§54 Assimilata e approfondita in famiglia, la fede diventa luce per illuminare tutti i rapporti sociali. Come esperienza della paternità di Dio e della misericordia di Dio, si dilata poi in cammino fraterno.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Nonostante Iddio mi attirasse a Sé con tale veemenza che spesso non ero in grado di oppormi alla Sua grazia, sprecavo molte grazie di Dio perché avevo sempre paura delle illusioni. Quando all'improvviso venivo immersa in Lui, in quei momenti Gesù mi riempiva della Sua pace in maniera che, in seguito, anche se avessi voluto allarmarmi, non avrei potuto. Ad un tratto sentii nel mio intimo queste parole: « **Perché tu sia tranquilla, che sono Io l'autore di tutte le richieste fatte a te, ti darò una tranquillità così profonda che, se anche volessi inquietarti ed allarmarti, ciò oggi non sarà in tuo potere, ma l'amore inonderà la tua anima fino a farti dimenticare te stessa** ». "

➤ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 marzo 2015

" Cari figli, voi siete la mia forza. Voi, apostoli miei, che, con il vostro amore, l'umiltà ed il silenzio della preghiera, fate in modo che mio Figlio venga conosciuto. Voi vivete in me. Voi portate me nel vostro cuore. Voi sapete di avere una Madre che vi ama e che è venuta a portare amore. Vi guardo nel Padre Celeste, guardo i vostri pensieri, i vostri dolori, le vostre sofferenze e le porto a mio Figlio. Non abbiate paura! Non perdetevi la speranza, perché mio Figlio ascolta sua Madre. Egli ama fin da quando è nato, ed io desidero che tutti i miei figli conoscano questo amore; che ritornino a lui coloro che, a causa del loro dolore e di incomprensioni, l'hanno abbandonato e che lo conoscano tutti coloro che non l'hanno mai conosciuto. Per questo voi siete qui, apostoli





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



miei, ed anch'io con voi come Madre. Pregate per avere la saldezza della fede, perché amore e misericordia vengono da una fede salda. Per mezzo dell'amore e della misericordia aiuterete tutti coloro che non sono coscienti di scegliere le tenebre al posto della luce. Pregate per i vostri pastori, perché essi sono la forza della Chiesa che mio Figlio vi ha lasciato. Per mezzo di mio Figlio essi sono i pastori delle anime. Vi ringrazio! "

➤ MISTERI DELLA MISERICORDIA DI DIO IN GESU' CRISTO

○ 1° Mistero - Cristo annuncia la sua missione ai discepoli di Giovanni Battista

"Gesù rispose: «Andate e riferite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: I ciechi recuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella".

(Matteo 11, 4-5)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che sono chiamati per vocazione alla missione di Cristo perché sappiano essere sempre testimoni.

○ 2° Mistero - Gesù rimette i peccati al paralitico e lo fa camminare

"Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e si avviò verso casa glorificando Dio".

(Lc 5, 24-25)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che sono nella sofferenza e nel dolore più profondo, perché sappiano trovare la forza in Colui che per primo si è offerto al Padre per la redenzione del mondo.

○ 3° Mistero - Gesù risuscita il figlio della vedova di Nain

"E accostatosi toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Giovinetto, dico a te, alzati!». Il morto si levò a sedere e incominciò a parlare. Ed egli lo diede alla madre".

(Lc 7, 14-15)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che hanno il cuore spezzato dal dolore per la perdita di un loro caro, o per la poca fede in Colui che salva, perché ritrovino la forza in Cristo Risorto, nostra vera vita e vera speranza.

◦ 4° Mistero - Gesù nell'ultima cena lava i piedi ai discepoli

" Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. ". (Gv 13, 12-15)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per tutti gli uomini di buona volontà che sono in qualsiasi modo a servizio degli uomini, perché riconoscano nel loro volto la presenza di Cristo.

◦ 5° Mistero - Gesù al buon ladrone: "Oggi sarai con me in paradiso"

Il «buon ladrone» - " Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso». ". (Lc 23, 41-43)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che vivono in situazione di disperazione e di profonda sfiducia nell'uomo perché riconoscano in Cristo la loro vera speranza di vita.

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ INVOCAZIONI





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Rivolgiamo la nostra lode e la nostra supplica al Cristo Salvatore, nato da Maria Vergine e diciamo:

Maria, la Madre tua, sostenga la nostra preghiera.

Sole di giustizia, che hai voluto farti precedere da Maria immacolata, mistica aurora della redenzione,

- fa' che camminiamo sempre nella luce della tua presenza.

Verbo eterno, che hai scelto Maria come arca santa per la tua dimora fra noi,

- liberaci dalla corruzione del peccato.

Salvatore nostro, che hai voluto la Madre tua ai piedi della croce, unita nell'offerta del sacrificio,

- fa' che comunichiamo, per sua intercessione, al mistero della tua passione e della tua gloria.

Gesù buono, che mentre pendevi dalla croce, hai dato per madre a Giovanni la Vergine addolorata,

- concedi a noi la grazia di vivere come suoi veri figli.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



16° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

16. Nel Vangelo di Luca troviamo un altro aspetto importante per vivere con fede il Giubileo. Racconta l'evangelista che Gesù, un sabato, ritornò a Nazaret e, come era solito fare, entrò nella Sinagoga. Lo chiamarono a leggere la Scrittura e commentarla. Il passo era quello del profeta Isaia dove sta scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di misericordia del Signore» (61,1-2). "Un anno di misericordia": è questo quanto viene annunciato dal Signore e che noi desideriamo vivere. Questo Anno Santo porta con sé la ricchezza della missione di Gesù che risuona nelle parole del Profeta: portare una parola e un gesto di consolazione ai poveri, annunciare la liberazione a quanti sono prigionieri delle nuove schiavitù della società moderna, restituire la vista a chi non riesce più a vedere perché curvo su sé stesso, e restituire dignità a quanti ne sono stati privati. La predicazione di Gesù si rende di nuovo visibile nelle risposte di fede che la testimonianza dei cristiani è chiamata ad offrire. Ci accompagnino le parole dell'Apostolo: «Chi fa opere di misericordia, le compia con gioia» (Rm 12,8).

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

La Chiesa, citando ancora Giovanni Paolo II: "Vive una vita autentica, quando professa e proclama la misericordia - il più stupendo attributo del Creatore e del Redentore - e quando accosta gli uomini alle fonti della misericordia del Salvatore di cui essa è depositaria e dispensatrice. Gran significato ha in quest'ambito la costante meditazione della Parola di Dio e, soprattutto, la partecipazione cosciente e matura all'Eucaristia e al sacramento della penitenza o riconciliazione" (DM13), che nel Diario di Santa Faustina da Gesù stesso è chiamato tribunale della Mia Misericordia (Diario,1448).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

Accanto ad hesed viene posto spesso il termine rahamim che indica le viscere materne e più precisamente l'utero (rehem) che si commuove sotto la spinta di una profonda emozione del cuore. Anche nel N.T. vi sono echi di questa terminologia attraverso la parola eleos riferita a hesed e splagchna riferita a rehamim. Essa, come ha affermato Giovanni Paolo II, possiede la forma interiore dell'Agápe (Cf Giovanni Paolo II. Dives in Misericordia. , n. 6) che perdona, riconcilia, guarisce e rigenera l'uomo, attraverso il mistero pasquale, rendendolo "ciò che è chiamato ad essere": figlio nel Figlio di Dio.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

1 Luglio 2013 Meditazione Messa Santa Marta: Bisogna avere il coraggio di pregare il Signore

«Gesù ci insegna: il Padre sa le cose. Non preoccupatevi, il Padre manda la pioggia sui giusti e sui peccatori, il sole per i giusti e i peccatori. Io vorrei che da oggi tutti noi cinque minuti durante la giornata prendessimo la Bibbia e lentamente recitassimo il salmo 102 che è quello che abbiamo recitato fra le due letture. "Benedici il Signore anima mia, quanto è in me benedica il suo nome, non dimenticare tutti i suoi benefici. Egli perdona tutte le colpe, guarisce tutte le infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia". Pregarlo tutto. E con questo impareremo le cose che dobbiamo dire al Signore, quando chiediamo una grazia».

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Le serate invernali erano lunghe. Suor N. aveva la luce e la cuffia per la radio ed io per mancanza della luce non potevo nemmeno preparare la meditazione. Dopo che erano passate così all'incirca due settimane, una sera mi lamentai col Signore: « Ho molti dispiaceri e non posso nemmeno preparare la meditazione, dato che non ho la luce ». Ed il Signore mi disse che sarebbe venuto Lui ogni sera e mi avrebbe dato i punti per la meditazione dell'indomani. I punti si riferivano sempre alla Sua dolorosa Passione. Mi disse: « **Medita la Mia Passione davanti a Pilato** ». E così, punto per punto, per un'intera settimana meditai la Sua dolorosa Passione. Da quel momento una grande gioia entrò nella mia anima e non desiderai più né visite, né luce;





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



mi bastava Gesù per ogni cosa. Per la verità l'interessamento delle Superiore per le ammalate era notevole; tuttavia il Signore dispose in modo tale che mi sentii abbandonata. Egli, il migliore dei Maestri, per poter agire direttamente su un'anima allontana da lei tutto ciò che è creato. Più di una volta fui bersaglio di così numerose vessazioni e sofferenze che la stessa Madre M. mi disse: « Sulla sua strada, sorella, le sofferenze spuntano direttamente da sotto terra ». Mi disse ancora: « Io guardo a lei, sorella, come se fosse crocifissa, ma ho notato che il Signore Gesù in qualche modo c'entra in questo. Sorella, sia fedele al Signore » "

➤ RECITA DEL ROSARIO DEL PADRE

Messaggio a Mirjana del 2 aprile 2015

" Cari figli ho scelto voi, apostoli miei, perché tutti portate dentro di voi qualcosa di bello. Voi potete aiutarmi affinché l'amore per cui mio Figlio è morto, ma poi anche risorto, vinca nuovamente. Perciò vi invito, apostoli miei, a cercare di vedere in ogni creatura di Dio, in tutti i miei figli, qualcosa di buono e a cercare di comprenderli. Figli miei, tutti voi siete fratelli e sorelle per mezzo del medesimo Spirito Santo. Voi, ricolmi d'amore verso mio Figlio, potete raccontare a tutti coloro che non hanno conosciuto questo amore ciò che voi conoscete. Voi avete conosciuto l'amore di mio Figlio, avete compreso la sua risurrezione, voi volgete con gioia gli occhi verso di lui. Il mio desiderio materno è che tutti i miei figli siano uniti nell'amore verso Gesù. Perciò vi invito, apostoli miei, a vivere con gioia l'Eucaristia perché, nell'Eucaristia, mio Figlio si dona a voi sempre di nuovo e, col suo esempio, vi mostra l'amore e il sacrificio verso il prossimo. Vi ringrazio. "

○ **Introduzione**

Questo rosario è un segno dei tempi, di questi tempi che stanno vedendo il ritorno di Gesù sulla terra, «con grande potenza» (Mt. 24,30). La «potenza» è per eccellenza l'attributo del Padre («Credo in Dio Padre onnipotente»); è il Padre che viene in Gesù, e noi dobbiamo solleccitarlo affinché acceleri i tempi della nuova creazione tanto attesa (Rm 8, 19).

Il rosario del Padre, in cinque tappe, ci aiuta a riflettere sulla sua misericordia che «e più potente del male, più potente del peccato e della morte» (Dives in Misericordia, VIII, 15).

Ci ricorda come l'uomo possa e debba divenire strumento del trionfo d'Amore del Padre, dicendo a Lui il suo «sì» in pienezza e inserendosi così nel circolo d'Amore trinitario che lo rende «gloria vivente di Dio».

Ci insegna a vivere il mistero della sofferenza che è dono grande, perché ci dà la possibilità di testimoniare il nostro Amore al Padre e di permetterGli di testimoniarsi, scendendo fino a noi.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



* * *

Il Padre promette che per ogni Padre Nostro che verrà recitato, decine di anime si salveranno dalla dannazione eterna e decine di anime verranno liberate dalle pene del Purgatorio.

Il Padre concederà grazie particolarissime alle famiglie nelle quali tale Rosario verrà recitato e le grazie le tramanderà di generazione in generazione.

A tutti coloro che lo reciteranno con fede e amore farà grandi miracoli, tali e talmente grandi quali non se ne sono mai visti nella storia della Chiesa.

○ PREGHIERA AL PADRE

*«Padre, la terra ha bisogno di Te;
l'uomo, ogni uomo ha bisogno di Te;
l'aria pesante e inquinata ha bisogno di Te;
Ti preghiamo Padre,
torna a camminare per le strade del mondo,
torna a vivere in mezzo ai tuoi figli,
torna a governare le nazioni,
torna a portare la Pace e con essa la giustizia,
torna a far brillare il fuoco dell'amore perché,
redenti dal dolore, possiamo divenire nuove creature».*

*O Dio vieni a salvarmi Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre ...
Padre mio, Padre buono, a Te mi offro a Te mi dono
Angelo di Dio ...*

○ 1° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre nel giardino dell'Eden quando, dopo il peccato di Adamo ed Eva, promette la venuta del Salvatore.

"Il Signore Dio disse al serpente: "poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche, sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno". (Gen. 3,14-15)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

2 Angelo di Dio

○ **2° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre al momento del "Fiat" di Maria durante l'Annunciazione.**

"L'Angelo disse a Maria: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto" ". (Lc 1, 30 ss,)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

○ **3° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre nell'orto del Getsemani quando dona tutta la sua potenza al Figlio.**

"Gesù pregava: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà". Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra." (Lc 22,42-44).

«Poi si avvicinò ai discepoli e disse loro: "Ecco, è giunta l'ora nella quale il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce si avvicina» ". (Mt. 26,45-46).

«Gesù si fece innanzi e disse loro: "Chi cercate?" Gli risposero: "Gesù il Nazareno". Disse loro Gesù: "IO SONO!" Appena disse "IO SONO!" indietreggiarono e caddero a terra» ".





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



(Gv 18, 4-6).

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

2 Angelo di Dio

○ **4° Mistero – Si contempla il trionfo del Padre al momento di ogni giudizio particolare.**

"Quando era allora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Disse poi ai servi: "presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi e facciamo festa questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". (Lc 15,20. 22-24)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

○ **5° Mistero – Si contempla il trionfo del Padre al momento del giudizio universale.**

"Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal trono: "Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro". E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate".

(Ap. 21, 1-4)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

1 Salve Regina





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LITANIE DEL PADRE

Padre d'infinita maestà, **abbi pietà di noi**
Padre d'infinita potenza, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinita bontà, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinita tenerezza, **abbi pietà di noi**
Padre, abisso d'Amore, **abbi pietà di noi**
Padre, potenza di grazia, **abbi pietà di noi**
Padre, splendore di resurrezione, **abbi pietà di noi**
Padre, Luce di pace, **abbi pietà di noi**
Padre, gioia di salvezza, **abbi pietà di noi**
Padre, sempre più Padre, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinita misericordia, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinito splendore, **abbi pietà di noi**
Padre, salvezza dei disperati, **abbi pietà di noi**
Padre, speranza di chi prega, **abbi pietà di noi**
Padre, tenero dinanzi ad ogni dolore, **abbi pietà di noi**

Padre, per i figli più deboli, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli più disperati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli meno amati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli che non ti hanno conosciuto, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli più desolati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli più abbandonati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli che lottano perché venga il tuo regno, **noi ti imploriamo**
Pater, Ave, Gloria per il Papa

❖ PREGHIERE CONCLUSIVE

Padre, per i figli, per ogni figlio, per tutti i figli, noi ti imploriamo: dona pace e salvezza in nome del Sangue del tuo Figlio Gesù ed in nome del Cuore sofferto della Mamma Maria. Amen

PREGHIERA DI ABBANDONO AL PADRE

Padre mio, io mi abbandono a te
fa di me ciò che ti piace;





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



qualunque cosa tu faccia di me, ti ringrazio.

Sono pronto a tutto, accetto tutto,
purché la tua volontà si compia in me
ed in tutte le tue creature;
non desidero niente altro, mio Dio.
Rimetto la mia anima nelle tue mani,
te la dono, mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore, perché ti amo.
Ed è per me una esigenza d'amore
il donarmi, il rimettermi nelle tue mani,
senza misura, con una confidenza infinita,
perché tu sei il Padre mio.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



17° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

17. La Quaresima di questo Anno Giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio. Quante pagine della Sacra Scrittura possono essere meditate nelle settimane della Quaresima per riscoprire il volto misericordioso del Padre! Con le parole del profeta Michea possiamo anche noi ripetere: Tu, o Signore, sei un Dio che toglie l'iniquità e perdona il peccato, che non serbi per sempre la tua ira, ma ti compiaci di usare misericordia. Tu, Signore, ritornerai a noi e avrai pietà del tuo popolo. Calpesterai le nostre colpe e getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati (cfr 7,18-19).

Le pagine del profeta Isaia potranno essere meditate più concretamente in questo tempo di preghiera, digiuno e carità: «Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono» (58,6-11).

L'iniziativa "24 ore per il Signore", da celebrarsi nel venerdì e sabato che precedono la IV Domenica di Quaresima, è da incrementare nelle Diocesi. Tante persone si stanno riavvicinando al sacramento della Riconciliazione e tra questi molti giovani, che in tale esperienza ritrovano spesso il cammino per ritornare al Signore, per vivere un momento di





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



intensa preghiera e riscoprire il senso della propria vita. Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della Riconciliazione, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia. Sarà per ogni penitente fonte di vera pace interiore.

Non mi stancherò mai di insistere perché i confessori siano un vero segno della misericordia del Padre. Non ci si improvvisa confessori. Lo si diventa quando, anzitutto, ci facciamo noi per primi penitenti in cerca di perdono. Non dimentichiamo mai che essere confessori significa partecipare della stessa missione di Gesù ed essere segno concreto della continuità di un amore divino che perdona e che salva. Ognuno di noi ha ricevuto il dono dello Spirito Santo per il perdono dei peccati, di questo siamo responsabili. Nessuno di noi è padrone del Sacramento, ma un fedele servitore del perdono di Dio. Ogni confessore dovrà accogliere i fedeli come il padre nella parabola del figlio prodigo: un padre che corre incontro al figlio nonostante avesse dissipato i suoi beni. I confessori sono chiamati a stringere a sé quel figlio pentito che ritorna a casa e ad esprimere la gioia per averlo ritrovato. Non si stancheranno di andare anche verso l'altro figlio rimasto fuori e incapace di gioire, per spiegargli che il suo giudizio severo è ingiusto, e non ha senso dinanzi alla misericordia del Padre che non ha confini. Non porranno domande impertinenti, ma come il padre della parabola interromperanno il discorso preparato dal figlio prodigo, perché sapranno cogliere nel cuore di ogni penitente l'invocazione di aiuto e la richiesta di perdono. Insomma, i confessori sono chiamati ad essere sempre, dovunque, in ogni situazione e nonostante tutto, il segno del primato della misericordia.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Quando gli uomini e le donne rivolgono la loro attenzione alla Misericordia crocifissa scoprono questo amore, e questa scoperta li conduce a una comprensione esistenziale, vitale della vita: l'amore che Dio ha rivelato. Questa scoperta si converte in fiducia, forza che aiuta a vivere la vita come missione e annuncio di questo piano di Dio, la sua "Follia d'amore per noi". Misericordia Christi urget nos! La misericordia ci muove a lavorare con dedizione e amore per la salvezza delle anime. La Misericordia di Cristo è la sconfitta di Satana, perché quando l'uomo peccatore prende coscienza del proprio peccato e mosso dalla grazia di Dio invoca il perdono, Dio dona sempre questo perdono in Cristo. La Chiesa effonde per il potere conferitole da Gesù Cristo il perdono nel sacramento della Riconciliazione. Quest'autorità che la Chiesa esercita è stata ricevuta quando Gesù, dopo la resurrezione, ha donato lo Spirito Santo agli apostoli per la remissione dei peccati (Gv. 20,23).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

Nel N.T. la parola *eleos* riferita a *hesed* e *splagchna* riferita a *rehamim* corrisponde con la rivelazione radicale del Padre, ricco di misericordia (Ef 2,4), il Suo essere reso presente nella vita terrena di Gesù Cristo e, in modo del tutto particolare, di sua madre Maria: nella pro-esistenza; nella compassione e nell'amore per l'uomo a partire dai piccoli e dai poveri, dai sofferenti e dagli esclusi ; nel perdono che salva tutto l'uomo; nell'offerta di sé e nel sacrificio di espiazione e di amore per l'uomo (Cf Bordoni M. *Gesù di Nazareth, Signore e Cristo. Saggio di Cristologia sistematica*, vol II: "Gesù al fondamento della Cristologia". Perugia 1982, Herder-Università Lateranense, pp. 65-69; 85-95; 133-151; 206-224; 492-512).

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

3 Luglio 2013 *Meditazione Messa Santa Marta: Toccare le piaghe per Professore Gesù.*

Le piaghe di Gesù le trovi facendo opere di misericordia, dando al corpo, al corpo e anche all'anima, ma sottolineo al corpo del tuo fratello piagato, perché ha fame, perché ha sete, perché è nudo, perché è umiliato, perché è schiavo, perché è in carcere, perché è in ospedale. Quelle sono le piaghe di Gesù oggi. E Gesù ci chiede di fare un atto di fede a lui tramite queste piaghe». «Quello che Gesù ci chiede di fare con le nostre opere di misericordia è quello che Tommaso aveva chiesto: entrare nelle piaghe».

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Una volta avevo un gran desiderio di accostarmi alla S. Comunione, ma avevo un certo dubbio e non mi accostai. Per questo motivo soffrì tremendamente. Mi sembrava che il cuore mi si spezzasse dal dolore. Quando mi dedicai ai miei impegni col cuore pieno d'amarezza, Gesù





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



apparve improvvisamente accanto a me e mi disse: « **Figlia Mia, non tralasciare la S. Comunione, se non quando sei ben consapevole di essere caduta gravemente. All'infuori di ciò non ti trattenga alcun dubbio dall'unirti a Me nel Mio mistero d'amore. I tuoi piccoli difetti spariranno nel Mio amore, come una pagliuzza gettata in un grande incendio. Sappi questo, che Mi rattristi molto quando ometti di riceverMi nella S. Comunione** ». La sera, quando entrai nella piccola cappellina udii nell'anima queste parole: « Figlia Mia, medita su queste parole. "ed in preda all'angoscia, pregava più a lungo"» (cfr. Lx 22,44). Quando cominciai a riflettere più a fondo, molta luce penetrò nella mia anima. Compresi di quanta perseveranza nella preghiera abbiamo bisogno e che da tale faticosa preghiera dipende talvolta la nostra salvezza. »

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 maggio 2015

"Cari figli aprite i vostri cuori e provate a sentire quanto vi amo e quanto desidero che amiate mio Figlio. Desidero che Lo conosciate di più perché è impossibile conoscerlo e non amarLo, perché Lui è l'amore. Figli miei, io vi conosco: conosco i vostri dolori e le vostre sofferenze perché le ho vissute. Gioisco con voi nelle vostre gioie. Piango con voi nei vostri dolori. Non vi abbandonerò mai. Vi parlerò sempre con mitezza materna e, come madre, ho bisogno dei vostri cuori aperti, affinché con la sapienza e la semplicità diffondiate l'amore di mio Figlio. Ho bisogno di voi aperti e sensibili verso il bene e la misericordia. Ho bisogno della vostra unione con mio Figlio, perché desidero che siate felici e Lo aiutiate a portare la felicità a tutti i miei figli. Apostoli miei, ho bisogno di voi, affinché mostriate a tutti la verità divina, affinché il mio cuore, che ha sofferto e soffre anche oggi immensamente, possa nell'amore trionfare. Pregate per la santità dei vostri pastori, affinché nel nome di mio Figlio, possano operare miracoli, perché la santità opera miracoli. Vi ringrazio. "

➤ **MISTERI DELLA GLORIA**

○ 1° Mistero - La risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

L'Angelo disse alle donne: - Non temete! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto: non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. (Marco 16, 6)

COMMENTO

Signore, la tua risurrezione è causa della gioia, della pace per tutti i cuori e sicurezza della vita; è la strada dono per tutti. Grazie Signore, quando tu ci accompagni verso il nostro Emmaus, quando tu tristi ci incontri con la tua gioia e pace. Grazie, Cristo, quando per te non ci sono le porte chiuse: tu puoi trovarci sempre. Resuscita la nostra fede, resuscita





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



l'amore, resuscita, Cristo, la pace delle nostre famiglie, la preghiera, la gioia nella nostra anima...O Cristo, resuscitaci. Oh, donaci, Signore la tua grazia.

○ **2° Mistero - L'ascensione di Gesù Cristo al Cielo.**

"Il Signore Gesù dopo aver loro parlato", "alzate le mani al cielo, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e si sollevò su nel cielo", "ove siede alla destra del Padre".
(Matteo 15,19) (Luca 24,50-51)

COMMENTO

" Vado al mio e vostro Padre, vado a prepararvi il posto; dove io vado voi conoscete la strada, la via. " Si, Gesù noi conosciamo che tu sei la nostra via, unica strada, unica uscita, unica porta, unica guida. Oh donaci, Gesù, la forza e la grazia per non sbagliare, per non cambiarti con nessun altro; vogliamo sempre amarti, seguirti, imitarti. Siamo mandati nel tuo nome; donaci la luce e la grazia per non dimenticare la nostra missione: annunciare il nome di Gesù, esprimere e annunciare il nome con la vita. Oh, aiutaci, Signore, aiutaci in questo pellegrinaggio ad esprimere la fede con la propria vita e la propria conversione nel tuo nome.

○ **3° Mistero - La discesa dello Spirito Santo sopra Maria Vergine e gli Apostoli.**

Al compiersi dei giorni della Pentecoste, tutti i discepoli erano riuniti nello stesso luogo. E apparvero loro come lingue di fuoco, che si spartivano, posandosi ognuna su ciascuno di essi. E tutti furono ripieni di Spirito Santo. (Atti 2,1.3-4)

COMMENTO

Oh, vieni, Spirito Santo, vieni e riempi le nostre anime e i nostri cuori con la tua luce, con la tua grazia, con la tua forza, solo tu puoi convertirci; solo tu puoi qui, come apostoli nel cenacolo, cambiarci, illuminarci. Tu hai promesso: io vi manderò il mio Spirito; durante la nostra preghiera vogliamo chiamarti, desiderarti; il nostro cuore e la nostra vita ti desiderano. O Spirito, scendi, scendi su di noi, riempiaci, cambiaci, guariscici, illuminaci.

○ **4° Mistero - L'assunzione di Maria Vergine al Cielo.**

"Maria è stata assunta in cielo: si rallegrino le schiere degli Angeli".
"Tutta splendente entra la figlia del Re; il suo vestito è intessuto d'oro".





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

Quelli che vivono con me vivono con il Padre; nel Padre siamo uno; la tomba non divide, la morte ha perso; la forza, la grazia ha superato la morte e ha aperto le porte della vita. Grazie per la Madonna che è assunta in cielo. O Tu sei grande, sei la nostra Mamma; preghiamo per tutta la Chiesa, perché tu sei Madre della Chiesa. Desideriamo mettere il nostro Papa nel tuo cuore; tutti i vescovi della Chiesa, i sacerdoti, i religiosi e le religiose.

◦ 5° Mistero - L'incoronazione di Maria Vergine.

Un grandioso segno apparve nel cielo: una donna ammantata di sole, sotto i suoi piedi la luna e sul capo una corona di dodici stelle. (Apoc. 12,1)

COMMENTO

Solo il cielo è stato capace di esprimere chi sei tu Maria, noi non siamo capaci. Questa grande Mamma e Regina ci chiama "cari figli". Non siamo orfani o adottivi, noi siamo veramente figli. Lei sa quando siamo nati, sa chi siamo. Conosciamo la nostra Mamma?. Aiuta tutte le mamme, Madonna, per somigliare a te, per imitarti, in modo che vivano per i loro figli, per amarli. "Sono regina della pace", hai detto, Madonna. Riempi tutti di pace, amore, gioia, fede.

❖ LITANIE LAURETANE

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)

❖ INVOCAZIONI

Esaltiamo Cristo Signore, che ha fatto della croce il segno della redenzione universale e, supplicandolo con fede, diciamo:

Salvaci, Signore, per la tua croce.

Figlio di Dio, che nel deserto guarivi chi guardava la figura del serpente elevata sul palo a segno di salvezza,

- per la tua croce curaci dai morsi velenosi dell'orgoglio e della sensualità.

Figlio dell'uomo, che fosti elevato in croce a compimento dell'antico simbolo,

- per la tua passione sollevaci alla tua gloria.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Figlio unigenito di Dio, che ti sei immolato per la salvezza di chi crede in te,
- concedi la vita eterna a coloro che sperano nella tua croce.

Signore, costituito dal Padre giudice universale,
- ricordati che non sei venuto e non sei morto per la condanna, ma per la salvezza del mondo.

Tu che hai detto: quando sarò elevato da terra trarrò tutto a me,
- fa' che dove sei tu siamo anche noi per contemplare la tua gloria.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



18° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

18. Nella Quaresima di questo Anno Santo ho l'intenzione di inviare i *Missionari della Misericordia*. Saranno un segno della sollecitudine materna della Chiesa per il Popolo di Dio, perché entri in profondità nella ricchezza di questo mistero così fondamentale per la fede. Saranno sacerdoti a cui darò l'autorità di perdonare anche i peccati che sono riservati alla Sede Apostolica, perché sia resa evidente l'ampiezza del loro mandato. Saranno, soprattutto, segno vivo di come il Padre accoglie quanti sono in ricerca del suo perdono. Saranno dei missionari della misericordia perché si faranno artefici presso tutti di un incontro carico di umanità, sorgente di liberazione, ricco di responsabilità per superare gli ostacoli e riprendere la vita nuova del Battesimo. Si lasceranno condurre nella loro missione dalle parole dell'Apostolo: «Dio ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti» (Rm 11,32). Tutti infatti, nessuno escluso, sono chiamati a cogliere l'appello alla misericordia. I missionari vivano questa chiamata sapendo di poter fissare lo sguardo su Gesù, «sommo sacerdote misericordioso e degno di fede» (Eb 2,17).

Chiedo ai confratelli Vescovi di invitare e di accogliere questi Missionari, perché siano anzitutto predicatori convincenti della misericordia. Si organizzino nelle Diocesi delle "missioni al popolo", in modo che questi Missionari siano annunciatori della gioia del perdono. Si chieda loro di celebrare il sacramento della Riconciliazione per il popolo, perché il tempo di grazia donato nell'Anno Giubilare permetta a tanti figli lontani di ritrovare il cammino verso la casa paterna. I Pastori, specialmente durante il tempo forte della Quaresima, siano solleciti nel richiamare i fedeli ad accostarsi «al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia» (Eb 4,16).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

La misericordia di Cristo attende, e cerca uomini e donne, messaggeri e annunciatori di questa rivelazione: Uomini e donne di buona volontà che vogliono essere buoni samaritani e cirenei per aiutare il "Buon samaritano e Cireneo" dell'umanità: il Signore Gesù Cristo. Aiutare il Signore, affinché di generazione in generazione l'opera della Misericordia, la Redenzione, cioè la salvezza operata da Cristo, raggiunga anche per mezzo dell'annuncio il suo fine: lodare Dio in cielo per l'eternità. Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace, figli e figlie obbedienti alla Chiesa e pietre vive nel corpo mistico di Cristo della Chiesa, ricevono e accettano questa missione con amore, e ancora di più, offrono la propria vita per proclamare nel mondo il vero volto di Dio: *"Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto"* (Rm 12-1-2).

❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

La misericordia si è incarnata definitivamente nel Cristo pasquale per il quale l'amore promuove il bene da tutte le forme di male e restituisce l'uomo a se stesso nella sua dignità di persona umana (Cf Giovanni Paolo II. *Dives in Misericordia*, n. 6.) Essa è quindi il ritorno, grazie anche al dono della Madre Immacolata, alle "viscere di carità", al grembo umano-divino dal quale "rinascere dall'alto" (Gv 3,3) ed essere ri-generati in Cristo e vivere nell'Amore (cf 1 Pt 1,3) (Cf Cambier J., Léon- Dufour X. *Misericordia*. In Leon-Dufour X. dir. "Dizionario di Teologia Biblica". Torino 1976, V ed. Marietti, p. 699).

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

5 Luglio 2013 Meditazione Messa Santa Marta: Misericordia Festa e Memoria

Lasciarsi guardare dalla misericordia di Gesù; fare festa con Lui; mantenere viva la «memoria» del momento in cui abbiamo incontrato nella nostra vita la salvezza, Gesù vuole dare. Un messaggio profetico, ma che il popolo ha avuto sempre difficoltà a capire: misericordia io voglio e non sacrifici». Infatti il nostro è il Dio della misericordia. Lo si vede bene proprio nella vicenda di Matteo, che «non è una parabola»: è un fatto storico, «è accaduto». l'uomo seduto al banco delle imposte». Gesù lo guarda e quello sguardo gli fa provare dentro «qualcosa di nuovo, qualcosa che non conosceva». Lo «sguardo di Gesù», gli fa avvertire «uno stupore» interiore; gli fa sentire «l'invito di Gesù: seguimi». E in quello stesso istante Matteo «è pieno di gioia, a Matteo «è bastato un momento soltanto» per comprendere che quello sguardo gli aveva cambiato la vita per sempre. In quel preciso istante, «Matteo dice di sì; lascia tutto e se ne va con il Signore. È il momento della misericordia ricevuta e accettata: vengo con te».





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Al primo momento dell'incontro, che consiste in «un'esperienza spirituale profonda», ne segue un secondo: quello della festa. Il racconto evangelico continua infatti con la descrizione di Gesù seduto a tavola con pubblicani e peccatori, per «una festa con tutti quelli che non erano precisamente la crema della società», anzi, «erano quelli scartati dalla società». Ma questa «è la contraddizione della festa di Dio: il Signore fa festa con i peccatori», mentre raramente la fa con i giusti. Il capitolo 15 del vangelo di Luca dove si dice chiaramente che ci sarà più festa in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione. E, più avanti, nello stesso capitolo si racconta di quel padre che fa festa per il ritorno del figlio peccatore. Ecco allora che la festa è «molto importante», perché si festeggia l'incontro con Gesù, la misericordia di Dio: «Lui guarda con misericordia, cambia la vita e fa festa».

Ma la vita non è tutta una festa.(...) Di cosa bisogna fare memoria? Proprio «di quei fatti, di quell'incontro con Gesù che mi ha cambiato la vita, che ha avuto misericordia, che è stato tanto buono con me e mi ha detto anche: invita i tuoi amici peccatori, perché facciamo festa». Infatti la memoria di quella misericordia e di quella festa «dà forza a Matteo e a tutti» quanti hanno deciso di seguire Cristo «per andare avanti». Questo, bisogna ricordarlo sempre, come quando si soffia sulle braci per mantenere vivo il fuoco.

«Due momenti e un tempo: il momento dell'incontro, dove Matteo viene guardato da Gesù con quello sguardo di misericordia, e il momento della festa, per incominciare il cammino; e il tempo della memoria, memoria di quei fatti». Anche perché tutta la predicazione di Cristo è stata un andare «per le strade a cercare i poveri, gli ammalati» per fare «festa con loro». Una festa che ha voluto estendere anche ai peccatori, attirandosi numerose critiche. Ma conosciamo la sua risposta: «Andate a imparare che cosa vuol dire: "Misericordia io voglio e non sacrifici". Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori». Come dire quello che si crede giusto, che si cuocia nel suo brodo. Lui è venuto per noi, peccatori».

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Dopo la rinnovazione dei voti e la S. Comunione ad un tratto ho visto Gesù, che mi ha detto amabilmente: « **Figlia Mia, guarda il Mio Cuore misericordioso** ». Quando guardai quel Cuore SS.mo uscirono gli stessi raggi che sono nell'immagine, come sangue e acqua e compresi quanto è grande la Misericordia del Signore. E di nuovo Gesù mi disse amabilmente: « **Figlia Mia, parla ai Sacerdoti della Mia insondabile Misericordia. Le fiamme della Misericordia Mi bruciano: voglio riversarle sulle anime ma le anime non vogliono credere alla Mia bontà** »."

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 giugno 2015

"Cari figli desidero operare attraverso di voi, miei figli, miei apostoli, per radunare alla fine tutti i miei figli là dove tutto è pronto per la vostra felicità. Prego per voi, perché possiate convertire con le opere, perché è giunto il tempo delle opere di Verità, di mio Figlio. Il mio amore opererà in voi, mi servirò di voi. Abbiate fiducia in me perché tutto quello che desidero, lo desidero per il vostro bene, il bene eterno creato dal Padre Celeste. Voi, figli miei, apostoli miei, vivete la vita terrena in comunione coi miei figli che non hanno conosciuto l'amore di mio Figlio, che non mi chiamano "Madre", ma non abbiate paura di testimoniare la Verità. Se voi non temete e testimoniate con coraggio, la Verità trionferà miracolosamente. Ma ricordate: la forza è nell'amore. Figli miei, l'amore è pentimento, perdono, preghiera, sacrificio e misericordia. Se saprete amare, convertirete con le opere, consentirete alla luce di mio Figlio di penetrare nelle anime. Vi ringrazio! Pregate per i vostri pastori: essi appartengono a mio Figlio, Lui li ha chiamati. Pregate affinché abbiano sempre la forza e il coraggio di risplendere della luce di mio Figlio. "

➤ **MISTERI DELLA GIOIA**

○ 1° Mistero - L'Annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine

L'Angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea chiamata Nazareth, a una Vergine di nome Maria. L'Angelo, entrato da lei, disse: "Ti saluto, piena di grazia, il Signore è con te... Darai alla luce un figlio, cui porrai il nome di Gesù". (Luca 1, 26-28.31)

COMMENTO

La Beata Vergine, la Concezione, la Nascita, un nuovo testamento, l'Incarnazione : sono un mistero straordinario. Lei credeva. Tu hai risposto, mamma, il tuo "fiat". Eccoci davanti al mistero: la tua risposta e la risposta del cielo. Preghiamo per la nostra risposta, cosicchè





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



apra la nostra vita. Oh, prega per noi, Madonna, per aprire il nostro cuore; prega per noi affinché possiamo rispondere come te il nostro "Fiat".

○ **2° Mistero - La Visita di Maria Vergine a Santa Elisabetta**

Maria si pose in viaggio, e andò in fretta in una regione montuosa, in una città della Giudea. Entrata in casa di Zaccaria, salutò Elisabetta, che appena udì il saluto di Maria "fu ripiena di Spirito Santo". (Luca 1, 39-40)

COMMENTO

Visita in questo cenacolo noi e riempi con la stessa gioia, pace, serenità e allegria il nostro cuore, come hai riempito il cuore della tua cugina. Gesù riempiaci di gioia, perché possiamo stare qui. Vogliamo ringraziarti e ringraziare la tua mamma per tutti i doni che la chiesa ha ricevuto. E preghiamo umilmente, cambia il nostro cuore, per sapere, avere e ottenere la gioia, una grande gioia, perché tu sei con noi.

○ **3° Mistero - La Nascita di Gesù Cristo nella grotta di Betlemme**

Giuseppe e Maria salirono da Nazareth a Betlemme e "mentre erano là" Maria diede alla luce il Figlio suo primogenito; lo avvolse in fasce e lo adagiò in una mangiatoia. (Luca 2, 6-7)

COMMENTO

La tua nascita ha riempito di gioia i semplici, i pastori, gli altri che sono venuti guidati dalla stella; la tradizione dice che erano re. Ma chi siamo noi davanti a te, Gesù, davanti al tuo tabernacolo con la tua mamma? Desideriamo dire: "Vieni, rimani con noi. Noi abbiamo il posto per te, non vogliamo chiudere le nostre famiglie. Col cuore umile preghiamo la Madonna. Gesù, tu hai cambiato e riempito i cuori dei pastori e dei re, di tutti quelli che ti cercavano con amore; nasce Gesù, la pace, l'amore nel cuore nostro.

○ **4° Mistero - La Presentazione di Gesù Bambino al Tempio**

Portarono Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore, secondo ciò che è scritto nella Legge del Signore: "Ogni maschio primogenito sarà consacrato al Signore". (Luca 2, 22-23)

COMMENTO

...Pieni di gioia ringraziamo il Signore. Donaci Gesù la grazia per conoscerti nei misteri dove sei, nei misteri semplici come questi, nei misteri quotidiani come la preghiera. Oh, donaci la





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



grazia per conoscerti nel mistero della Messa, nel mistero dei sacramenti della chiesa, come Simeone ed Anna che commossi e pieni di Spirito Santo sono venuti nel tempio.

○ 5° Mistero - Il Ritrovamento di Gesù fra i dottori nel Tempio

Il fanciullo Gesù rimase in Gerusalemme, senza che i suoi genitori se ne accorgessero. E avvenne che lo trovarono tre giorni dopo, nel tempio, seduto in mezzo ai dottori della Legge ed intento ad ascoltarli ed interrogarli. (Luca 2, 43-46)

COMMENTO

Come hanno perso Gesù? Gesù è rimasto nel tempio. Gesù! desideriamo pregare per tutti i genitori che hanno perso i loro figli. Vogliamo con la nostra preghiera poter accendere la luce per far tornare a casa tutti coloro che si sono persi. Oh, desideriamo aiutare tutte le mamme e i genitori che stanno cercando. Preghiamo per tutti i drogati; per gli atei che hanno distrutto il tempio della fede, per i divorziati, per tutti gli altri che seguono la strada del peccato.

❖ LITANIE LAURETANE

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)

❖ INVOCAZIONI

Celebriamo il nostro Salvatore, che ha scelto di nascere da Maria Vergine e, confidando nel suo amore per lei, preghiamo:

Per Maria, piena di grazia, ascoltaci.

Verbo eterno, che hai eletto Maria come arca incorruttibile della tua dimora,
- liberaci dalla corruzione del peccato.

Redentore nostro, che hai fatto di Maria il santuario degnissimo dello Spirito Santo,
- trasformaci in tempio vivo del tuo Spirito.

Re dei re, che hai voluto esaltare Maria con la sua assunzione al cielo in anima e corpo,
- fa' che ci sentiamo fin d'ora cittadini della Gerusalemme celeste.

Signore del cielo e della terra, che hai incoronato Maria Regina dell'universo e l'hai posta alla tua destra,
- donaci di condividere con lei l'eredità dei tuoi santi..





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



19° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

19. La parola del perdono possa giungere a tutti e la chiamata a sperimentare la misericordia non lasci nessuno indifferente. Il mio invito alla conversione si rivolge con ancora più insistenza verso quelle persone che si trovano lontane dalla grazia di Dio per la loro condotta di vita. Penso in modo particolare agli uomini e alle donne che appartengono a un gruppo criminale, qualunque esso sia. Per il vostro bene, vi chiedo di cambiare vita. Ve lo chiedo nel nome del Figlio di Dio che, pur combattendo il peccato, non ha mai rifiutato nessun peccatore. Non cadete nella terribile trappola di pensare che la vita dipende dal denaro e che di fronte ad esso tutto il resto diventa privo di valore e di dignità. È solo un'illusione. Non portiamo il denaro con noi nell'al di là. Il denaro non ci dà la vera felicità. La violenza usata per ammassare soldi che grondano sangue non rende potenti né immortali. Per tutti, presto o tardi, viene il giudizio di Dio a cui nessuno potrà sfuggire.

Lo stesso invito giunga anche alle persone fautrici o complici di corruzione. Questa piaga putrefatta della società è un grave peccato che grida verso il cielo, perché mina fin dalle fondamenta la vita personale e sociale. La corruzione impedisce di guardare al futuro con speranza, perché con la sua prepotenza e avidità distrugge i progetti dei deboli e schiaccia i più poveri. E' un male che si annida nei gesti quotidiani per estendersi poi negli scandali pubblici. La corruzione è un accanimento nel peccato, che intende sostituire Dio con l'illusione del denaro come forma di potenza. È un'opera delle tenebre, sostenuta dal sospetto e dall'intrigo. *Corruptio optimi pessima*, diceva con ragione san Gregorio Magno, per indicare che nessuno può sentirsi immune da questa tentazione. Per debellarla dalla vita personale e sociale sono necessarie prudenza, vigilanza, lealtà, trasparenza, unite al coraggio della denuncia. Se non la si combatte apertamente, presto o tardi rende complici e distrugge l'esistenza.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Questo è il momento favorevole per cambiare vita! Questo è il tempo di lasciarsi toccare il cuore. Davanti al male commesso, anche a crimini gravi, è il momento di ascoltare il pianto delle persone innocenti depredate dei beni, della dignità, degli affetti, della stessa vita. Rimanere sulla via del male è solo fonte di illusione e di tristezza. La vera vita è ben altro. Dio non si stanca di tendere la mano. È sempre disposto ad ascoltare, e anch'io lo sono, come i miei fratelli vescovi e sacerdoti. È sufficiente solo accogliere l'invito alla conversione e sottoporsi alla giustizia, mentre la Chiesa offre la misericordia.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Il nostro mondo si è allontanato da Dio e si è indebolito nella fede, come la Regina della Pace ci ricorda: Cfr. *Messaggio del 2 maggio 2011*. Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace nei loro cuori portano la preghiera del cuore, l'amore per Cristo e per Maria, la potenza dello Spirito Santo e la fedeltà alla Santa Chiesa. Uomini e donne che annunciano la speranza che hanno incontrato nel Cuore di Gesù, la fonte della speranza, e hanno fatto conoscenza del volto di un Dio che non si stanca mai di perdonare (*Papa Francesco Angelus del 17 marzo 2013*). Uomini e donne che testimoniano la fede che nasce dall'ascolto della Parola di Dio, dalla preghiera del cuore e da una vita sacramentaria santificata e rinnovata di giorno in giorno, nella mente, nel cuore e nella capacità di riconfermare il proprio sì, con Maria, presso la croce, accolta come Madre, e attraverso di lei, dal suo Cuore Immacolato uniscono l'offerta della vita al Padre in Cristo e nella comunione di Amore dello Spirito Santo per la salvezza del mondo. In questo modo collaborano alla grande opera della Misericordia che la Chiesa annuncia e testimonia.

❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

Maria diviene quindi la missione della Chiesa, che ripropone all'uomo, per opera dello Spirito Santo, una "relazione di misericordia" in Cristo, di cui i sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia sono il momento centrale di un'azione di rigenerazione dell'umanità che trasfigura la giustizia. Guida, modello e costante riferimento alla Chiesa, nel suo accostarsi all'uomo e piegarsi sulle sue ferite, è, in modo sommo, la Madre di misericordia.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

7 Luglio 2013 Omelia nella Santa Messa con i Seminaristi, i Novizi e le Novizie.

«Consolate, consolate il mio popolo» (40,1) e questo diventare missione. Noi, trovare il Signore che ci consola e andare a consolare il popolo di Dio. Questa è la missione. La gente oggi ha bisogno certamente di parole, ma soprattutto ha bisogno che noi testimoniamo la misericordia, la tenerezza del Signore, che scalda il cuore, che risveglia la speranza, che attira verso il bene. La gioia di portare la consolazione di Dio!





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



La fecondità pastorale, la fecondità dell'annuncio del Vangelo non è data né dal successo, né dall'insuccesso secondo criteri di valutazione umana, ma dal conformarsi alla logica della Croce di Gesù, che è la logica dell'uscire da se stessi e donarsi, la logica dell'amore. È la Croce - sempre la Croce con Cristo, perché a volte ci offrono la croce senza Cristo: questa non va! - E' la Croce, sempre la Croce con Cristo che garantisce la fecondità della nostra missione. Ed è dalla Croce, supremo atto di misericordia e di amore, che si rinasce come «nuova creatura» (Gal 6,15).

Coltiviamo la dimensione contemplativa, anche nel vortice degli impegni più urgenti e pesanti. E più la missione vi chiama ad andare verso le periferie esistenziali, più il vostro cuore sia unito a quello di Cristo, pieno di misericordia e di amore. Qui sta il segreto della fecondità pastorale, della fecondità di un discepolo del Signore!

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Oggi Gesù mi ha detto: « Desidero che tu conosca più a fondo l'amore di cui arde il Mio Cuore verso le anime e lo comprenderai quando mediterai la Mia Passione. Invoca la Mia Misericordia per i peccatori; desidero la loro salvezza. Quando reciterai questa preghiera con cuore pentito e con fede per qualche peccatore, gli concederò la grazia della conversione ». La breve preghiera è la seguente: « O Sangue e Acqua, che scaturisti dal Cuore di Gesù come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te ». Negli ultimi giorni di carnevale, quando facevo l'ora santa, vidi Gesù mentre veniva flagellato. Che supplizio inimmaginabile! Come soffrì tremendamente Gesù per la flagellazione! O poveri peccatori, come v'incontrerete nel giorno del giudizio con quel Gesù, che ora torturate a quel modo? Il Suo Sangue colava per terra e in alcuni punti cominciava a staccarsi anche la carne. Sulla schiena ho visto alcune Sue ossa scarnificate. Gesù mite emetteva flebili lamenti e sospiri. "

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Messaggio a Mirjana del 2 luglio 2015

"Cari figli, vi invito a diffondere la fede in mio Figlio, la vostra fede. Voi, miei figli, illuminati dallo Spirito Santo, miei apostoli, trasmettetela agli altri, a coloro che non credono, non sanno e non vogliono sapere. Perciò voi dovete pregare molto per il dono dell'amore, perché l'amore è un tratto distintivo della vera fede e voi sarete apostoli del mio amore. L'amore ravviva sempre nuovamente il dolore e la gioia dell'Eucaristia, ravviva il dolore della Passione di mio Figlio, che vi ha mostrato cosa vuol dire amare senza misura; ravviva la gioia del fatto che vi ha lasciato il suo Corpo ed il suo Sangue per nutrirvi di sé ed essere così una cosa sola con voi. Guardandovi con tenerezza provo un amore senza misura, che mi rafforza nel mio desiderio di condurvi ad una fede salda. Una fede salda vi darà gioia e allegrezza sulla terra e, alla fine, l'incontro con mio Figlio. Questo è il suo desiderio. Perciò vivete lui, vivete l'amore, vivete la luce che sempre vi illumina nell'Eucaristia. Vi prego di pregare molto per i vostri pastori, di pregare per avere quanto più amore possibile per loro, perché mio Figlio ve li ha dati affinché vi nutrano col suo Corpo e vi insegnino l'amore. Perciò amateli anche voi! Ma, figli miei, ricordate: l'amore significa sopportare e dare e mai, mai giudicare. Vi ringrazio. "

➤ **MISTERI DEL DOLORE**

○ 1° Mistero - L'Agonia di Gesù Cristo nell'orto degli ulivi

"Gesù andò con i suoi discepoli in un luogo chiamato Getsemani e cominciò a provare tristezza ed angoscia". "Ed entrato in agonia, pregava più intensamente ed il suo sudore divenne come gocce di sangue che scorrevano fino a terra".

(Matteo 26, 36-37) (Luca 22, 43-44)

COMMENTO

Gesù ha pregato nel Getsemani, ha sudato col sangue, ha invitato i suoi apostoli a vegliare. Lui voleva svegliarli per pregare. Non ci è riuscito. Gesù, svegliaci per pregare, riesci a trovare il modo per svegliarci e di svegliare tutta la Chiesa per pregare. La croce è diventata sorgente della pace, della salvezza, della speranza. Grazie, Signore, per il tuo amore: questo è il succo che ci ha donato l'albero. Grazie per la croce che è diventata l'albero della vita, della salvezza.

○ 2° Mistero - La Flagellazione di Gesù Cristo alla colonna

Quelli ancor più gridavano: "Crocifiggilo!" Allora Pilato, volendo accontentare il popolo, liberò Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

(Matteo 15,13-15)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

Gesù, il tuo volto, il tuo corpo: ti hanno sfigurato, ti hanno distrutto, rovinato, sconvolto! Umilmente preghiamo davanti a te. Prendi dalle nostre mani i flagelli, tutte le armi. Donaci una eredità d'amore. Oh vogliamo oggi come samaritani mettere nelle tue piaghe, nelle ferite del corpo tuo, il corpo tuo mistico che soffre, che è distrutto in tanti, tante famiglie e nelle tante parrocchie, sfigurato, sconvolto, distrutto, rovinato, noi vogliamo mettere l'olio, vogliamo mettere la medicina, vogliamo mettere la nostra preghiera. O Gesù, guarisci tutti nell'amore, nella fede, nell'umiltà.

○ 3° Mistero - La Coronazione di spine

I soldati lo condussero nell'atrio del Pretorio. Lo rivestirono di porpora e, intrecciata una corona di spine, gliela conficcarono sul capo. Si misero poi a salutarlo: " Salve o Re dei Giudei! " (Marco 15,16-18)

COMMENTO

Ecco il tuo re, ecce Homo. Ognuno di noi sa e può vedere le impronte delle proprie mani, le orme delle nostre mani, le orme del nostro male, dei nostri peccati, del nostro orgoglio su questo corpo. O Gesù tu sei umile, maestro dell'umiltà. Donaci il cuore umile. Quando siamo rifiutati da tutti, quando siamo condannati, allontanati da tanti cuori, oh, donaci il cuore umile che sa tacere, che sa sopportare con amore, perdonare a tutti. Tu sei nostro re!

○ 4° Mistero - Il Viaggio al Calvario di Gesù carico della croce

Presero dunque Gesù e lo condussero via. Ed egli, portando la croce, uscì verso il luogo chiamato Calvario, in ebraico Golgota, dove lo crocifisero. (Giovanni 19,16-17)

COMMENTO

Gesù è condannato e ha abbracciato la croce con la gioia e l'ha portato sul Calvario. O grazie, Gesù, per ognuno che desidera come tuo discepolo accettare ogni giorno la propria croce, portarla, abbracciarla, seguirti. O Gesù, libera le nostre mani per abbracciare la croce con la gioia; libera le nostre mani dalle cose inutili, dai nostri idoli, per abbracciare l'unica sicurezza, unica salvezza della pace, la croce.

5° Mistero - La Crocifissione e Morte di Gesù Cristo

"Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle quindici". "Gesù gridando a gran voce disse: - Padre, nelle tue mani affido il mio spirito. - Detto questo, spirò". (Matteo 15,33) (Luca 23,46)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

Noi ti adoriamo, o santa Croce, ti ringraziamo, ti abbracciamo, ti ringraziamo albero della vita che tu hai offerto come il tuo frutto, Salvatore nostro...O Gesù, tu sei morto con la croce. Grazie per la tua morte, grazie per le tue piaghe, grazie per il tuo sangue, grazie per la tua mamma, grazie per la tua preghiera : "Padre, perdona loro...", grazie perché hai perdonato noi; grazie perché sempre saremo perdonati; abbiamo bisogno del perdono, della salvezza della luce. Attira con la tua croce, innalza tutti. O Gesù, salvaci, illuminaci. Signore, siamo sul Calvario i tuoi figli, discepoli, testimoni, sotto la croce come la tua mamma....Oh, grazie per la nostra presenza sotto la croce nel nostro tempo, della nostra generazione...Signore, cambiaci con la tua croce, salvaci. Oh, lontano da voi quante illusioni, male, satana che si manifesta come divorzio nelle famiglie, come alcol, come droga, come ateismo....Abbiamo rifiutato l'amore cristiano, la croce; abbiamo rifiutato la chiesa, i sacramenti...Puliscici con il tuo sangue, purificaci con le tue lacrime. Sciolga la Madonna i nostri cuori di pietra. Lavaci, Signore, con il sangue uscito dal tuo cuore.

❖ LITANIE LAURETANE

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)

❖ INVOCAZIONI

Ringraziamo il Cristo redentore, che si compiace di chiamare fratelli coloro che ha santificato con il suo Spirito e invochiamo:
Conferma nella fede i tuoi fratelli, o Signore.

Benedici ogni giorno, che ci impegneremo a vivere nel ricordo della tua risurrezione,
- fa' che sia pieno di opere sante al servizio del tuo amore.

Tu, che disponi i nostri giorni ad un fine di salvezza e di gioia,
- rinnova oggi il nostro essere e il nostro operare a lode della tua gloria.

Insegnaci a riconoscerti in tutti gli uomini,
- e soprattutto nei poveri e sofferenti.

Donaci di vivere in pace con tutti,
- e di non rendere a nessuno male per male.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



20° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

20. Non sarà inutile in questo contesto richiamare al rapporto tra *giustizia e misericordia*. Non sono due aspetti in contrasto tra di loro, ma due dimensioni di un'unica realtà che si sviluppa progressivamente fino a raggiungere il suo apice nella pienezza dell'amore. La giustizia è un concetto fondamentale per la società civile quando, normalmente, si fa riferimento a un ordine giuridico attraverso il quale si applica la legge. Per giustizia si intende anche che a ciascuno deve essere dato ciò che gli è dovuto. Nella Bibbia, molte volte si fa riferimento alla giustizia divina e a Dio come giudice. La si intende di solito come l'osservanza integrale della Legge e il comportamento di ogni buon israelita conforme ai comandamenti dati da Dio. Questa visione, tuttavia, ha portato non poche volte a cadere nel legalismo, mistificando il senso originario e oscurando il valore profondo che la giustizia possiede. Per superare la prospettiva legalista, bisognerebbe ricordare che nella Sacra Scrittura la giustizia è concepita essenzialmente come un abbandonarsi fiducioso alla volontà di Dio.

Da parte sua, Gesù parla più volte dell'importanza della fede, piuttosto che dell'osservanza della legge. È in questo senso che dobbiamo comprendere le sue parole quando, trovandosi a tavola con Matteo e altri pubblicani e peccatori, dice ai farisei che lo contestavano: «Andate e imparate che cosa vuol dire: *Misericordia io voglio e non sacrifici*. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori» (Mt 9,13). Davanti alla visione di una giustizia come mera osservanza della legge, che giudica dividendo le persone in giusti e peccatori, Gesù punta a mostrare il grande dono della misericordia che ricerca i peccatori per offrire loro il perdono e la salvezza. Si comprende perché, a causa di questa sua visione così liberatrice e fonte di rinnovamento, Gesù sia stato rifiutato dai farisei e dai dottori della legge. Questi per essere fedeli alla legge ponevano solo pesi sulle spalle delle persone, vanificando però la misericordia del Padre. Il richiamo all'osservanza della legge non può ostacolare l'attenzione per le necessità che toccano la dignità delle persone.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Il richiamo che Gesù fa al testo del profeta Osea - «voglio l'amore e non il sacrificio» (6,6) - è molto significativo in proposito. Gesù afferma che d'ora in avanti la regola di vita dei suoi discepoli dovrà essere quella che prevede il primato della misericordia, come Lui stesso testimonia condividendo il pasto con i peccatori. La misericordia, ancora una volta, viene rivelata come dimensione fondamentale della missione di Gesù. Essa è una vera sfida dinanzi ai suoi interlocutori che si fermavano al rispetto formale della legge. Gesù, invece, va oltre la legge; la sua condivisione con quelli che la legge considerava peccatori fa comprendere fin dove arriva la sua misericordia.

Anche l'apostolo Paolo ha fatto un percorso simile. Prima di incontrare Cristo sulla via di Damasco, la sua vita era dedicata a perseguire in maniera irreprensibile la giustizia della legge (cfr Fil 3,6). La conversione a Cristo lo portò a ribaltare la sua visione, a tal punto che nella Lettera ai Galati afferma: «Abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge» (2,16). La sua comprensione della giustizia cambia radicalmente. Paolo ora pone al primo posto la fede e non più la legge. Non è l'osservanza della legge che salva, ma la fede in Gesù Cristo, che con la sua morte e resurrezione porta la salvezza con la misericordia che giustifica. La giustizia di Dio diventa adesso la liberazione per quanti sono oppressi dalla schiavitù del peccato e di tutte le sue conseguenze. La giustizia di Dio è il suo perdono (cfr Sal 51,11-16).

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Il Papa emerito Benedetto XVI, nella recita dell'Angelus del 30 marzo 2008, Festa della Divina Misericordia, diceva: *"La misericordia è in realtà il nucleo centrale. del messaggio evangelico è il nome stesso di Dio, il volto con il quale Egli si è rivelato nell'antica Alleanza e pienamente in Gesù Cristo, incarnazione dell'Amore creatore e redentore. Questo amore di misericordia illumina anche il volto della Chiesa, e si manifesta sia mediante i Sacramenti, in particolare quello della Riconciliazione, sia con le opere di carità, comunitarie e individuali. Tutto ciò che la Chiesa dice e compie, manifesta la misericordia che Dio nutre per l'uomo, dunque per noi. Quando la Chiesa deve richiamare una verità misconosciuta, o un bene tradito, lo fa sempre spinto dall'amore misericordioso, perché gli uomini abbiano vita e l'abbiano in abbondanza (cfr Gv 10, 10). Dalla misericordia divina, che pacifica i cuori, scaturisce poi l'autentica pace nel mondo, la pace tra popoli, culture e religioni diverse".* Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace, sono inviati dalla Chiesa, con la Chiesa e per la Chiesa a illuminare ogni luogo dove regnano l'oscurità e la disperazione. Il demonio ruba la speranza dai cuori; la speranza che anche il più grande peccatore sarà perdonato dal Medico Divino se invoca e si appella alla Misericordia, perché Egli è venuto tra noi per salvare e guarire coloro che erano





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



perduti. Papa Francesco mai cessa di annunciare in ogni situazione il cuore di Dio e invita tutta la Chiesa, particolarmente oggi nel nostro tempo storico, ad annunciare la speranza cristiana: Cristo nostra vita, nostro perdono, nostro medico, nostra salvezza e nostra vita eterna.

❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

A Maria siamo stati affidati come figli dal Cristo Crocifisso. In questo modo, attraverso la compassione, l'immedesimazione, il perdono e l'amore operante, per dono dello Spirito Santo, ognuno può riscoprire il bene e la dignità di sé stessi e dell'altro, riconciliarsi essere perdonato e perdonare; essere così ricondotto a se stesso e al suo mistero in Cristo e ritrovare il senso della sua vita nell'amore e nel dono sincero di sé a Dio e al prossimo.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

14 luglio 2013 Angelus a Castelgandolfo

Perché Gesù sceglie un samaritano come protagonista della parabola? Perché i samaritani erano disprezzati dai Giudei, a causa di diverse tradizioni religiose; eppure Gesù fa vedere che il cuore di quel samaritano è buono e generoso e che - a differenza del sacerdote e del levita - lui mette in pratica la volontà di Dio, che vuole la misericordia più che i sacrifici (cfr Mc 12,33). Dio sempre vuole la misericordia e non la condanna verso tutti. Vuole la misericordia del cuore, perché Lui è misericordioso e sa capire bene le nostre miserie, le nostre difficoltà e anche i nostri peccati. Dà a tutti noi questo cuore misericordioso! Il Samaritano fa proprio questo: imita proprio la misericordia di Dio, la misericordia verso chi ha bisogno.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. **4**)

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. **5**)

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. **13**

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. **224**)

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Per dimostrare amore verso Dio, occorre che tutte le nostre azioni, anche le più piccole, derivino dall'amore verso Dio. Ed il Signore mi disse: « **Bambina Mia, più di tutto Mi piaci**





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



attraverso la sofferenza. Nelle tue sofferenze fisiche ed anche morali, figlia Mia, non cercare comprensione da parte delle creature. Voglio che il profumo delle tue sofferenze sia puro, senza alcuna aggiunta. Esigo che ti distacchi non solo dalle creature, ma anche da te stessa. Figlia Mia, voglio deliziarMi dell'amore del tuo cuore: un amore puro, verginale, immacolato, senza alcuna ombra. Figlia Mia, quanto più ami la sofferenza, tanto più puro sarà il tuo amore verso di Me ». Gesù mi ordina di celebrare la festa della Divina Misericordia la prima domenica dopo Pasqua. "

❖ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Mirjana del 2 agosto 2015

"Cari figli, io, come Madre che ama i suoi figli, vedo quanto è difficile il tempo che state vivendo. Vedo la vostra sofferenza, ma voi dovete sapere che non siete soli: mio Figlio è con voi! Egli è dovunque, è invisibile, ma potete vederlo se lo vivete. Egli è la luce che vi illumina l'anima e dà pace. Lui è la Chiesa, che dovete amare, e pregare e lottare sempre per essa: non però solamente a parole, ma con opere d'amore. Figli miei, fate in modo che tutti conoscano mio Figlio, fate in modo che sia amato, perché la verità è nel mio Figlio, nato da Dio, Figlio di Dio. Non perdetevi tempo pensando troppo; vi allontanereste dalla verità. Accogliete la sua Parola con cuore semplice e vivetela. Se vivete la sua Parola, pregherete. Se vivete la sua Parola, amerete con amore misericordioso, vi amerete gli uni gli altri. Quanto più amerete, tanto più sarete lontani dalla morte. Per coloro che vivranno la Parola di mio Figlio e ameranno, la morte sarà vita. Vi ringrazio! Pregate per poter vedere mio Figlio nei vostri pastori. Pregate per poterlo abbracciare in loro. "

➤ MISTERI DELLA LUCE

○ 1° Mistero - Il battesimo di Gesù al Giordano e la rivelazione di Dio Padre agli uomini

"In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto". (Marco 1, 9-11)

COMMENTO

Gesù, mentre il profeta Giovanni Ti versava l'acqua in segno di penitenza e conversione, il Padre ha aperto il cielo ed ha spiegato per tutti i tempi e a tutta la gente chi sei Tu, quale è la tua missione, quale atteggiamento prendere verso di Te e la Tua predicazione. Caro Gesù, amato Salvatore, desideriamo ringraziarti e rinnovare oggi il nostro battesimo e l'invito alla santità e per tutti i cristiani, perché vivano in modo dignitoso e responsabile il proprio battesimo e per la conversione di tutti coloro che si sono smarriti.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ 2° Mistero - Le nozze di Cana, Gesù manifesta la sua gloria

*...Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino." E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". "La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà"
(Giovanni 2,3-5)*

COMMENTO

Signore, hai risposto all'invito degli sposi, hai partecipato alla loro gioia nuziale. Con Te c'è Tua Madre, ci sono i Tuoi primi discepoli. Gli sposi sono preoccupati a causa di una carenza materiale. E' finito il vino, e con la mancanza del vino è venuta a mancare anche la gioia nel cuore della famiglia. "...Figlio non hanno più vino", hanno bisogno del vino. Tu hai risposto all'intercessione di Tua Madre e alle necessità della gente compiendo un miracolo affinché si prolungasse l'allegria e si conservasse la buona fama della giovane famiglia. Oggi Ti invitiamo con Tua Madre a venire nelle nostre famiglie per ricevere in dono pace, amore e fede e il miracolo del dono della preghiera comune e degli altri doni che mancano. Grazie Gesù.

○ 3° Mistero - L'annuncio del Regno di Dio e l'invito alla conversione

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al Vangelo». (Marco 1,15)

COMMENTO

Predicavi, caro Gesù, istruivi con bellissime parabole. Il Tuo Vangelo, il Tuo insegnamento sono sempre attuali. Per accettare la via del Vangelo, bisogna convertirsi. Questo è il Tuo invito a ciascuno di noi. Questo è il primo invito della Regina della Pace a Medjugorje. Convertitevi: abbandonate i propri errori, i propri idoli, le proprie avventure e accettate la volontà divina e vivetela. Signore, aiuta i nostri cenacoli di preghiera a riconoscere l'invito alla conversione come messaggio fondamentale e a realizzarlo nella vita quotidiana.

○ 4° Mistero - La trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor

"... mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante ". (Luca 9,29)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

Caro Gesù, mentre pregavi con Pietro, Giacomo e Giovanni, il Tuo volto si riempì di luce e la Tua veste divenne candida e tutto lo spazio intorno a voi fu riempito da una luce particolare e parlasti con Mosè ed Elia apparso nella Gloria e il Cielo si è aperto e il Padre ti riconobbe: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!".

Grazie Gesù per il dono di Tua Madre che ci insegna a digiunare e pregare con il cuore per poter anche noi vivere un'esperienza speciale, come Pietro, Giacomo e Giovanni.

○ 5° Mistero - L'istituzione dell'Eucaristia, Gesù si dona a noi

"Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione ». " (Luca 22, 14-15) Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi»." (Luca 22, 19-20)

COMMENTO

Signore, pieno di commozione, Tu hai dato inizio alla Pasqua e alla celebrazione con i discepoli: "Anelavo vivamente a questa cena e a questo momento". Hai preso il pane e l'hai santificato trasformandolo nel Tuo Corpo e il calice con il vino nel Tuo Santissimo Sangue. Hai consacrato gli uomini e i discepoli e li hai fatti sacerdoti del Nuovo Testamento. Due doni miracolosi pieni del Tuo Amore. Grazie Gesù per questi doni e per ogni sacerdote e il Papa e tutti coloro che si impegnano a rispondere con amore e con la santità della vita. Risveglia nel nostro cuore l'amore per l'eucaristia. Dona alla chiesa nuovi e santi sacerdoti.

❖ LITANIE LAURETANE

(sono riportate a pag. [15](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento a Maria riportato a pag. [14](#)

❖ INVOCAZIONI

Lodiamo Dio, fonte e premio di ogni santità, e invochiamolo:
Per l'intercessione di tutti i santi, ascoltaci.

O Dio, fonte di santità, che fai risplendere nei santi le meraviglie della tua grazia multiforme,

- donaci di vedere sempre in loro il segno della tua potenza e del tuo amore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Tu che nei santi offri alla tua Chiesa il riflesso e l'immagine del tuo Figlio,
- fa' che il loro esempio ci spinga a una più intima comunione con te.

Tu che per mezzo dei santi ci ispiri il desiderio della città futura,
- fa' che seguiamo le loro orme per giungere più sicuramente a te.

O Dio che nel memoriale eucaristico e in tutto il culto della Chiesa ci unisci alla liturgia celeste dei santi,
- rendici degni di cantare con loro le tue lodi.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



21° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

21. La misericordia non è contraria alla giustizia ma esprime il comportamento di Dio verso il peccatore, offrendogli un'ulteriore possibilità per ravvedersi, convertirsi e credere. L'esperienza del profeta Osea ci viene in aiuto per mostrarci il superamento della giustizia nella direzione della misericordia. L'epoca di questo profeta è tra le più drammatiche della storia del popolo ebraico. Il Regno è vicino alla distruzione; il popolo non è rimasto fedele all'alleanza, si è allontanato da Dio e ha perso la fede dei Padri. Secondo una logica umana, è giusto che Dio pensi di rifiutare il popolo infedele: non ha osservato il patto stipulato e quindi merita la dovuta pena, cioè l'esilio. Le parole del profeta lo attestano: «Non ritornerò al paese d'Egitto, ma Assur sarà il suo re, perché non hanno voluto convertirsi» (Os 11,5). Eppure, dopo questa reazione che si richiama alla giustizia, il profeta modifica radicalmente il suo linguaggio e rivela il vero volto di Dio: «Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo fremito di compassione. Non darò sfogo all'ardore della mia ira, non tornerò a distruggere Èfraim, perché sono Dio e non uomo; sono il Santo in mezzo a te e non verrò da te nella mia ira» (11,8-9). Sant'Agostino, quasi a commentare le parole del profeta dice: «È più facile che Dio trattenga l'ira più che la misericordia»[13]. È proprio così. L'ira di Dio dura un istante, mentre la sua misericordia dura in eterno.

Se Dio si fermasse alla giustizia cesserebbe di essere Dio, sarebbe come tutti gli uomini che invocano il rispetto della legge. La giustizia da sola non basta, e l'esperienza insegna che appellarsi solo ad essa rischia di distruggerla. Per questo Dio va oltre la giustizia con la misericordia e il perdono. Ciò non significa svalutare la giustizia o renderla superflua, al contrario. Chi sbaglia dovrà scontare la pena. Solo che questo non è il fine, ma l'inizio della conversione, perché si sperimenta la tenerezza del perdono. Dio non rifiuta la giustizia. Egli la ingloba e supera in un evento superiore dove si sperimenta l'amore che è a fondamento di una vera giustizia. Dobbiamo prestare molta attenzione a quanto scrive Paolo per non cadere nello stesso errore che l'Apostolo rimproverava ai Giudei suoi





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



contemporanei: «Ignorando la giustizia di Dio e cercando di stabilire la propria, non si sono sottomessi alla giustizia di Dio. Ora, il termine della Legge è Cristo, perché la giustizia sia data a chiunque crede» (Rm 10,3-4). Questa giustizia di Dio è la misericordia concessa a tutti come grazia in forza della morte e risurrezione di Gesù Cristo. La Croce di Cristo, dunque, è il giudizio di Dio su tutti noi e sul mondo, perché ci offre la certezza dell'amore e della vita nuova.

[13] Enarr. in Ps. 76, 11.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

La Madre della Misericordia è Colei che ci introduce nella contemplazione e comprensione del mistero della rivelazione della Divina Misericordia. Questo è possibile perché con il sacrificio del suo cuore ha partecipato alla rivelazione della Misericordia. Questo sacrificio è strettamente legato alla croce. Giovanni Paolo II nella "Dives in Misericordia", scrive: "Nessuno ha sperimentato, al pari della Madre del Crocifisso, il mistero della croce, lo sconvolgente incontro della trascendente giustizia divina con l'amore: quel «bacio» dato dalla misericordia alla giustizia. Nessuno al pari di lei, Maria, ha accolto col cuore quel mistero: quella dimensione veramente divina della redenzione che ebbe attuazione sul Calvario mediante la morte del Figlio, insieme al sacrificio del suo cuore di madre, insieme al suo definitivo «fiat». Maria quindi è colei che conosce più a fondo il mistero della misericordia divina. Ne sa il prezzo, e sa quanto esso sia grande. In questo senso la chiamano anche Madre della misericordia: Madonna della misericordia o Madre della divina misericordia; in ciascuno di questi titoli c'è un profondo significato teologico, perché essi esprimono la particolare preparazione della sua anima, di tutta la sua personalità, nel saper vedere, attraverso i complessi avvenimenti di Israele prima, e di ogni uomo e dell'umanità intera poi, quella misericordia di cui «di generazione in generazione» si diviene partecipi secondo l'eterno disegno della SS. Trinità" (DM, 9). Il bacio, come recita il Salmo 85, che la Misericordia ha dato alla Giustizia. Maria conosce a fondo questo mistero, perché ne ha "pagato il prezzo", rinnovando il suo sì da Nazareth ai piedi della Croce. Ai piedi della croce la Madre della Misericordia è diventata nostra Madre (Gv 19). La Madre del crocifisso, cari apostoli e apostole, non ci lascia soli, ma continua ad accompagnare l'umanità ai piedi della croce, per contemplare il mistero e scoprirne la forza e il valore. E così, comprendendo e accogliendo il Mistero, attraverso la fede i suoi figli ne ricevano la salvezza.

❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

La misericordia costituisce infine il contenuto fondamentale del messaggio messianico del Salvatore espresso nella sinagoga di Nazaret (Lc 4,18s) e sintetizzata nella frase: «Mi ha mandato ad evangelizzare i poveri» e nella risposta data ai portavoce del Battista: «I poveri sono evangelizzati» (Lc 7,22s) (Cf Giovanni Paolo II. *Dives in Misericordia*, n.3).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

21 luglio 2013 Angelus

San Benedetto riassume lo stile di vita che indicava ai suoi monaci in due parole: "*ora et labora*", prega e opera. E' dalla contemplazione, da un forte rapporto di amicizia con il Signore che nasce in noi la capacità di vivere e di portare l'amore di Dio, la sua misericordia, la sua tenerezza verso gli altri. E anche il nostro lavoro con il fratello bisognoso, il nostro lavoro di carità nelle opere di misericordia, ci porta al Signore, perché noi vediamo proprio il Signore nel fratello e nella sorella bisognosi.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Una volta che si faceva l'adorazione per la nostra Patria, un dolore mi strinse l'anima e cominciai a pregare così: « O Gesù misericordiosissimo, Ti prego per l'intercessione dei Tuoi santi e specialmente per intercessione della Tua amatissima Madre, che Ti ha allevato fin dell'infanzia, Ti supplico, benedici la mia Patria. O Gesù, non guardare ai nostri peccati, ma guarda le lacrime dei bambini piccoli, la fame ed il freddo che soffrono. O Gesù, per questi innocenti, fammi la grazia che Ti chiedo per la mia Patria. In quell'istante vidi Gesù che aveva gli occhi velati di lacrime, e mi disse: « **Vedi, figlia Mia, quanto Mi fanno pena. Sappi questo: sono essi che sostengono il mondo**». O mio Gesù, quando osservo la vita delle anime, m'accorgo che molte Ti servono con una certa incredulità. E in certi momenti, soprattutto quando c'è l'occasione di dimostrare l'amore verso Dio, ecco proprio allora m'accorgo che quelle anime fuggono dal campo di battaglia. E una volta Gesù mi disse: « **Anche tu, bambina Mia, vuoi comportarti così?** ». Risposi al Signore: « Oh no, mio Gesù, non abbandonerò il campo di battaglia, anche se il sudore della morte bagnasse la mia fronte; terrò la spada in pugno fino a quando non riposerò ai piedi della SS.ma Trinità ». Qualunque cosa io faccia, non conto sulle mie forze, ma sulla grazia di Dio. Con la grazia di Dio un'anima può superare vittoriosamente le più grandi difficoltà. "





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ VIA CRUCIS

○ **Pregchiere d'introduzione alla Via Crucis**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Durante la Via Crucis che stiamo per intraprendere, noi celebriamo l'amore di Dio Padre, che si è rivelato nel Cristo suo Figlio, ed ha aperto per noi la sorgente di acqua viva. Meditando le varie stazioni della Via Crucis, noi abbiamo l'opportunità e la grazia di abbeverarci a questa sorgente viva e vitale per il progresso della nostra vita cristiana, umana e sociale.

Atto penitenziale

*All'inizio del pio esercizio della Via Crucis, che ci dà di condividere la passione salvifica di Gesù, chiediamo e accogliamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con gli uomini.
(Pausa di riflessione per un breve esame di coscienza)*

Confessione della colpa

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

*Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore,
Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori
Signore, che intercedi per noi presso il Padre*

**abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

Atto di dolore

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

Orazione iniziale

Accompagna con la tua benevolenza, Padre Misericordioso, i nostri passi in questa Via Crucis perché avvenga in noi un profondo cambiamento dello spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen

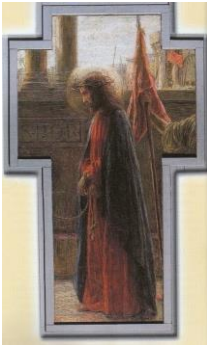




Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ I Stazione - Gesù condannato a morte



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Disse loro Pilato: " Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?" Tutti gli risposero: "Sia crocifisso!". Ed egli aggiunse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora urlarono: "Sia crocifisso!". Allora rilasciò Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.» (Mt 27,22-23,26).

COMMENTO:

Pilato, vinto dalla paura, abbandona Gesù nelle mani dei principi dei Sacerdoti. Sentenza iniqua! Gesù, l'innocenza stessa, aveva tutto il diritto di protestare. Eppure non dice nulla. Lascia fare. Tutto il resto verrà come conseguenza implacabile, fino al Calvario, fino al Sepolcro.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ II Stazione - Gesù è caricato della Croce



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Essi allora presero Gesù ed egli, portando la Croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota.» (Gv 19,17).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

Evidentemente la Croce è troppo pesante per il suo corpo straziato ed esaurito, ma Egli non protesta; la riceve con amore, perché essa deve salvarci; o buona Croce...pensa Gesù. Gli avvenimenti mostreranno bene la nascosta realtà. Noi, al contrario, appena la Croce si fa un poco più pesante, ci risentiamo: "Non ne posso più; la prova è troppo dura...non posso resistere così fino alla fine..." quando ci sono chieste "cose impossibili...".

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ III Stazione - Gesù cade la prima volta



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.» (Gv 12,24).

COMMENTO:

Gesù non ha detto nulla: la Croce fa l'opera sua. Dopo alcuni momenti di sforzo egli cade, schiacciato sotto il suo peso. Poi però senza una parola, senza un lamento, si rialza.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

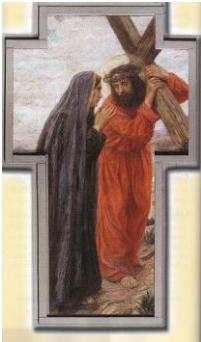




Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ IV Stazione - Gesù incontra sua Madre



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Simeone parlò a Maria, sua Madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore» (Lc 2,34-35 ; 2,51).

COMMENTO:

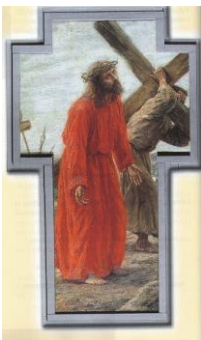
Nascosta tra la folla, Ella ha visto cadere suo Figlio: si avvicina subito, ed eccoli l'uno di fronte all'altro...Incontro ineffabile...Non una parola, ma un duplice sguardo in cui si riflettono tutti interi due cuori!...E quali cuori!...

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ V Stazione - Gesù sorretto dal Cireneo



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la Croce» (Mc 15,21).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

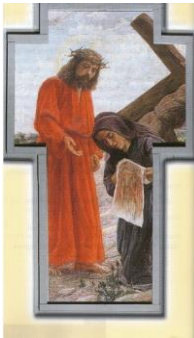
Secondo risultato del silenzio di Gesù e della sua caduta: i carnefici si preoccupano. Un uomo che cade così senza dire una parola, deve essere in uno stato di abbattimento mortale; come potrà arrivare al termine? Requisiscono un contadino che tornava dal lavoro, questi protesta, e allora lo costringono...A poco a poco, di fronte alla dolce rassegnazione del Giusto, egli si rassegna, accetta volentieri, e ben presto porta la Croce con gioia. Gesù può contare sul suo aiuto: egli ormai è un "fedele": "il padre di Alessandro e Rufo" come dice S. Marco.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ VI Stazione - Gesù incontra la Veronica



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Di Te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto" ; il tuo volto Signore io cerco. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. Non nascondere il volto al tuo servo, sono in pericolo: presto, rispondimi.» (Sal 27(26),8-9; Sal 69(68),18).

COMMENTO:

Verità ribadita da un'altra conquista, più immediata, più intima, quella della Veronica. Con un gesto mirabile, questa povera donna, rimasta ignota dopo, come lo era stata prima, asciuga il Volto sfigurato del Maestro. Gesù avrebbe potuto ricambiarla con una parola di ringraziamento, ma invece fa qualcosa di meglio, "le parole volano, gli scritti rimangono". Ed Egli "scrive" il suo volto adorabile sul lino che lo ha deterso.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ VII Stazione - Gesù cade la seconda volta



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime» (Mt 11,28-29).

COMMENTO:

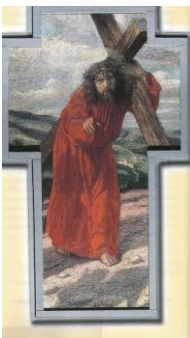
Più grave e più dolorosa della prima, malgrado l'aiuto del Cireneo, Gesù si esaurisce. Ricade, ma si rialza ancora, sempre in silenzio.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ VIII Stazione - Gesù incontra le pie Donne



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Gesù voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



a dire ai monti: Cadete su di noi! E ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?» (Lc 23,28-31).

COMMENTO:

Ecco le prime parole di Gesù sulla Via del Calvario: rivolte a donne, rispondono a una compassione sincera, ma superficiale.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

o **IX Stazione - Gesù cade la terza volta**



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«E' bene per l'uomo portare il giogo fin dalla giovinezza. Sieda costui solitario e resti in silenzio, poiché egli glielo ha imposto; cacci nella polvere la bocca, forse c'è ancora speranza; porga a chi lo percuote la sua guancia, si sazi di umiliazioni. Poiché il Signore non rigetta mai...Ma, se affligge avrà anche pietà secondo la sua grande misericordia.» (Lam 3,27-32).

COMMENTO:

La terza caduta. L'ultima. Gesù è all'estremo delle sue forze, in uno stato di esaurimento totale; non ha più nemmeno la forza di lamentarsi.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

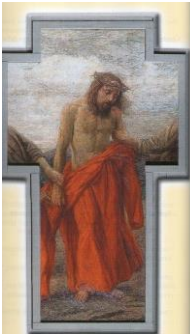




Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ X Stazione - Gesù è spogliato delle vesti



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Poi lo crocifisero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere» (Mc 15,24).

COMMENTO:

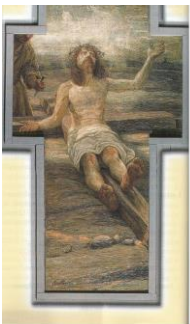
Sofferenza atroce delle piaghe che si riaprono. Confusione indicibile della Vittima purissima...ma sempre in silenzio...Non è ancora venuto il momento di parlare; "Come l'agnello davanti a chi lo tosa, egli rimane muto".

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ XI Stazione - Gesù inchiodato in Croce



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Erano le nove del mattino quando lo crocifisero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifisero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra» (Mc 15,25-27).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

Ora è venuto per lui il momento di parlare perché la Croce è una cattedra da cui deve discendere la verità. Parlerà dunque: ma con quale brevità! Con quale profondità!

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ XII Stazione - Gesù muore in Croce



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: "Eloì, Eloì, lemà sabactani?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: "Ecco chiama Elia!". Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, posatala su una canna, gli dava da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla Croce". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso. Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo disse: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!"». (Mc 15,33-39).

COMMENTO:

Ed ecco ora il "gran silenzio": il silenzio della morte, appena interrotto dagli ordini concisi del Centurione e dai sospiri delle Pie Donne. Quello che più desta ammirazione è il dolore di Maria ai piedi della Croce, calmo e profondo come il mare.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

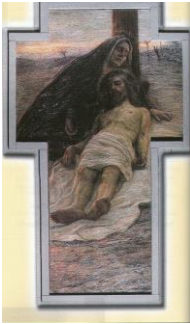




Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ XIII Stazione - Gesù deposto dalla Croce



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse, Allora egli andò e prese il corpo di Gesù». (Gv 19,32-34.38).

COMMENTO:

Gesù è deposto dalla Croce e Maria, mentre inizia ad esercitare dolorosamente la sua missione di Madre degli uomini, ora riceve suo Figlio nelle condizioni in cui glielo abbiamo reso noi. Può di nuovo stringere tra le braccia il bambino nato nella povera stalla: è di nuovo suo. Così Maria comincia l'ufficio contemplativo della Chiesa, che circonda il Cristo martoriato con tutto il suo amore, la sua adorazione, la sua preghiera. Questo è pure l'ufficio nostro: mettiamoci tutto il cuore. Con Lei, piangiamo sul Crocifisso, di notte e nel silenzio.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ XIV Stazione - Gesù è deposto nel sepolcro



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia: rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò». (Mt 27,59-60).

COMMENTO:

Silenzio supremo, quello del sepolcro: assoluto, totale, umanamente definito...Silenzio della natura in lutto, della terra che si apre per accogliere il suo Creatore...Silenzio dell'anima nascosta in Dio con Cristo: mortui estis et vita vestra abscondita est cum Christo in Deo. Oh! Sì, sforziamoci di essere morti al mondo, morti a noi stessi; viviamo in Lui "immobili e pacifici come se l'anima nostra fosse già immersa nell'eternità". Conducimi, o Maria, al grande e dolce silenzio dell'unione divina. Che io mi nasconda in te con Gesù, per abitare in Dio fin da quaggiù e preparare la gloriosa intimità del Cielo. Amen.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ **Preghiera dopo la Via Crucis**

O mio Gesù, unica mia speranza, Ti ringrazio per questo grande libro, che hai aperto davanti agli occhi della mia anima. Il grande libro è la Tua Passione affrontata per amor mio. Da questo libro ho imparato come amare Dio e le anime. In esso sono racchiusi (...) inesauribili tesori. O Gesù, quanto sono poche le anime che Ti comprendono nel tuo martirio d'amore! (...) Felice l'anima, che ha capito l'amore del Cuore di Gesù!





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ INVOCAZIONI

Glorifichiamo il Signore, adorato da infinite schiere di angeli e alla loro voce uniamo la nostra acclamando:

Con gli angeli e gli arcangeli ti benediciamo, Signore.

O Dio, che hai ordinato agli angeli di custodirci nel nostro cammino,
- salvaci dalle insidie e dai pericoli.

Tu che riveli agli angeli la gloria del tuo volto,
- fa' che viviamo sempre alla luce della tua presenza.

Tu che un giorno renderai i tuoi figli simili agli angeli,
- donaci la castità del corpo e del cuore.

O Dio, fa' che il glorioso principe san Michele venga in aiuto al tuo popolo,
- e lo difenda contro Satana e i suoi alleati.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



22° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

22. Il Giubileo porta con sé anche il riferimento all'indulgenza. Nell'Anno Santo della Misericordia essa acquista un rilievo particolare. Il perdono di Dio per i nostri peccati non conosce confini. Nella morte e risurrezione di Gesù Cristo, Dio rende evidente questo suo amore che giunge fino a distruggere il peccato degli uomini. Lasciarsi riconciliare con Dio è possibile attraverso il mistero pasquale e la mediazione della Chiesa. Dio quindi è sempre disponibile al perdono e non si stanca mai di offrirlo in maniera sempre nuova e inaspettata. Noi tutti, tuttavia, facciamo esperienza del peccato. Sappiamo di essere chiamati alla perfezione (cfr Mt 5,48), ma sentiamo forte il peso del peccato. Mentre percepiamo la potenza della grazia che ci trasforma, sperimentiamo anche la forza del peccato che ci condiziona. Nonostante il perdono, nella nostra vita portiamo le contraddizioni che sono la conseguenza dei nostri peccati. Nel sacramento della Riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati; eppure, l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. La misericordia di Dio però è più forte anche di questo. Essa diventa indulgenza del Padre che attraverso la Sposa di Cristo raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato, abilitandolo ad agire con carità, a crescere nell'amore piuttosto che ricadere nel peccato.

La Chiesa vive la comunione dei Santi. Nell'Eucaristia questa comunione, che è dono di Dio, si attua come unione spirituale che lega noi credenti con i Santi e i Beati il cui numero è incalcolabile (cfr Ap 7,4). La loro santità viene in aiuto alla nostra fragilità, e così la Madre Chiesa è capace con la sua preghiera e la sua vita di venire incontro alla debolezza di alcuni con la santità di altri. Vivere dunque l'indulgenza nell'Anno Santo significa accostarsi alla misericordia del Padre con la certezza che il suo perdono si estende su tutta la vita del credente. Indulgenza è sperimentare la santità della Chiesa che partecipa a tutti i benefici della redenzione di Cristo, perché il perdono sia esteso fino alle estreme conseguenze a cui





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



giunge l'amore di Dio. Viviamo intensamente il Giubileo chiedendo al Padre il perdono dei peccati e l'estensione della sua indulgenza misericordiosa.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Maria, come ci ricorda il Concilio Vaticano II, nel documento *Lumen Gentium* 62, "Con la sua materna carità si prende cura dei fratelli del Figlio suo ancora peregrinanti e posti in mezzo a pericoli e affanni, fino a che non siano condotti nella patria beata. Per questo la beata Vergine è invocata nella Chiesa con i titoli di avvocatrice, ausiliatrice, soccorritrice, Mediatrix". Il ruolo di Maria come Madre della Chiesa, è di ricordare nel corso della storia questa verità. Lei in tutte le apparizioni, c'invita a porre il mistero della Redenzione al centro della vita spirituale. Gli Apostoli della Divina Misericordia, guardano alla madre, la ascoltano, perché nessuno conosce meglio di lei la Misericordia che il Padre ha rivelato attraverso l'incarnazione, passione, morte e risurrezione. Lei fu ed è la prima collaboratrice di suo Figlio, del Padre e dello Spirito Santo nell'opera della salvezza. Il perdono e l'amore di Dio Padre sono giunti e manifestati a noi attraverso l'azione dello Spirito Santo, l'incarnazione del suo Figlio, e attraverso il sì di una creatura che Dio ha scelto per essere la madre di suo Figlio: Maria di Nazareth. Maria è la nuova Eva, che insieme con il nuovo Adamo, cioè Cristo, rappresenta la nuova umanità rinnovata e modello per ogni uomo e donna. *Ciò che la vergine Eva aveva legato con la sua incredulità, la Vergine Maria l'ha sciolto con la sua fede*". Sant'Ireneo, *Adv haer*, 3,22,4. Gli Apostoli della Divina Misericordia, attraverso la preghiera del cuore entrano in comunione con il Cuore Immacolato di Maria, e attraverso di lei vivono una comunione più profonda con il Sacro Cuore di Gesù. Il Cuore umano e divino del Redentore, Sede della Sapienza e di ogni consolazione, è "l'altare" dove il Figlio di Dio emana la sua grazia e la sua misericordia per tutta l'umanità.

❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

Nel Vangelo di Luca la misericordia di Dio viene particolarmente espressa nella commozione profonda che prende il padre del figliol prodigo allorché lo vede ritornare. Il termine che viene utilizzato è *splagchnizomai*: essere commosso fino alle viscere. Luca lo usa per indicare la commozione del padre, quella di Gesù dinanzi alla vedova di Nain e quella del samaritano alla vista del suo prossimo in fin di vita.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

28 luglio 2013 Omelia nella Santa Messa della 28° Giornata Mondiale della Gioventù a Rio de Janeiro.

Condividere l'esperienza della fede, testimoniare la fede, annunciare il Vangelo è il mandato che il Signore affida a tutta la Chiesa, anche a te; è un comando, che, però, non nasce dalla volontà di dominio, dalla volontà di potere, ma dalla forza dell'amore, dal fatto che Gesù per primo è venuto in mezzo a noi e non ci ha dato qualcosa di Sé, ma ci ha dato tutto Se stesso, Egli ha dato la sua





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



vita per salvarci e mostrarci l'amore e la misericordia di Dio. Gesù non ci tratta da schiavi, ma da persone libere, da amici, da fratelli; e non solo ci invia, ma ci accompagna, è sempre accanto a noi in questa missione d'amore.

Dove ci invia Gesù? Non ci sono confini, non ci sono limiti: ci invia a tutti. Il Vangelo è per tutti e non per alcuni. Non è solo per quelli che ci sembrano più vicini, più ricettivi, più accoglienti. E' per tutti. Non abbiate paura di andare e portare Cristo in ogni ambiente, fino alle periferie esistenziali, anche a chi sembra più lontano, più indifferente. Il Signore cerca tutti, vuole che tutti sentano il calore della sua misericordia e del suo amore.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Una volta che mi preoccupavo dell'eternità e dei suoi misteri, la mia anima fu presa da timore e, dopo che ebbi riflettuto un altro momento, cominciarono a tormentarmi vari dubbi. D'un tratto Gesù mi disse: **«Bambina Mia, non aver paura della casa del Padre tuo. Le indagini inutili lasciale ai sapienti di questo mondo. Io voglio vederti sempre come una bambina piccola. Chiedi tutto con semplicità al confessore ed Io ti risponderò con la sua bocca»**. Una volta conobbi una persona che aveva in mente di commettere un peccato grave. Chiesi al Signore d'inviare a me i massimi tormenti, purché quell'anima venisse preservata. Di colpo sentii al capo l'atroce dolore della corona di spine. Ciò durò abbastanza a lungo, ma quella persona rimase in grazia di Dio. O mio Gesù, come è facile santificarsi. Occorre soltanto un briciolo di buona volontà. Se Gesù scorge nell'anima questo briciolo di buona volontà si affretta a donarsi all'anima e nulla può impedirglielo, né gli errori, né le cadute; assolutamente niente. A Gesù preme aiutare quest'anima e se l'anima è fedele alla grazia di Dio, in pochissimo tempo l'anima può conseguire la più grande santità che una creatura possa raggiungere su questa terra. Dio è molto generoso e non rifiuta a nessuno la Sua grazia; dà più di quello che noi Gli chiediamo. La fedeltà nel dare esecuzione alle ispirazioni dello Spirito Santo, è la via più breve.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Quando un'anima ama sinceramente Dio, non deve temere nulla nella sua vita spirituale. Si affidi all'influsso della grazia e non ponga limiti all'unione col Signore "

❖ RECITA DEL ROSARIO DELLA MISERICORDIA



Messaggio a Mirjana del 2 settembre 2015

" Cari figli cari miei apostoli dell'amore, miei portatori di verità, vi invito nuovamente e vi raduno attorno a me affinché mi aiutate, affinché aiutate tutti i miei figli assetati d'amore e di verità, assetati di mio Figlio. Io sono una grazia del Padre Celeste, mandata per aiutarvi a vivere la parola di mio Figlio. Amatevi gli uni gli altri. Ho vissuto la vostra vita terrena. So che non è sempre facile ma, se vi amerete gli uni gli altri, pregherete col cuore, raggiungerete le altezze spirituali e vi si aprirà la via verso il paradiso. Là vi attendo io, vostra Madre, perché io sono là. Siate fedeli a mio Figlio ed insegnate agli altri la fedeltà. Sono con voi e vi aiuterò. Vi insegnerò la fede, perché sappiate trasmetterla agli altri nel modo giusto. Vi insegnerò la verità, perché sappiate discernere. Vi insegnerò l'amore, perché sappiate cos'è il vero amore. Figli miei, mio Figlio farà in modo di parlare attraverso le vostre parole e le vostre opere. Vi ringrazio."

○ 1° Mistero - Gesù chiama Matteo il pubblicano

Chiamata di Levi

" Dopo ciò egli uscì e vide un pubblicano di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì."





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Pasto con i peccatori presso Levi

Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla di pubblicani e d'altra gente seduta con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangiate e bevete con i pubblicani e i peccatori?». Gesù rispose: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a convertirsi»." (Luca 5,27-30).

COMMENTO

Gesù chiama Matteo e il pubblicano e si siede a tavola con gente emarginata dalla società. Con questo gesto Gesù riammette questi uomini alla sua amicizia grazie al perdono che offre loro. Quella Misericordia che vuole restituire ogni uomo e ogni donna nella sua dignità, abbattendo i muri di separazione che rendono gli uomini e le donne estranei e nemici tra di loro. Gesù apre gli uomini e le donne di ogni tempo all'incontro tra di loro vincendo la tentazione di separare, dividere ed emarginare: Solo il perdono di Gesù, vince in noi la separazione con i fratelli causata dal peccato e ci riconduce nella comunità dei figli di Dio.

Padre nostro.

○ **2° Mistero - Gesù perdona la donna peccatrice**

La peccatrice perdonata

"Uno dei farisei lo invitò a pranzo; ed egli, entrato in casa del fariseo, si mise a tavola. Ed ecco, una donna che era in quella città, una peccatrice, saputo che egli era a tavola in casa del fariseo, portò un vaso di alabastro pieno di olio profumato; e, stando ai piedi di lui, di dietro, piangendo, cominciò a rigargli di lacrime i piedi; e li asciugava con i suoi capelli; e gli baciava e ribaciava i piedi e li ungeva con l'olio. Il fariseo che lo aveva invitato, veduto ciò, disse fra sé: «Costui, se fosse profeta, saprebbe che donna è questa che lo tocca; perché è una peccatrice». E Gesù, rispondendo gli disse: «Simone, ho qualcosa da dirti». Ed egli: «Maestro, di' pure». «Un creditore aveva due debitori; l'uno gli doveva cinquecento denari e l'altro cinquanta. E poiché non avevano di che pagare condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?» Simone rispose: «Ritengo sia colui al quale ha condonato di più». Gesù gli disse: «Hai giudicato rettamente». E, voltatosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Io sono entrato in casa tua, e tu non mi hai dato dell'acqua per i piedi; ma lei mi ha rigato i piedi di lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; ma lei, da quando sono entrato, non ha smesso di baciarmi i piedi. Tu non mi hai versato l'olio sul capo; ma lei mi ha cosperso di profumo i piedi. Perciò, io ti dico: i suoi molti peccati le sono perdonati, perché ha molto amato; ma colui a cui poco è perdonato, poco ama». Poi disse alla donna: «I tuoi peccati sono perdonati». Quelli che erano a tavola con lui, cominciarono a dire in loro stessi: «Chi è costui che perdona anche i peccati?»" (Lc 7, 36-49).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO

Gesù viene invitato ad un banchetto dove emergono due figure. Il fariseo uomo sicuro e orgoglioso della sua fede e del suo credo religioso. Gesù rivela a quest'uomo un tratto di Dio che il fariseo forse non conosce, abituato e preoccupato piuttosto dell'osservanza esteriore della legge. Gesù rivela la Misericordia del Padre che vuole salvare ogni figlio e ogni figlio che abbandonano la via del peccato e cercano di ritrovare la propria dignità nell'abbraccio misericordioso di Gesù. La seconda figura che incontriamo è la donna, che conosce il proprio peccato. Nelle parole ascoltate da Gesù nella sua città la donna comprende e riconosce la voce del buon pastore che accoglie e perdona, senza condannare od emarginare, il cuore di questa donna intuisce che sarebbe stata amata veramente dal maestro e restituita alla sua dignità di donna e di figlia di Dio.

Padre nostro.

○ 3° Mistero - Gesù racconta la parabola del Buon Samaritano

Parabola del buon samaritano

" Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso»." (Lc 10, 29-37).

COMMENTO

Gesù con il racconto della parabola del buon samaritano ci ricorda come l'amore per il prossimo non si pone delle domande, ma costata semplicemente che c'è un bisogno ed è questo che deve spingere ad agire a prescindere dalla cultura, dall'appartenenza religiosa sociale od altroché necessita chi deve ricevere assistenza. Gesù con questa parabola ci mette in guardia da quella religiosità legale e senza cuore che può condurre anche coloro che dovrebbero essere di esempio per gli altri a comportarsi in modo disumano. La Misericordia di Dio e la carità verso il prossimo sono gli unici atteggiamenti religiosi autentici. Al di fuori della carità non può che esserci ipocrisia, indifferenza ed egoismo.

Padre nostro.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ 4° Mistero - Gesù racconta la parabola della pecora perduta

La pecora perduta

" « Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione." (Lc 15, 4-7).

COMMENTO

Dio si preoccupa di tutti coloro che sono nel pericolo. Ciò che rallegra il cuore di Dio è ritrovare ciò che è perduto. Il tema di questo racconto è la gioia di Dio che Gesù ci rivela. Dio vuole che tutti gli uomini accolgano la sua Misericordia che si è manifestata nel mandare suo Figlio a cercare ciò che era perduto. Gesù ha dato la vita per tutti e non vuole che le anime si perdano eternamente nel peccato. L'atteggiamento della Chiesa sull'esempio del maestro è quello di andare a cercare coloro che si sono allontanati e rischiano di perdersi, La Chiesa cerca, accoglie e riconcilia in Cristo, con il Padre della Misericordia.

Padre nostro.

○ 5° Mistero - Gesù racconta la parabola del padre misericordioso

Il figlio perduto e il figlio fedele: "il figlio prodigo"

" Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato»." (Lc 15, 11-32).

COMMENTO

Nella parabola del figlio prodigo, impariamo a contemplare e a conoscere il cuore del padre che Gesù ci rivela. Il Padre della parabola apre le braccia e riaccoglie il figlio che si era perso ma che ora è stato ritrovato. Ogni uomo e ogni donna è un bene da accogliere e da restituire e ricostituire nella propria dignità. La tentazione è quella di trovarsi nella condizione del figlio maggiore, incapace di gioire per il ritorno a casa del figlio minore. La Misericordia di Dio Padre ci ricorda che come figli di Dio dobbiamo imparare ad avere e coltivare i suoi stessi sentimenti.

Padre nostro.

❖ INTERCESSIONI

Invochiamo il nostro Redentore, che ha voluto ricevere il Battesimo da Giovanni nel Giordano: *Signore, pietà.*

Cristo, che nella tua gloriosa manifestazione al Giordano hai fatto risplendere su di noi la tua luce,

- illumina con la tua presenza coloro che incontreremo.

Tu, che sottomettendoti a Giovanni nel battesimo, ci hai insegnato la via dell'umiltà,

- donaci lo spirito di bontà e mitezza verso i nostri fratelli.

Nel battesimo ci hai lavati dalla colpa e ci hai resi figli di Dio,

- dona lo spirito di adozione filiale a tutti coloro che ti cercano.

Con il tuo battesimo hai santificato la creazione e hai aperto agli uomini la via del ritorno al Padre,

- rendici fedeli ministri del Vangelo nella Chiesa e nel mondo.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Nel tuo battesimo ci hai fatto conoscere la santa Trinità di Dio,
- donaci di adorarla con culto perfetto in spirito e verità.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



23° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

23. La misericordia possiede una valenza che va oltre i confini della Chiesa. Essa ci relaziona all'Ebraismo e all'Islam, che la considerano uno degli attributi più qualificanti di Dio. Israele per primo ha ricevuto questa rivelazione, che permane nella storia come inizio di una ricchezza incommensurabile da offrire all'intera umanità. Come abbiamo visto, le pagine dell'Antico Testamento sono intrise di misericordia, perché narrano le opere che il Signore ha compiuto a favore del suo popolo nei momenti più difficili della sua storia. L'Islam, da parte sua, tra i nomi attribuiti al Creatore pone quello di Misericordioso e Clemente. Questa invocazione è spesso sulle labbra dei fedeli musulmani, che si sentono accompagnati e sostenuti dalla misericordia nella loro quotidiana debolezza. Anch'essi credono che nessuno può limitare la misericordia divina perché le sue porte sono sempre aperte.

Questo Anno Giubilare vissuto nella misericordia possa favorire l'incontro con queste religioni e con le altre nobili tradizioni religiose; ci renda più aperti al dialogo per meglio conoscerci e comprenderci; elimini ogni forma di chiusura e di disprezzo ed espella ogni forma di violenza e di discriminazione.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Nel messaggio del giorno 26/06/1981, la Madonna ha invitato tutti gli uomini ad un cammino di pace. La pace è un cammino che facciamo in comunione con Dio in Cristo, che è la nostra pace (Ef 2). Quindi, siamo uomini e donne di pace, quando i nostri cuori vivono nella volontà di Dio, sono aperti a Dio e al dono della Pace che ci è fatto in Cristo nostra pace. Il fondamento della pace, ci ricorda la Madonna, è la riconciliazione: la riconciliazione con Dio e la riconciliazione tra noi. Gli Apostoli della Divina Misericordia cercano questa pace attraverso un cammino quotidiano di conversione a Dio, agli altri e al mondo intero. Attraverso questo processo di riconciliazione si trasformano in discepoli e discepole del Re della Pace e della Regina della Pace. Il frutto di questa riconciliazione è la misericordia; il perdono di Dio. Gli apostoli con amore abbracciano la proposta di essere figli e figlie della pace attraverso un cammino





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



spirituale, dove vivono la preghiera del cuore mediante la quale sperimentano l'amore di Dio; la meditazione della Parola di Dio come luce che illumina il cammino nelle tenebre e nella lotta contro le falsi luci del mondo; la Santa Messa come partecipazione con Maria al sacrificio di Cristo al Padre per la salvezza delle anime; la Confessione come esperienza dell' incontro con l'abbraccio del Padre in Gesù Cristo, ricevendo lo Spirito Santo, il perdono dei peccati, la grazia del sacramento, e con la grazia del sacramento la guarigione dalle malattie fisiche e spirituali; il digiuno per rafforzare la nostra determinazione a combattere contro la seduzione del peccato, la concupiscenza della carne, il nostro egoismo e il nostro orgoglio; la Coroncina della Divina Misericordia che gli Apostoli pregano ogni giorno alle 15:00, perché come ricorda Gesù a Santa Faustina è un'ora di grande Misericordia, momento in cui la Misericordia ha vinto sulla giustizia (cfr. Diario 1572). Attraverso la Coroncina della Divina Misericordia, Gesù disse a Santa Faustina che l'umanità si avvicina al suo cuore (cfr. Diario p. 929). Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace sono inviati in ogni luogo per annunciare la Divina Misericordia con Maria, Madre di Misericordia. La Madre di Cristo e Madre della Misericordia Divina, per la sua grande compassione per i suoi figli, soprattutto per coloro che non conoscono l'amore di Dio, desidera liberarli dal pericolo di disprezzare l'Amore di Dio e con questo la felicità eterna.

❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

In tutti i contesti del Vangelo di Luca nei quali viene espressa la misericordia di Dio, come per il figliol prodigo ad esempio, c'è uno sguardo sulla morte: "Questo tuo fratello era morto...". Questo sguardo suscita pietà e questa pietà spinge a ridare vita: il padre lo vide... Nell'uomo più miserabile, Dio misericordioso vede la sua eminente dignità di figlio. Questo sguardo opera una commozione profonda che spinge Dio a restituire l'uomo, che si crede perduto, alla sua dignità di figlio prediletto. Giovanni Paolo II sottolinea, nella parabola del figliol prodigo, la potenza della misericordia: «Tale amore è capace di chinarsi su ogni figlio prodigo, su ogni miseria umana e, soprattutto, su ogni miseria morale, sul peccato.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

15 Dicembre 2013 Angelus

Per quanto siano grandi i nostri limiti e i nostri smarrimenti, non ci è consentito essere fiacchi e vacillanti di fronte alle difficoltà e alle nostre stesse debolezze. Al contrario, siamo invitati ad irrobustire le mani, a rendere salde le ginocchia, ad avere coraggio e non temere, perché il nostro Dio ci mostra sempre la grandezza della sua misericordia. Lui ci dà la forza per andare avanti. Lui è sempre con noi per aiutarci ad andare avanti.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Una volta che il confessore mi ordinò di chiedere a Gesù che cosa significano i due raggi che sono in quest'immagine, risposi: « Va bene, lo domanderò al Signore ». Mentre pregavo udii interiormente queste parole: « **I due raggi rappresentano il Sangue e l'Acqua. Il raggio pallido rappresenta l'Acqua che giustifica le anime; il raggio rosso rappresenta il Sangue che è la vita delle anime...** Entrambi i raggi uscirono dall'intimo della Mia Misericordia, quando sulla croce il Mio Cuore, già in agonia, venne squarciato con la lancia. Tali raggi riparano le anime dallo sdegno del Padre Mio. Beato colui che vivrà alla loro ombra, poiché non lo colpirà la giusta mano di Dio. Desidero che la prima domenica dopo la Pasqua sia la Festa della Misericordia. Chiedi al Mio servo fedele che in quel giorno parli al mondo intero di questa Mia grande Misericordia: in quel giorno, chi si accosterà alla sorgente della vita questi conseguirà la remissione totale delle colpe e delle pene. L'umanità non troverà pace, finché non si rivolgerà con fiducia alla Mia Misericordia. Oh! quanto Mi ferisce la diffidenza di un'anima! Tale anima riconosce che sono santo e giusto, e non crede che Io sono misericordioso, non ha fiducia nella Mia bontà. Anche i demoni ammirano la Mia giustizia, ma non credono alla Mia bontà. Il mio Cuore gioisce del titolo di Misericordia. Annuncia che la Misericordia è il più grande attributo di Dio. Tutte le opere delle Mie mani sono coronate dalla Misericordia »."

➤ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Messaggio a Ivan del 13 luglio 2015

"Cari figli, anche oggi sono felice con voi e vi benedico tutti con la benedizione di Pace. Siate perseveranti, cari figli, nella preghiera e siate i miei segni, i segni della mia presenza. Siate, cari figli, i miei fiori. Prego per tutti voi presso mio Figlio. Grazie cari figli, per aver risposto anche oggi alla mia chiamata."

➤ **MISTERI DELLA MISERICORDIA DI DIO IN GESU' CRISTO**

○ 1° Mistero - Cristo annuncia la sua missione ai discepoli di Giovanni Battista

"Gesù rispose: «Andate e riferite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: I ciechi ricuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella".

(Matteo 11, 4-5)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che sono chiamati per vocazione alla missione di Cristo perché sappiano essere sempre testimoni.

○ 2° Mistero - Gesù rimette i peccati al paralitico e lo fa camminare

"Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e si avviò verso casa glorificando Dio".

(Lc 5, 24-25)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che sono nella sofferenza e nel dolore più profondo, perché sappiano trovare la forza in Colui che per primo si è offerto al Padre per la redenzione del mondo.

○ 3° Mistero - Gesù risuscita il figlio della vedova di Nain

"E accostatosi toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Giovinetto, dico a te, alzati!». Il morto si levò a sedere e incominciò a parlare. Ed egli lo diede alla madre.".

(Lc 7, 14-15)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che hanno il cuore spezzato dal dolore per la perdita di un loro caro, o per la poca fede in Colui che salva, perché ritrovino la forza in Cristo Risorto, nostra vera vita e vera speranza.

○ 4° Mistero - Gesù nell'ultima cena lava i piedi ai discepoli

"Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi.".

(Gv 13, 12-15)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



INTENZIONI DI PREGHIERA

Per tutti gli uomini di buona volontà che sono in qualsiasi modo a servizio degli uomini, perché riconoscano nel loro volto la presenza di Cristo.

◦ 5° Mistero - Gesù al buon ladrone: "Oggi sarai con me in paradiso"

Il «buon ladrone» - " Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso». "
(Lc 23, 41-43)

INTENZIONI DI PREGHIERA

Per coloro che vivono in situazione di disperazione e di profonda sfiducia nell'uomo perché riconoscano in Cristo la loro vera speranza di vita.

❖ LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

(sono riportate a pag. [5](#))

Si concludono con la lettura dell'Atto di affidamento del mondo alla Divina Misericordia di Giovanni Paolo II riportato a pag. [13](#)

❖ INTERCESSIONI

Invochiamo il nostro Redentore, che ha voluto ricevere il battesimo da Giovanni nel Giordano:

Manda su di noi, il tuo Santo Spirito.

Cristo, servo di Dio, in cui il Padre ha posto la sua compiacenza,
- donaci di vivere del tuo Santo Spirito per piacere sempre al Padre.

Cristo, eletto di Dio, che non spezzi la canna incrinata e non spegni il lucignolo fumigante,
- abbi pietà degli increduli e dei peccatori che ti cercano con cuore sincero.

Cristo, Figlio di Dio, mediatore della nuova alleanza e luce di tutte le genti,
- apri gli occhi dei catecumeni alla pienezza della fede mediante il battesimo.

Cristo, consacrato dal Padre nello Spirito Santo per la tua missione di salvezza,
- fa' che tutti gli uomini credano in te ed abbiano la vita eterna.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Cristo, speranza nostra, che guidi alla luce della salvezza coloro che sono immersi nelle tenebre,

- accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti.

❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



24° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

24. Il pensiero ora si volge alla Madre della Misericordia. La dolcezza del suo sguardo ci accompagni in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio. Nessuno come Maria ha conosciuto la profondità del mistero di Dio fatto uomo. Tutto nella sua vita è stato plasmato dalla presenza della misericordia fatta carne. La Madre del Crocifisso Risorto è entrata nel santuario della misericordia divina perché ha partecipato intimamente al mistero del suo amore.

Scelta per essere la Madre del Figlio di Dio, Maria è stata da sempre preparata dall'amore del Padre per essere *Arca dell'Alleanza* tra Dio e gli uomini. Ha custodito nel suo cuore la divina misericordia in perfetta sintonia con il suo Figlio Gesù. Il suo canto di lode, sulla soglia della casa di Elisabetta, fu dedicato alla misericordia che si estende «di generazione in generazione» (Lc 1,50). Anche noi eravamo presenti in quelle parole profetiche della Vergine Maria. Questo ci sarà di conforto e di sostegno mentre attraverseremo la Porta Santa per sperimentare i frutti della misericordia divina.

Presso la croce, Maria insieme a Giovanni, il discepolo dell'amore, è testimone delle parole di perdono che escono dalle labbra di Gesù. Il perdono supremo offerto a chi lo ha crocifisso ci mostra fin dove può arrivare la misericordia di Dio. Maria attesta che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti senza escludere nessuno. Rivolgiamo a lei la preghiera antica e sempre nuova della *Salve Regina*, perché non si stanchi mai di rivolgere a noi i suoi occhi misericordiosi e ci renda degni di contemplare il volto della misericordia, suo Figlio Gesù.

La nostra preghiera si estenda anche ai tanti Santi e Beati che hanno fatto della misericordia la loro missione di vita. In particolare il pensiero è rivolto alla grande apostola della misericordia, santa Faustina Kowalska. Lei, che fu chiamata ad entrare nelle





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



profondità della divina misericordia, interceda per noi e ci ottenga di vivere e camminare sempre nel perdono di Dio e nell'incrollabile fiducia nel suo amore.

❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

La missione degli Apostoli è la vocazione di ogni cristiano: vivere una vita in Cristo e nella Chiesa attraverso il battesimo che ci ha fatto figli e figlie di Dio, in comunione e obbedienza al Santo Padre e al Magistero della Chiesa. Gli Apostoli testimoniano nel mondo una vita riconciliata con Dio e con i fratelli e le sorelle. Vivono una vita cristiana autentica che si alimenta con i Sacramenti e la Parola di Dio, ogni giorno pregano la Coroncina della Divina Misericordia offrendo a Dio il corpo, il sangue, l'anima e la divinità di nostro Signore Gesù Cristo, in espiazione dei propri peccati e di quelli del mondo intero (cfr. *Diario*, 474-476). Gli Apostoli hanno anche il compito di diffondere l'immagine di Gesù Misericordioso che il Signore definisce nel diario il recipiente attraverso il quale ricevere le grazie (*Diario*, 327). L'immagine di Gesù misericordioso, con la frase "Gesù confido in te", ci ricorda i requisiti e il dovere della fiducia cristiana in Dio e la carità attiva verso il prossimo (cfr. *Diario*, 47). Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace celebrano la festa liturgica della Divina Misericordia la prima Domenica dopo Pasqua, detta Domenica della Divina Misericordia, in comunione con tutta la Chiesa (*Diario*, 47-49). Gli Apostoli come figli e figlie devoti della Beata Vergine Maria, che hanno conosciuto a Medjugorje con il titolo di Regina della Pace, si impegnano a vivere i messaggi che lei ci ha donato e sta donando: la preghiera del Santo Rosario, il suo invito alla pace, alla riconciliazione, la confessione, il digiuno, la meditazione della Parola di Dio. Come apostoli accettano l'invito del Signore Gesù e di sua Madre, e collaborano con loro alla salvezza delle anime. Si impegnano a portare il messaggio della Misericordia nelle famiglie, nella società, nei luoghi di lavoro, nei luoghi di sofferenza, tra i poveri, negli ospedali, nelle periferie esistenziali del mondo, tra i sofferenti e gli increduli, tra gli uomini e donne che non hanno speranza perché non hanno incontrato l'amore di Dio. E così, con Maria costruiscono il nuovo mondo della pace, con Cristo Re della Pace e di Misericordia e con Sua Madre Maria la Regina della Pace.

❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

Giovanni Paolo II sottolinea, nella parabola del figliol prodigo, la potenza della misericordia: «Tale amore è capace di chinarsi su ogni figlio prodigo, su ogni miseria umana e, soprattutto, su ogni miseria morale, sul peccato. Quando ciò avviene, colui che è oggetto della misericordia non si sente umiliato, ma come ritrovato e "rivalutato". Il padre gli manifesta innanzitutto la gioia che sia stato «ritrovato» e che sia «tornato in vita». Tale gioia indica un bene inviolato: un figlio, anche se prodigo, non cessa di esser figlio reale di suo padre; essa indica inoltre un bene ritrovato, che nel caso del figliol prodigo fu il ritorno alla verità su se stesso» (DM 4). In





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



questo modo il figlio minore non è più invitato a far valere le sue azioni, che sono ingiuste, ma a vedere se stesso come lo vede il Padre.

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

24 dicembre 2013 Omelia Santa Messa della Notte :SOLENNITÀ DEL NATALE DEL SIGNORE

La grazia che è apparsa nel mondo è Gesù, nato dalla Vergine Maria, vero uomo e vero Dio. Egli è venuto nella nostra storia, ha condiviso il nostro cammino. È venuto per liberarci dalle tenebre e donarci la luce. In Lui è apparsa la grazia, la misericordia, la tenerezza del Padre: Gesù è l'Amore fattosi carne. Non è soltanto un maestro di sapienza, non è un ideale a cui tendiamo e dal quale sappiamo di essere inesorabilmente lontani, è il senso della vita e della storia che ha posto la sua tenda in mezzo a noi. Non temete! Il nostro Padre è paziente, ci ama, ci dona Gesù per guidarci nel cammino verso la terra promessa. Egli è la luce che rischiarerà le tenebre. Egli è la misericordia: il nostro Padre ci perdona sempre. Egli è la nostra pace.

❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

" «Sappi, figlia Mia, che fra Me e te c'è un abisso incolmabile, che separa il Creatore dalla creatura, ma questo abisso viene livellato dalla Mia Misericordia. T'innalzo fino a Me, non perché abbia bisogno di te, ma unicamente per la Mia Misericordia ti dono la grazia di unione. Dì alle anime che non pongano ostacoli nel proprio cuore alla Mia Misericordia, la quale ha un grande desiderio di operare in esse. La Mia Misericordia agisce in tutti i cuori che le aprono la porta; sia il peccatore che il giusto hanno bisogno della Mia Misericordia. La conversione e la perseveranza sono grazie della Mia Misericordia. Le anime che tendono alla perfezione abbiano un culto speciale per la Mia Misericordia, poiché l'abbondanza delle grazie che concedo loro proviene dalla Mia Misericordia. Desidero che queste anime si distinguano per una fiducia senza limiti nella Mia Misericordia, Io stesso Mi occupo della santificazione di queste anime, fornisco loro tutto ciò che serve per la loro santità. Le grazie della Mia Misericordia si attingono con un solo recipiente e questo è la fiducia. Più un'anima ha fiducia, più ottiene. Sono di grande conforto per Me le anime che hanno una fiducia illimitata, e su tali anime riverso





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



tutti i tesori delle Mie grazie. Sono contento quando chiedono molto, poiché è Mio desiderio dare molto anzi moltissimo. Mi rattrista invece se le anime chiedono poco, comprimendo i desideri dei loro cuori». "

❖ RECITA DEL ROSARIO DEL PADRE

Messaggio a Ivanka del 25 giugno 2015

"Pace, pace, pace."

○ Introduzione

Questo rosario è un segno dei tempi, di questi tempi che stanno vedendo il ritorno di Gesù sulla terra, «con grande potenza» (Mt. 24,30). La «potenza» è per eccellenza l'attributo del Padre («Credo in Dio Padre onnipotente»); è il Padre che viene in Gesù, e noi dobbiamo sollecitarlo affinché acceleri i tempi della nuova creazione tanto attesa (Rm 8, 19).

Il rosario del Padre, in cinque tappe, ci aiuta a riflettere sulla sua misericordia che «è più potente del male, più potente del peccato e della morte» (Dives in Misericordia, VIII, 15).

Ci ricorda come l'uomo possa e debba divenire strumento del trionfo d'Amore del Padre, dicendo a Lui il suo «sì» in pienezza e inserendosi così nel circolo d'Amore trinitario che lo rende «gloria vivente di Dio».

Ci insegna a vivere il mistero della sofferenza che è dono grande, perché ci dà la possibilità di testimoniare il nostro Amore al Padre e di permetterGli di testimoniarsi, scendendo fino a noi.

* * *

Il Padre promette che per ogni Padre Nostro che verrà recitato, decine di anime si salveranno dalla dannazione eterna e decine di anime verranno liberate dalle pene del Purgatorio.

Il Padre concederà grazie particolarissime alle famiglie nelle quali tale Rosario verrà recitato e le grazie le tramanderà di generazione in generazione.

A tutti coloro che lo reciteranno con fede e amore farà grandi miracoli, tali e talmente grandi quali non se ne sono mai visti nella storia della Chiesa.

○ PREGHIERA AL PADRE

«Padre, la terra ha bisogno di Te;

l'uomo, ogni uomo ha bisogno di Te;

l'aria pesante e inquinata ha bisogno di Te;





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



*Ti preghiamo Padre,
torna a camminare per le strade del mondo,
torna a vivere in mezzo ai tuoi figli,
torna a governare le nazioni,
torna a portare la Pace e con essa la giustizia,
torna a far brillare il fuoco dell'amore perché,
redenti dal dolore, possiamo divenire nuove creature».*

*O Dio vieni a salvarmi Signore vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre ...
Padre mio, Padre buono, a Te mi offro a Te mi dono
Angelo di Dio ...*

- **1° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre nel giardino dell'Eden quando, dopo il peccato di Adamo ed Eva, promette la venuta del Salvatore.**

"Il Signore Dio disse al serpente: "poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche, sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno". (Gen. 3,14-15)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

3 Angelo di Dio

- **2° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre al momento del "Fiat" di Maria durante l'Annunciazione.**

"L'Angelo disse a Maria: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto" ". (Lc 1, 30 ss,)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

- **3° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre nell'orto del Getsemani quando dona tutta la sua potenza al Figlio.**

"Gesù pregava: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà". Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra." (Lc 22,42-44).

«Poi si avvicinò ai discepoli e disse loro: "Ecco, è giunta l'ora nella quale il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce si avvicina» ". (Mt. 26,45-46).

«Gesù si fece innanzi e disse loro: "Chi cercate?" Gli risposero: "Gesù il Nazareno". Disse loro Gesù: "IO SONO!" Appena disse "IO SONO!" indietreggiarono e caddero a terra» ". (Gv 18, 4-6).

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

3 Angelo di Dio

- **4° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre al momento di ogni giudizio particolare.**

"Quando era allora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Disse poi ai servi: "presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



l'anello al dito e i calzari ai piedi e facciamo festa questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". (Lc 15,20. 22-24)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

○ **5° Mistero - Si contempla il trionfo del Padre al momento del giudizio universale.**

"Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono: "Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro". E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate".
(Ap. 21, 1-4)

1 Ave Maria, 10 Padre Nostro, 1 Gloria

Padre mio, Padre buono, a te mi offro, a te mi dono.

1 Angelo di Dio

1 Salve Regina

❖ **LITANIE DEL PADRE**

Padre d'infinita maestà, **abbi pietà di noi**
Padre d'infinita potenza, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinita bontà, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinita tenerezza, **abbi pietà di noi**
Padre, abisso d'Amore, **abbi pietà di noi**
Padre, potenza di grazia, **abbi pietà di noi**
Padre, splendore di resurrezione, **abbi pietà di noi**
Padre, Luce di pace, **abbi pietà di noi**
Padre, gioia di salvezza, **abbi pietà di noi**
Padre, sempre più Padre, **abbi pietà di noi**





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Padre, d'infinita misericordia, **abbi pietà di noi**
Padre, d'infinito splendore, **abbi pietà di noi**
Padre, salvezza dei disperati, **abbi pietà di noi**
Padre, speranza di chi prega, **abbi pietà di noi**
Padre, tenero dinanzi ad ogni dolore, **abbi pietà di noi**

Padre, per i figli più deboli, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli più disperati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli meno amati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli che non ti hanno conosciuto, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli più desolati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli più abbandonati, **noi ti imploriamo**
Padre, per i figli che lottano perché venga il tuo regno, **noi ti imploriamo**
Pater, Ave, Gloria per il Papa

❖ PREGHIERE CONCLUSIVE

Padre, per i figli, per ogni figlio, per tutti i figli, noi ti imploriamo: dona pace e salvezza in nome del Sangue del tuo Figlio Gesù ed in nome del Cuore sofferto della Mamma Maria. Amen

PREGHIERA DI ABBANDONO AL PADRE

Padre mio, io mi abbandono a te
fa di me ciò che ti piace;
qualunque cosa tu faccia di me, ti ringrazio.
Sono pronto a tutto, accetto tutto,
purché la tua volontà si compia in me
ed in tutte le tue creature;
non desidero niente altro, mio Dio.
Rimetto la mia anima nelle tue mani,
te la dono, mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore, perché ti amo.
Ed è per me una esigenza d'amore
il donarmi, il rimettermi nelle tue mani,
senza misura, con una confidenza infinita,
perché tu sei il Padre mio.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



25° INCONTRO DI PREGHIERA

❖ CANTO D'INGRESSO

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

❖ DALLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA "MISERICORDIAE VULTUS"

25. Un Anno Santo straordinario, dunque, per vivere nella vita di ogni giorno la misericordia che da sempre il Padre estende verso di noi. In questo Giubileo lasciamoci sorprendere da Dio. Lui non si stanca mai di spalancare la porta del suo cuore per ripetere che ci ama e vuole condividere con noi la sua vita. La Chiesa sente in maniera forte l'urgenza di annunciare la misericordia di Dio. La sua vita è autentica e credibile quando fa della misericordia il suo annuncio convinto. Essa sa che il suo primo compito, soprattutto in un momento come il nostro colmo di grandi speranze e forti contraddizioni, è quello di introdurre tutti nel grande mistero della misericordia di Dio, contemplando il volto di Cristo. La Chiesa è chiamata per prima ad essere testimone veritiera della misericordia professandola e vivendola come il centro della Rivelazione di Gesù Cristo. Dal cuore della Trinità, dall'intimo più profondo del mistero di Dio, sgorga e scorre senza sosta il grande fiume della misericordia. Questa fonte non potrà mai esaurirsi, per quanti siano quelli che vi si accostano. Ogni volta che ognuno ne avrà bisogno, potrà accedere ad essa, perché la misericordia di Dio è senza fine. Tanto è imperscrutabile la profondità del mistero che racchiude, tanto è inesauribile la ricchezza che da essa proviene.

In questo Anno Giubilare la Chiesa si faccia eco della Parola di Dio che risuona forte e convincente come una parola e un gesto di perdono, di sostegno, di aiuto, di amore. Non si stanchi mai di offrire misericordia e sia sempre paziente nel confortare e perdonare. La Chiesa si faccia voce di ogni uomo e ogni donna e ripeta con fiducia e senza sosta: «Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre» (Sal 25,6).

Dato a Roma, presso San Pietro, l'11 aprile, Vigilia della II Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia, dell'Anno del Signore 2015, terzo di pontificato.

FRANCISCUS





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ SPIRITUALITA' E PROGRAMMA DI VITA

Gli Apostoli conoscono molto bene la connessione che esiste tra la pace e la misericordia. La pace è il perdono di Dio, che il Padre dona in Gesù Cristo. La misericordia di Dio è il perdono per tutta l'umanità; si ha quindi una perfetta identità tra la Pace e la Misericordia. Un uomo di pace, una donna di pace, è una persona che vive nel suo cuore la dimensione più profonda di Dio, e conosce profondamente questo mistero, e vivendo per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, in comunione con il Cuore di Gesù si trasforma in strumento di misericordia. Gesù a Santa Faustina ha ricordato che il suo cuore è la fonte di ogni grazia e misericordia, e queste sono riversate sull'umanità attraverso il cuore umano e divino del Redentore. Il Cuore di Gesù è il tempio Santissimo e Sacratissimo a cui accediamo attraverso la mediazione del Cuore Immacolato di Maria, cuore che è tempio dello Spirito Santo consacrato a Dio Padre. Maria con la sua fede e con la sua carità ardente è in perfetta armonia con la volontà e ha collaborato e collabora alla redenzione operata da suo Figlio. Questo Cuore Immacolato è stato sempre unito al suo Figlio e, unito ai piedi della croce con il suo sì al Cuore del suo Figlio, è unito ai cuori di tutta l'umanità.

❖ LA MISERICORDIA NEL NUOVO TESTAMENTO

Alle volte accade che avvertiamo nella misericordia soprattutto un rapporto di disuguaglianza tra colui che la offre e colui che la riceve. E, di conseguenza, siamo pronti a dedurre che la misericordia diffama colui che la riceve, che offende la dignità dell'uomo. La parabola del figliol prodigo dimostra che la realtà è diversa: la relazione di misericordia si fonda sulla comune esperienza di quel bene che è l'uomo, sulla comune esperienza della dignità che gli è propria. Questa comune esperienza fa sì che il figliol prodigo comincia vedere se stesso e le sue azioni in tutta verità (tale visione nella verità è un'autentica umiltà); e per il padre, proprio per questo motivo, egli diviene un beneparticolare: il padre vede con così limpida chiarezza il bene che si è compiuto, grazie ad una misteriosa irradiazione della verità e dell'amore, che sembra dimenticare tutto il male che il figlio aveva commesso» (DM 4)

❖ LA "MISERICORDIA" NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

31 dicembre 2013 Primi Vespri della Solennità di Maria SS: Madre di Dio

La Chiesa di Roma si sente impegnata a dare il proprio contributo alla vita e al futuro della Città - è il suo dovere -, si sente impegnata ad animarla con il lievito del Vangelo, ad essere segno e strumento della misericordia di Dio.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ RECITA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

(è riportata a pag. [4](#))

❖ CANTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))

❖ DAL DIARIO DI SANTA FAUSTINA

"La misericordia divina nella mia anima"

"Il Signore mi ha fatto conoscere quanto desidera la perfezione delle anime elette. «Nelle Mie mani le anime elette sono delle luci che getto nelle tenebre del mondo e lo illumino. Come le stelle illuminano la notte, così le anime elette illuminano la terra, e più un'anima è perfetta, maggiore è la luce che diffonde attorno a sé e più lontano arriva. Può essere nascosta e sconosciuta perfino alle persone che le stanno più vicino, e tuttavia la sua santità si riflette sulle anime fin nelle più lontane piaghe del mondo». Oggi il Signore mi ha detto: «Figlia, quando ti accosti alla santa confessione, a questa sorgente della Mia Misericordia, scendono sempre sulla tua anima il Mio Sangue ed Acqua, che uscirono dal Mio Cuore e nobilitano la tua anima. Ogni volta che vai alla santa confessione immergiti tutta nella Mia Misericordia con grande fiducia, in modo che io possa versare sulla tua anima l'abbondanza delle Mie grazie. Quando vai alla confessione, sappi che Io stesso ti aspetto in confessionale, Mi copro soltanto dietro il sacerdote, ma sono Io che opero nell'anima. Lì la miseria dell'anima s'incontra col Dio della Misericordia. Dì alle anime che da questa sorgente della Misericordia possono attingere le grazie unicamente col recipiente della fiducia. Se la loro fiducia sarà grande, la Mia generosità non avrà limiti. I rivoli della Mia grazia inondano le anime umili. I superbi sono sempre nell'indigenza e nella miseria, poiché la Mia grazia si allontana da loro e va verso le anime umili». "

❖ VIA CRUCIS

○ **Pregiere d'introduzione alla Via Crucis**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Durante la Via Crucis che stiamo per intraprendere, noi celebriamo l'amore di Dio Padre, che si è rivelato nel Cristo suo Figlio, ed ha aperto per noi la sorgente di acqua viva. Meditando le varie stazioni della Via Crucis, noi abbiamo l'opportunità e la grazia di abbeverarci a questa sorgente viva e vitale per il progresso della nostra vita cristiana, umana e sociale.

Atto penitenziale





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



All'inizio del pio esercizio della Via Crucis, che ci dà di condividere la passione salvifica di Gesù, chiediamo e accogliamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con gli uomini.

(Pausa di riflessione per un breve esame di coscienza)

Confessione della colpa

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

*Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore,
Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori
Signore, che intercedi per noi presso il Padre*

*abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

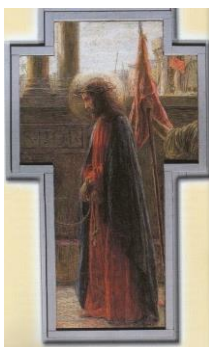
Atto di dolore

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

Orazione iniziale

Accompagna con la tua benevolenza, Padre Misericordioso, i nostri passi in questa Via Crucis perché avvenga in noi un profondo cambiamento dello spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen

○ I Stazione - Gesù condannato a morte



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Disse loro Pilato: " Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?" Tutti gli risposero: "Sia crocifisso!". Ed egli aggiunse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora urlarono: "Sia crocifisso!". Allora rilasciò Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.» (Mt 27,22-23,26).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

Pilato, vinto dalla paura, abbandona Gesù nelle mani dei principi dei Sacerdoti. Sentenza iniqua! Gesù, l'innocenza stessa, aveva tutto il diritto di protestare. Eppure non dice nulla. Lascia fare. Tutto il resto verrà come conseguenza implacabile, fino al Calvario, fino al Sepolcro.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ II Stazione - Gesù è caricato della Croce



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«Essi allora presero Gesù ed egli, portando la Croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota.» (Gv 19,17).

COMMENTO:

Evidentemente la Croce è troppo pesante per il suo corpo straziato ed esaurito, ma Egli non protesta; la riceve con amore, perché essa deve salvarci; o buona Croce...pensa Gesù. Gli avvenimenti mostreranno bene la nascosta realtà. Noi, al contrario, appena la Croce si fa un poco più pesante, ci risentiamo: "Non ne posso più; la prova è troppo dura...non posso resistere così fino alla fine..." quando ci sono chieste "cose impossibili...".

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ III Stazione - Gesù cade la prima volta



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.» (Gv 12,24).

COMMENTO:

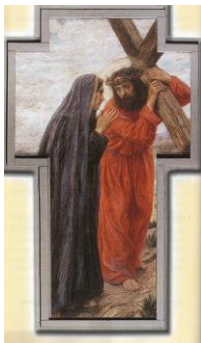
Gesù non ha detto nulla: la Croce fa l'opera sua. Dopo alcuni momenti di sforzo egli cade, schiacciato sotto il suo peso. Poi però senza una parola, senza un lamento, si rialza.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ IV Stazione - Gesù incontra sua Madre



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Simeone parlò a Maria, sua Madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore» (Lc 2,34-35 ; 2,51).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

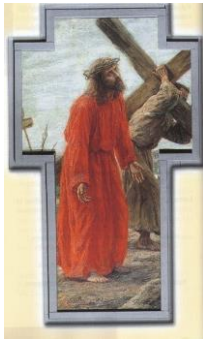
Nascosta tra la folla, Ella ha visto cadere suo Figlio: si avvicina subito, ed eccoli l'uno di fronte all'altro...Incontro ineffabile...Non una parola, ma un duplice sguardo in cui si riflettono tutti interi due cuori!...E quali cuori!...

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ **V Stazione - Gesù sorretto dal Cireneo**



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la Croce» (Mc 15,21).

COMMENTO:

Secondo risultato del silenzio di Gesù e della sua caduta: i carnefici si preoccupano. Un uomo che cade così senza dire una parola, deve essere in uno stato di abbattimento mortale; come potrà arrivare al termine? Requisiscono un contadino che tornava dal lavoro, questi protesta, e allora lo costringono...A poco a poco, di fronte alla dolce rassegnazione del Giusto, egli si rassegna, accetta volentieri, e ben presto porta la Croce con gioia. Gesù può contare sul suo aiuto: egli ormai è un "fedele": "il padre di Alessandro e Rufo" come dice S. Marco.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

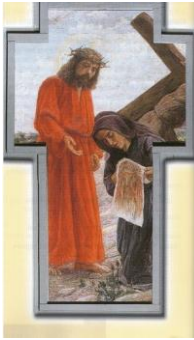




Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ VI Stazione - Gesù incontra la Veronica



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Di Te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto" ; il tuo volto Signore io cerco. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. Non nascondere il volto al tuo servo, sono in pericolo: presto, rispondimi.» (Sal 27(26),8-9; Sal 69(68),18).

COMMENTO:

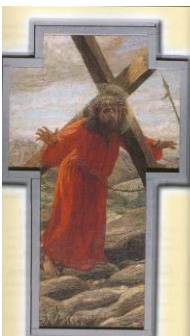
Verità ribadita da un'altra conquista, più immediata, più intima, quella della Veronica. Con un gesto mirabile, questa povera donna, rimasta ignota dopo, come lo era stata prima, asciuga il Volto sfigurato del Maestro. Gesù avrebbe potuto ricambiarla con una parola di ringraziamento, ma invece fa qualcosa di meglio, "le parole volano, gli scritti rimangono". Ed Egli "scrive" il suo volto adorabile sul lino che lo ha deterso.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ VII Stazione - Gesù cade la seconda volta



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime» (Mt 11,28-29).

COMMENTO:

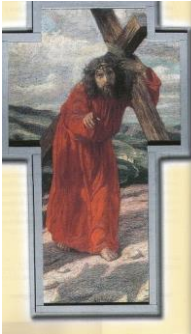
Più grave e più dolorosa della prima, malgrado l'aiuto del Cireneo, Gesù si esaurisce. Ricade, ma si rialza ancora, sempre in silenzio.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ **VIII Stazione - Gesù incontra le pie Donne**



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«Gesù voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! E ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?» (Lc 23,28-31).

COMMENTO:

Ecco le prime parole di Gesù sulla Via del Calvario: rivolte a donne, rispondono a una compassione sincera, ma superficiale.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ IX Stazione - Gesù cade la terza volta



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«E' bene per l'uomo portare il giogo fin dalla giovinezza. Sieda costui solitario e resti in silenzio, poiché egli glielo ha imposto; cacci nella polvere la bocca, forse c'è ancora speranza; porga a chi lo percuote la sua guancia, si sazi di umiliazioni. Poiché il Signore non rigetta mai...Ma, se affligge avrà anche pietà secondo la sua grande misericordia.» (Lam 3,27-32).

COMMENTO:

La terza caduta. L'ultima. Gesù è all'estremo delle sue forze, in uno stato di esaurimento totale; non ha più nemmeno la forza di lamentarsi.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ X Stazione - Gesù è spogliato delle vesti



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere» (Mc 15,24).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

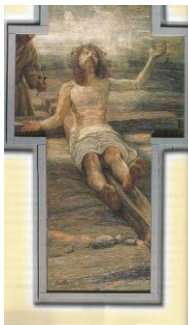
Sofferenza atroce delle piaghe che si riaprono. Confusione indicibile della Vittima purissima...ma sempre in silenzio...Non è ancora venuto il momento di parlare; "Come l'agnello davanti a chi lo tosa, egli rimane muto".

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ **XI Stazione - Gesù inchiodato in Croce**



*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. **Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.***

«Erano le nove del mattino quando lo crocifisero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifisero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra» (Mc 15,25-27).

COMMENTO:

Ora è venuto per lui il momento di parlare perché la Croce è una cattedra da cui deve discendere la verità. Parlerà dunque: ma con quale brevità! Con quale profondità!

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



○ XII Stazione - Gesù muore in Croce



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: "Eloì, Eloì, lemà sabactani?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: "Ecco chiama Elia!". Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, posatala su una canna, gli dava da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla Croce". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso. Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo disse: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!"». (Mc 15,33-39).

COMMENTO:

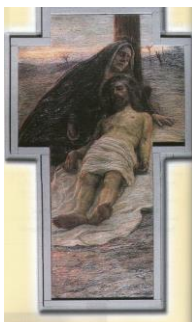
Ed ecco ora il "gran silenzio": il silenzio della morte, appena interrotto dagli ordini concisi del Centurione e dai sospiri delle Pie Donne. Quello che più desta ammirazione è il dolore di Maria ai piedi della Croce, calmo e profondo come il mare.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ XIII Stazione - Gesù deposto dalla Croce





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse, Allora egli andò e prese il corpo di Gesù». (Gv 19,32-34.38).

COMMENTO:

Gesù è deposto dalla Croce e Maria, mentre inizia ad esercitare dolorosamente la sua missione di Madre degli uomini, ora riceve suo Figlio nelle condizioni in cui glielo abbiamo reso noi. Può di nuovo stringere tra le braccia il bambino nato nella povera stalla: è di nuovo suo. Così Maria comincia l'ufficio contemplativo della Chiesa, che circonda il Cristo martoriato con tutto il suo amore, la sua adorazione, la sua preghiera. Questo è pure l'ufficio nostro: mettiamoci tutto il cuore. Con Lei, piangiamo sul Crocifisso, di notte e nel silenzio.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

Abbi pietà di noi, Signore, abbi pietà di noi.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

o XIV Stazione - Gesù è deposto nel sepolcro



Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo. Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

«Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia: rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò». (Mt 27,59-60).





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



COMMENTO:

Silenzio supremo, quello del sepolcro: assoluto, totale, umanamente definito...Silenzio della natura in lutto, della terra che si apre per accogliere il suo Creatore...Silenzio dell'anima nascosta in Dio con Cristo: mortui estis et vita vestra abscondita est cum Christo in Deo. Oh! Sì, sforziamoci di essere morti al mondo, morti a noi stessi; viviamo in Lui "immobili e pacifici come se l'anima nostra fosse già immersa nell'eternità". Conducimi, o Maria, al grande e dolce silenzio dell'unione divina. Che io mi nasconda in te con Gesù, per abitare in Dio fin da quaggiù e preparare la gloriosa intimità del Cielo. Amen.

Padre nostro.... Ave Maria..... Gloria.....

*Abbi pietà di noi, Signore, **abbi pietà di noi.***

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

○ **Preghiera dopo la Via Crucis**

O mio Gesù, unica mia speranza, Ti ringrazio per questo grande libro, che hai aperto davanti agli occhi della mia anima. Il grande libro è la Tua Passione affrontata per amor mio. Da questo libro ho imparato come amare Dio e le anime. In esso sono racchiusi (...) inesauribili tesori. O Gesù, quanto sono poche le anime che Ti comprendono nel tuo martirio d'amore! (...) Felice l'anima, che ha capito l'amore del Cuore di Gesù!

❖ INVOCAZIONI

Preghiamo Dio nostro Padre, che ha posto gli uomini nel mondo, perché cooperino in unità di intenti al gran disegno della creazione. Diciamo con fede: Fa' che ti rendiamo gloria, o Signore.

Sii benedetto, o Dio creatore, noi ti ringraziamo per le meraviglie dell'universo,
- e per la vita che ci hai donato.

Guarda i tuoi figli che, attraverso le occupazioni quotidiane, partecipano alla tua opera,
- fa' che si conformino alla tua volontà.

Il nostro lavoro giovi al bene dei fratelli,
- concedici di edificare con loro e per loro un mondo come a te piace.

Dona pace e gioia,
- a noi e a quanti incontreremo sul nostro cammino.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



❖ CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI PREGHIERA

Tantum Ergo e benedizione Eucaristica

Il Signore vi (ci) benedica e vi (ci) custodisca
mostri a voi (noi) il suo volto e abbia
misericordia di voi (noi)

❖ RIPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

(Quando è possibile)

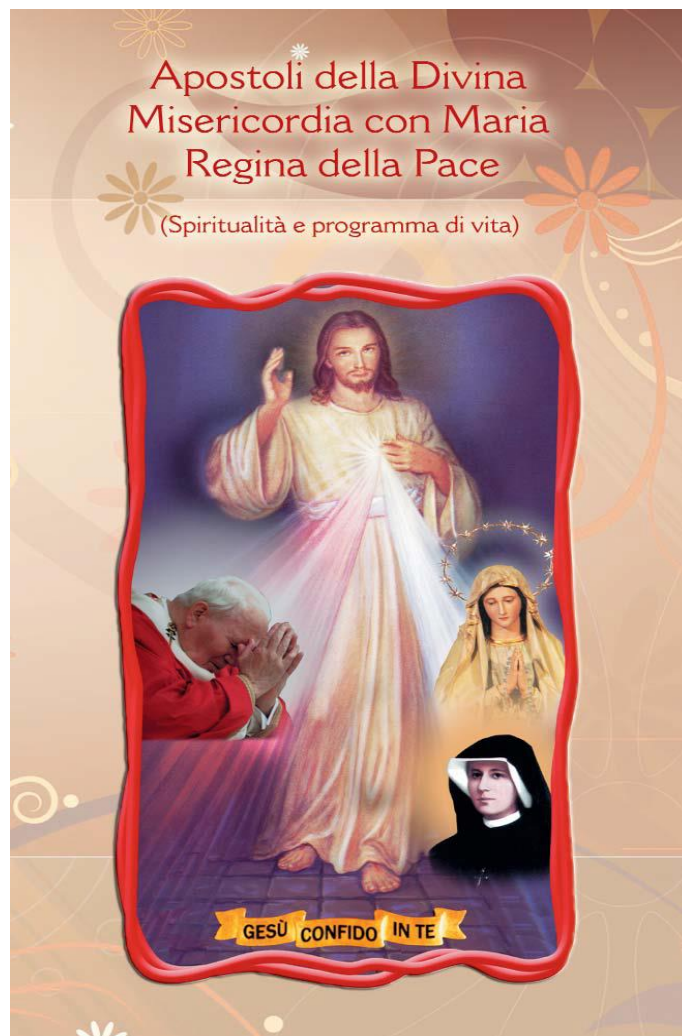
❖ CANTO FINALE

(a scelta, vedi sezione canti a pag. [224](#))





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace





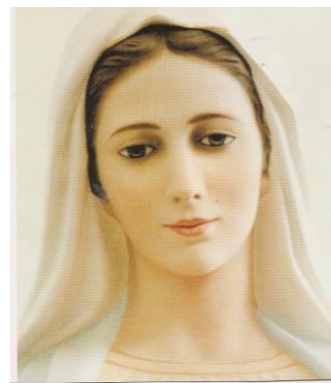
Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



SEZIONE CANTI PER ANIMAZIONE

1) ZDRAVO KRALJICE MIRA

Zdravo Kraljice mira,
Zdravo, Majko Ljubavi,
Zdravo Kraljice mira,
Zdravo, Majko Ljubavi,
Zdravo, Zdravo, Zdravo Marijo!
Zdravo, Zdravo, Zdravo Marijo!
Ave, Regina della Pace,
ave, Madre dell'Amor,
Ave, Regina della Pace,
ave, Madre dell'Amor,
ave, ave, ave Maria!
ave, ave, ave Maria! (2 volte)



2) VIVA MARIA (Roland Patzleiner)

Viva Maria, Maria la Regina,
Maria nostra Madre. Regina de la pace.
Viva Maria, Maria la Regina,
Maria nostra Madre. Regina de la pace.
Viva Maria, Maria la Regina,
Maria nostra Madre. Regina de la pace.

Benedici i nostri cuori, siamo figli tuoi,
cammina insieme a noi, siamo tutti tuoi.

Viva Maria, Maria la Regina,
Maria nostra Madre. Regina de la pace.
Viva Maria, Maria la Regina,
Maria nostra Madre. Regina de la pace.
Viva Maria, Maria la Regina,
Maria nostra Madre. Regina de la pace.
Viva Maria, Maria la Regina,
Maria nostra Madre. Regina de la pace.





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



3) INNO DI MEDJUGORIE

Siam venuti, Madre cara,
da ogni parte della terra,
Ti portiam le nostre pene,
con le gioie e le speranze.

*Rit. O Regina della Pace,
il Tuo sguardo ci consoli"
su noi posa le Tue mani,
supplicando il Divin Figlio.*

Guarda a Te la Chiesa intera,
Stella estrema di salvezza;
Ti preghiam con voce ardente:
rendi puri i nostri cuori. Rit.

Il Tuo piccolo Bijakovo
Medjugorje tutta insieme,
han diffuso la Tua gloria
esaltando il Tuo bel nom. Rit.

Per l'amore, o Madre cara,
Che su noi hai riversato
promettiam di diventare
più ferventi che in passato Rit.

4) GOSPA MAJKA MOJA

Gospa, Majka moja,
Kraljica mira
Gospa, Majka moja,
Kraljica mira
Gospa, Majka Moja, Gospa, Majka moja, Ti
Gospa, Majka Moja, Gospa, Majka Moja, Ti (3 volte)



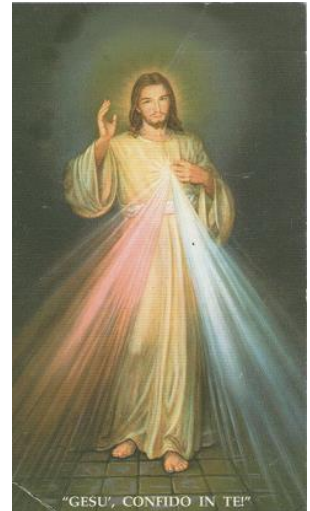


Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



5) KUMBAYA

Kumbaya my Lord, Kumbaya (3 volte)
O Lord, Kumbaya.
Vieni a noi Signor, vieni a noi (3 volte)
Signor, vieni a noi.
Vien vers nous, Seigneur, vien vers nous (3 volte)
Seigneur, vien vers nous.
Kumbaya my Lord, Kumbaya (3 volte)
O Lord, Kumbaya



6) VENI SANCTE SPIRITUS (Roland Patzleiner)

Veni Sancte Spiritus,
veni Sancte Spiritus,
veni Sancte Spiritus,
veni Sancte Spiritus! (*più volte*)

7) O CHRISTE DOMINE JESU

O Christe, Domine Jesu, O Christe, Domine Jesu, (4 volte)
(*spazio musicale*)
O Christe, Domine Jesu, O Christe, Domine Jesu, (4 volte)

8) IO TI AMO GESU'

Io ti amo, Gesù,
e mi dono a Te
Sei sorgente di vita,
consolazione del mio cuore
Ti prego, Gesù, ascoltami !





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



9) GESU' IO CREDO IN TE

Gesù io credo in Te, Gesù io credo in Te (4 volte)

Gesù io credo in Te.

(spazio musicale)

Alleluja, alleluja, Alleluja, alleluja, Alleluja, alleluja,

Alleluja, alleluja, Alleluja, alleluja,

10) GRAZIE GESÙ. (Canto Popolare in memoriam P.Slavko Barbaric)

Grazie Gesù, grazie Gesù, grazie Gesù, grazie Gesù,

Grazie Gesù, grazie Gesù, grazie Gesù, grazie Gesù.

Alleluja, Alleluja, Alleluja, Alleluja,

Alleluja, Alleluja, Alleluja, Alleluja.

11) DONA LA PACE (Roland Patzleiner)

Dona la pace, dona la pace ai nostri cuori, o Signore

Dona la pace, dona la pace ai nostri cuori, o Signore

Resta qui insieme a noi, resta qui insieme a noi

E la pace regnerà.

12) INSEGNACI, SIGNORE

Insegnaci Signore a perdonare

Come anche Tu ci hai perdonato,

insegnaci, Signore ad amare

come anche Tu ci hai amato

Signor Gesù, Signor Gesù, Signor Gesù pietà di me

Signor Gesù, Signor Gesù, Signor Gesù pietà di me

13) LAUDATE OMNES GENTES

Laudate omnes gentes, laudate Dominum

Alleluja. Alleluja, cantate Domino (più volte)





Apostoli Della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace



GUARISCIMI. (Roland Patzleiner)

Guariscimi o mio Signor, guariscimi o mio Signor,
con il tuo Sangue guariscimi, guariscimi, o mio Signor!
Alleluja, Alleluja, Alleluja, Alleluja
Alleluja, Alleluja, Alleluja, Alleluja!

14) TI DONO IL MIO CUORE, GESÙ. (Roland Patzleiner)

Rit. Ti dono il mio cuore Gesù,
trasformalo come vuoi Tu,
attiralo a Te che sei la pace,
sei Via, Verità e Vita!

Solo Tu hai parole di vita eterna
Solo Tu doni la pace e la gioia vera
Sei fonte di carità fraterna
Sei colui che offre a tutti la salvezza. **Rit.**

Tu ci hai donato Maria come madre,
A lei noi ci affidiamo e consacriamo
Per essere Tuoi in eterno.
Per essere Tuoi in eterno. **Rit.**

15) TU SEI QUI. (Roland Patzleiner)

Tu sei qui, Tu sei qui, Tu sei qui Gesù! (2 volte)
Tu vivi in me o mio Signor Tu vivi in me Gesù! (2 volte)
Tu sei qui, Tu sei qui, Tu sei qui Gesù! (2 volte)
Io credo in Te o mio Signor io credo in Te Gesù! (2 volte)
Guariscimi o mio Signor guariscimi Gesù (2 volte)
Liberami o mio Signor liberami Gesù (2 volte)
Io amo Te o mio Signor io amo Te Gesù (2 volte)
Io canto a Te o mio Signor io canto a Te Gesù (2 volte)
Grazie a Te o mio Signor grazie a Te Gesù (2 volte)
Resta con me o mio Signor resta con me Gesù (2 volte)
Tu sei qui nel mio cuor Tu sei qui Gesù (2 volte)

